

ATHLON

PERIODICO MENSILE DELLA FIJLKAM • ANNO 23°

1/2 • 2004



JUDO

LOTTA

KARATE

**EUROPEI
JUNIORES**

**TORNEO
PALUSALU**

**GOLDEN
LEAGUE**

Le Arti Marziali
on Line con
www.fightingpromotion.com

ARTI MARZIALI IN TV



CRONACHE - INTERVISTE - SERVIZI

tutte le settimane sui circuiti SuperSIX e Telestudio
elenco delle Emittenti Tv sul sito web www.fightingpromotion.com

NOVITA' in VHS: la carriera degli atleti della Nazionale di Judo



Time Out Network - Via Ruggero D'Altavilla, 10 - 00176 Roma - tel./fax: +39 06.21703136

NOVITA' VIDEO EUROPEI JUDO - KARATE 2003



Europei di Judo Dusseldorf 2003
2 video in VHS o DVD
Finali e qualificazioni degli azzurri con commento

Europei di Karate Breda 2003
2 video in VHS o DVD
Finali e bronzi degli azzurri con commento



Periodico della FJLKAM
n. 1/2 - Gennaio/Febraio 2004

Foto in copertina:
L'atleta della Nazionale Italiana
di Karate, Salvatore Loria

Direttore
Matteo Pellicone

Direttore responsabile
Giorgio Sozzi

Redattore Capo
Domenico Falcone

Comitato di Redazione
Ezio Evangelisti, Vanni Loriga,
Giuseppe Pellicone, Pino Petté.

Progetto grafico e impaginazione
Sergio Fuselli

Hanno collaborato
Vincenzo Alliegro, Claudio Culasso,
R.S. De Gennaro, Vittorio Fasone, Vanni Loriga,
Gaetano Minissale, Remo Musumeci, Pino Petté,
Luigi Scaccabarozzi, Luca Valentini.

Servizi Fotografici
Archivio FJLKAM, Vincenzo Alliegro,
Claudio Culasso, Emanuele Di Felicianantonio,
Gaetano Minissale, Giorgio Sozzi.

Direzione, Amministrazione, Pubblicità
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Tel. 06/36858230

Sito Internet
<http://www.fjlkam.it>
e-mail: fjlkamit@fjlkam.it

Segreteria
Stefano Federici, Alessandro Petté
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia
Tel. 06/56470894 Fax06/56470523
e-mail: uffstampa@fjlkam.it

Redazione
Via Bosco, 2/O - 26100 Cremona
Tel. 0372/454884 - Fax 0372/431672

Fotocomposizione e stampa
Futura Grafica
Via Torre Branca, 85 - 00178 Roma
Autorizzazione Tribunale di Roma
n. 3418 dell'11.8.53

Iscrizione al R.O.C. n. 7498 del 29/08/2001



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

**IN
QUESTO
NUMERO**

Il primo numero del nuovo anno 2004 si apre con il resoconto sullo Stage della Fila al Centro Olimpico. A seguire vi raccontiamo della vittoriosa performance dei nostri judoka ai Campionati d'Europa Juniores: una medaglia d'oro e due d'argento non sono cosa di tutti i giorni! Bella anche l'impresa dei karateka azzurri nella Golden League, una manifestazione dagli ampi connotati promozionali oltre che tecnici. Alcune pagine sulle ultime gare di Lotta e poi, a seguire il servizio da Malta, in occasione del Seminario dell'Unione Europea Judo, dove i dirigenti italiani hanno avuto un ruolo di primo piano. Per la "ricerca" invece pubblichiamo la seconda parte dell'interessante indagine di Luigi Scaccabarozzi sul peso nelle massime categorie nei due stili della Lotta; e, ancora, alcune riflessioni sulla didattica partendo dallo studio di Marco Evangelisti e Alberto di Mario riportato nel sito web della Federazione. Vanni Loriga prosegue nel suo viaggio verso Atene e questa puntata l'ha dedicata a Roberto Meloni, un atleta dal quale ci si aspetta molto. Infine, ampio spazio riservato sia alle cronache regionali che al notiziario federale.

GS

SOMMARIO

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

- 4 **JUDO**
Europei Juniores
di Pino Petté
- 7 **Coppa Putin**
di Pino Petté
- 18 **Trofeo Oldrini**
di Remo Musumeci
- 8 **LOTTA**
Torneo Palusalu
di Vincenzo Alliegro
- 10 **KARATE**
Golden League
di Claudio Culasso

ATTIVITA' NAZIONALE

- 22 **LOTTA**
Coppa Italia
di Vittorio Fasone,
R.S. De Gennaro,
Luca Valentini
- 24 **Giochi della Gioventù**
di Vittorio Fasone e
R.S. De Gennaro

I SERVIZI

- 2 **Stage della FILA**
di Vanni Loriga
- 20 **Commissione Nazionale Azzurri**
di Vanni Loriga
- 26 **Seminario E.J.U. a Malta**
di Gaetano Minissale
- 35 **Sfida il Samurai**
di Giorgio Sozzi

LE RUBRICHE

- 28 **RICERCA**
Lotta: con la bilancia?
di Luigi Scaccabarozzi
- 32 **In marcia verso Atene**
Roberto Meloni
di Vanni Loriga
- 38 **Cronache Regionali**
- 53 **Notiziario Federale**

Alla scoperta della lotta del terzo millennio

di Vanni Lòriga

Grosso successo (ed unanimi apprezzamenti per le capacità organizzative e ricettive fornite dal Centro Olimpico Federale in Ostia) dello Stage internazionale indetto dalla FILA per Giudici-Arbitri selezionati in vista di Atene 2004 e degli allenatori delle squadre nazionali.

Hanno partecipato 79 arbitri di eccellenza in rappresentanza di 37 Paesi (per l'Italia Franco Bruschi, Giampiero Nulli Gabbiani, Antonio Laganà e Igino Mosca) e 27 tecnici nazionali (per l'Italia Carlo Marini). I lavori si sono svolti dal 15 al 18 gennaio 2004 e si sono articolati in lezioni teoriche affidate ai più esperti docenti della Federazione Internazionale, in dimostrazioni pratiche e nell'esame di filmati riguardanti soprattutto i Campionati Mondiali disputati nel corso del 2003 (prodotti e commentati dal tedesco Harold **Tunneman**).

Ha svolto mansioni di padrone di casa e pronunciato la prolusione inaugurale di saluto il Presidente della FIJLKAM e vicepresidente della Federazione Mondiale Matteo **Pellicone**; è poi subentrato per la quotidiana gestione organizzativa della complessa sessione di lavori il Direttore del Centro Olimpico Nino **Caudullo**, con la efficiente collaborazione di Dominic **Aloisio**.

La Federazione Mondiale era rappresentata dal suo Presidente Raphael **Martinetti**, dal Presidente onorario Milan **Ercegan**, dal Segretario Generale Michel **Dousson**, dal vicepresidente FILA Mario **Saletnig**, che insieme al Vicepresidente della FIJLKAM Aldo **Albanese** è responsabile del settore arbitrale mondiale. Da sottolineare che fra i

79 Giudici partecipanti allo stage, 60 saranno prescelti per dirigere gli incontri dei Tornei olimpici di Atene. Hanno tenuto lezioni i docenti della Scuola Mondiale di Lotta Adel **Moustafa** (Egitto), Peter **Kirov** (Bulgaria), Yuri **Melnichenko** (Kazakistan), Guro **Gurov** (Bulgaria), Anatscon **Iscandarian** (Russia), Yuri **Chachouradov** (Russia) e Ismail **Nissamoglov** (Turchia).

Ufficiali di gara e tecnici nazionali hanno infine ed insieme valutato le variazioni regolamentari che verranno adottate dal 2005 in poi. Di seguito i punti fondamentali che saranno sottoposti al Congresso FILA di agosto.

Sistema delle competizioni - Tutte le gare si svolgeranno con sistema dell'eliminazione diretta, con ripescaggio semplice che interessa gli atleti sconfitti da avversari che si qualificano per il combattimento valevole per il primo ed il secondo posto. I vincitori di questi ripescaggi si aggiudicano entrambi la medaglia di bronzo.

Per ogni categoria di peso i combattimenti si esauriscono in una sola giornata ed il peso si accerta alla vigilia della gara di ciascuna categoria.

Durata dei combattimenti - Ogni combattimento è suddiviso in tre periodi di due minuti ciascuno con intervallo di 30 secondi fra l'uno e l'altro. Al termine di ogni periodo si deve proclamare un vincitore ed il lottatore che vince due periodi è proclamato vincitore. La schienata, in qualsiasi momento effettuata, arresta automaticamente il

combattimento.

In caso di parità al termine di un periodo, per assegnare la vittoria si esaminerà il valore dei punti tecnici; se la parità sussiste, sarà dichiarato vincitore l'atleta che ha realizzato il primo punto tecnico. Se il round dovesse terminare 0-0, si ricorrerà all'"accrochage".

Nuovi criteri di punteggio - Il lottatore che esegue una presa di grande ampiezza del valore di cinque punti è dichiarato vincitore del periodo, a prescindere dal punteggio sino al momento realizzato;

- il lottatore che effettua due prese da tre punti nel corso dello stesso periodo è egualmente dichiarato vincitore;

- sarà egualmente dichiarato vincitore il lottatore che raggiunge un vantaggio di sei punti.

Il Presidente Martinetti ha illustrato i motivi di questa vera rivoluzione nel campo della lotta.

"Abbiamo deciso di cambiare il modo di proporci e di presentarci - ci ha detto - per parecchi motivi. Il primo è che il CIO ha consigliato un adeguamento del nostro sport alle richieste che una pubblico così ampio e così poco specializzato come quello della TV avanza. Poi abbiamo considerato che la lotta, a mano a mano, stava sempre più privilegiando il gioco passivo: con le attuali regole, anche un piccolissimo vantaggio viene difeso ad oltranza perché sufficiente a donare la vittoria. Inoltre la formula di gara con gironi senza ripescaggio non offre alcuna possibilità di recupero".

Sulla stessa rivista ufficiale della FILA (FILANews) il Presidente Martinetti ha dichiarato che *“il sistema di competizione era ingiusto, complicato, insoddisfacente per i lottatori, per gli spettatori e soprattutto per i media incapaci di catturare l'attenzione dei lettori o dei radio-tele spettatori con categorie che avevano bisogno di tre giorni di competizione per arrivare alla conclusione”*.

“Con le nuove regole – precisa Martinetti - sarà possibile sconfiggere la lotta passiva, monotona per tutti ad eccezione dell'allenatore del vincitore. Avremo inoltre la vittoria ottenuta con il successo in due periodi od un terzo periodo se ciascuno dei lottatori se n'è aggiudicato uno: ci sarà un match all'interno del match con tutta la carica emotiva che questo comporta”. Il Presidente Raphy Martinetti, un imprenditore elvetico, sostiene poi che la lotta non potrà mai essere cancellata dal programma olimpico. Ritiene che il CIO, diventato grande, ricco ed importante con gli sport che per oltre un secolo hanno dato vita alla manifestazione, non possa ora sopprimere una disciplina che ha una storia trimillenaria, fondamentale anche nei Giochi dell'antichità ellenica.

La FILA, che vuole guadagnare il tempo perduto ed adeguarsi ad *“un mondo che negli ultimi 50 anni ha registrato più progressi tecnologici che negli ultimi due secoli”*, ha fra l'altro stipulato un contratto di produzione con una società statunitense che darà vita ad un canale televisivo monotematico, denominato Wrestling World Championship e che produrrà, offrendoli gratis per i primi anni a



L'addetto stampa federale Vanni Loriga (a destra) intervista Adel Moustafa, anche lui vicepresidente della FILA. L'interessante colloquio sarà argomento di un servizio che sarà pubblicato prossimamente su Athlon. Anticipiamo soltanto che anche Moustafa è in definitiva un prodotto della Scuola italiana di lotta. Il suo primo Maestro fu, infatti, Ubaldo Bianchi, pioniere dello Sport in Egitto. Bianchi, pistoiese, fu anche campione del

mondo professionisti di lotta nel 1920. Ad Alessandria di Egitto fondò nel 1924 la famosa “Palestra Italiana” e gli venne affidato anche l'incarico di responsabile delle Nazionali egiziane. Fra i suoi allievi anche Ibrahim Moustafa, padre di Adel e prima medaglia d'oro olimpica del suo Paese. Ibrahim vinse il titolo dei massimi-leggeri di greco romana (90 kg) nel 1928 ad Amsterdam.



tutte le televisioni del mondo, i filmati sui grandi avvenimenti della lotta mondiale. E dal 2005 un'altra novità: i Campionati mondiali saranno disputati in unica sede per lotta femminile, greco romana e stile libero: per questa nuova fase si partirà da Budapest per i Campionati assoluti e da Tallin per quelli juniores.

Da sinistra il Presidente della FIJKAM e vicepresidente della FILA, Matteo Pellicone; il Presidente della FILA, Raphael Martinetti; l'altro vicepresidente della FILA, Mario Saletnig, responsabile del settore arbitrale mondiale. Saletnig, cittadino statunitense, è triestino per nascita

Azzurri mai così forti

di Pino Pettè

Come poter definire al meglio i risultati ottenuti dagli azzurrini ai Campionati Europei Juniores maschili e femminili disputatisi a Sarajevo? Quale può essere l'aggettivo migliore per sottolineare senza enfasi, ma con giusto merito, la bella prova offerta dai nostri ragazzi? E' appropriato dire che è stata una prova superba, magnifica? A far piazza pulita dei miei dubbi linguistici mi viene in soccorso Giorgio Vismara, responsabile tecnico del settore juniores del Judo. Vismara taglia corto sulla scelta dell'aggettivo ed afferma: **“Diciamo pure, senza falsa modestia, che in campo judoistico giovanile azzurro non era mai accaduto prima di centrare un risultato del genere. I nostri juniores, infatti, sono stati protagonisti di un Campionato Europeo combattuto in modo eccellente, che ha avuto un solo risvolto negativo per i colori italiani: quello di essere stato avaro di medaglie. Meritavamo senz'altro qualcosa di più di quanto abbiamo ottenuto”**.

Ma vediamo, intanto, quali e quante sono state le affermazioni degli azzurrini. Spicca su tutte, come è giusto che sia, la medaglia d'oro conquistata da Rosalba Forciniti, al suo primo anno fra gli Juniores, nella categoria dei 52 chilogrammi, dove ha messo in riga avversarie niente male. Dietro la Forciniti si sono classificate la tedesca Kraeh, l'israeliana Feinblat e la portoghese Monteiro. Nel bottino dei nostri ragazzi ci sono poi due medaglie d'argento:

la prima conquistata da Marco Maddaloni nei 66 Kg, e la seconda da Marianna Marinosci nei 63. Detto che gli ori delle due categorie sono andati all'olandese Elmen Dex ed alla francese Emmanuelle Payet, c'è da rilevare che l'argento di Maddaloni poteva facilmente tramutarsi in oro se Marco fosse stato un tantino più fortunato.

Va da sé che Marco Maddaloni, fratello del grande Pino, di cui sembra ben determinato a seguirne le orme (e le frecce a disposizione del suo arco sono tante ...), si è conquistato un valido posto nella

considerazione dei tecnici dello staff, Vittoriano Romanacci in testa. Non è per un puro caso, infatti, che Marco Maddaloni è stato aggregato alla squadra dei Seniores che è andata a Mosca per disputare il primo Torneo di qualificazione per le Olimpiadi di Atene.

Marianna Marinosci, infine, ha conquistato l'altro argento degli azzurrini a Sarajevo, in una categoria che annovera avversarie di peso e valenza tecnica, come la già citata Emanuelle Rayet, la portoghese Cachola e la ungherese Szabo. A parte i buoni piazzamenti



J U D O

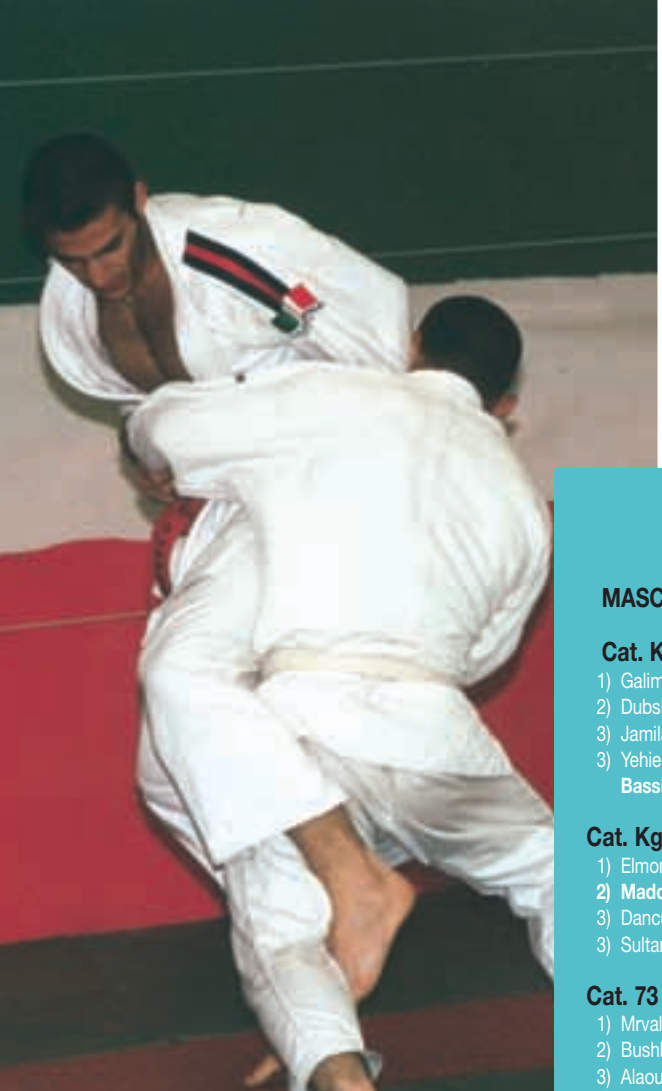


Un momento della finale tra la Forciniti e la tedesca Kraeh



Rosalba Forciniti tenta di proiettare la Kraeh

La Forciniti sul gradino più alto del podio



Marco Maddaloni: un podio che conta!

RISULTATI

MASCHILE

Cat. Kg 60

1) Galimov	Fanil	RUS
2) Dubsky	David	CZE
3) Jamilashvili	Maksim	BLR
3) Yehiel	Eyal	ISR
Bassi	Carlo	ITA

Cat. Kg 66

1) Elmont	Dex	NED
2) Maddaloni	Marco	ITA
3) Danculea	Costel D.	ROM
3) Sultanov	Namig	AZE

Cat. 73 Kg

1) Mrvaljevic	Srdjan	SCG
2) Bushkovs	Rinalds	LAT
3) Alaoui	Abderrahim	FRA
3) Szymajda	Przemyslaw	POL
Sangregorio	Tiziano	ITA

Cat. Kg 81

1) Grol	Henk	NED
2) Hein	Nick	GER
3) Massimino	Vincent	FRA
3) Shinjickashvili	Grigol	GEO
Porcari	Domenico	ITA

Cat. Kg 90

1) Rajcsanyi	Gergo	HUN
2) Maeki	Samuel	FIN
3) Aygumov	Abakar	RUS
3) Przytula	Rafal	NED

Cat. Kg 100

1) Kostoev	Askhab	RUS
2) Lis	Rostislav	ISR
3) Razmadze	Levan	GEO
3) Snehauskoi	Yury	BLR
Antignani	Giovanni	ITA

Cat. Kg + 100

1) Gujejiani	Lasha	GEO
2) Bor	Barna	HUN
3) Danilov	Oleksiy	UKR
3) Kanning	Nico	GER
Frezza	Alessandro	ITA

FEMMINILE

Cat. Kg 48

1) Bogdan	Carmen	ROM
2) Bensemain	Amel	FRA
3) Baschin	Michaela	GER
3) Delgado	Sabela	ESP

Cat. Kg 52

1) Forciniti	Rosalba	ITA
2) Kraeh	Mareen	GER
3) Feinblat	Michal	ISR
3) Monteiro	Telma	POR

Cat. Kg 57

1) Wagner	Anja	GER
2) Baczko	Bernadett	HUN
3) Kasperkiewicz	Romana	POL
3) Ongena	Katrien	BEL
Ferro	Stefania	ITA

Cat. Kg 63

1) Payet	Emmanuelle	FRA
2) Marinosci	Marianna	ITA
3) Cachola	Ana	POR
3) Szabo	Brigitta	HUN

Cat. Kg 70

1) Tsimashenka	Sviatlana	BLR
2) Meszaros	Anett	HUN
3) Keller	Manja	GER
3) Law-Wai	Audrey	FRA
Lucà	Gabriella	ITA

Cat. Kg 78

1) Semenyuk	Mariya	UKR
2) Croitoru	Alina	ROM
3) Eiglova	Alena	CZE
3) Tort	Marta	ESP
5) Galeone	Assunta	ITA

Cat. Kg + 78

1) Polavder	Lucija	SLO
2) Sadnowska	Urszula	POL
3) Barysik	Yuliya	BLR
3) Dittrich	Katrin	GER

ottenuti fra i maschi da Carlo Bassi nei 60 Kg, Tiziano Sangregorio nei 73, Domenico Porcari (81), Giovanni Antignani (100) ed Alessandro Frezza (oltre 100). E quelli fra le donne di Stefania Ferro (57), Gabriella Lucà (70), è doveroso ricordare che Assunta Galeone nella categoria dei 78 Kg è stata letteralmente scippata di una medaglia di bronzo che aveva strameritato.

Per concludere un accenno ai futuri impegni che attendono gli Juniores di Giorgio Vismara: Marco Maddaloni (Mosca a parte) disputerà tre Tornei di livello internazionale in Portogallo, Polonia e Francia. Per tutti gli azzurrini, poi, ci sono gli appuntamenti di grossa rilevanza come i Campionati del Mondo a settembre in Ungheria e gli Europei a novembre in Bulgaria.

A Felice Mariani, tecnico di provata e lunga esperienza (facente parte dello Staff a disposizione del Responsabile del "Progetto Atene 2004", Vittoriano Romanacci), domando di parlargli della "Coppa Putin" effettuata verso la fine dello scorso anno in quel di San Pietroburgo. E dove la nazionale azzurra ha disputato una superba prova guadagnandosi una bella medaglia di bronzo dietro colossi come il Giappone (vincitore della Coppa) e della Russia, ovvero la squadra padrona di casa più che mai determinata a far sua la prestigiosa Coppa intitolata ad un altrettanto prestigioso nome. La nostra rappresentativa era formata da Carella (categoria 60 chilogrammi), Casale (66), Bruyere (73), Meloni (81), Lepre (90), Monti (100) e Bianchessi (oltre 100). L'intervista a Felice Mariani avviene pochi giorni prima della partenza della Nazionale italiana alla volta di Mosca, dove è in programma il primo Torneo di qualificazione per i Giochi Olimpici di Atene nel prossimo agosto. Novità degna di essere menzionata è che alla équipe azzurra si è aggiunto anche Marco Maddaloni (66 kg), fratello di Pino. Quest'ultimo, come si sa, ha fatto un salto di categoria ed ora combatte negli 81 Kg. Marco Maddaloni, dunque, entra a vele spiegate nel clan olimpico, confermando le sue doti tecniche ed agonistiche, come gli Europei Juniores di Sarajevo hanno dimostrato, dove il più giovane dei fratelli Maddaloni ha conquistato la medaglia d'argento, fallendo di poco il bersaglio grosso di quella d'oro. Tornando alla "Coppa Putin" di San Pietroburgo, Felice Mariani mi fa rilevare che la nostra Nazionale aveva le carte giuste per puntare più in alto, se non avesse incontrato sul suo cammino quella corazzata che risponde al nome di Giappone. Mariani è, comunque, soddisfatto per la gara disputata dai suoi, soprattutto elogia le prove offerte da Monti e Bianchessi. Tutti gli altri un po' meno in evidenza. Il che mi fa chiedere a Mariani se queste gare di fine anno abbiano una relativa importanza. E se, per questa ragione, vengono prese sottogamba dai nostri atleti.

COPPA PUTIN

Un bronzo che... vale!

di Pino Pettè

"No, non è assolutamente come crede. L'impegno da parte di tutti i nostri ragazzi non è certo mancato a San Pietroburgo. Va in ogni caso ricordato che queste Coppe o Tornei che dir si vogliono, capitano in calendario dopo impegni di rilevante importanza come sono, senz'altro, i Campionati del Mondo. Va da se che la massima concentrazione può anche (e comprensibilmente) difettare. Escludo perciò – prosegue Mariani – che gli azzurri abbiano preso un po' sottogamba la "Coppa Putin". Oltre che per l'orgoglio di rappresentare l'Italia in questa manifestazione, svoltasi alla presenza del Presidente Putin, anche per non "mancare di rispetto" (e qui Mariani si apre ad un ampio sorriso) ad un notevole montepremi in danaro allestito dagli organizzatori della gara moscovita".

Sempre in tema di organizzazione chiedo a Felice Mariani se quest'ultima

è stata all'altezza della situazione.

"Organizzazione esemplare e, voglio aggiungere, persino spettacolare".

Ai combattimenti ha presenziato, come affermano le cronache dell'avvenimento, anche il Presidente Putin. Il suo arrivo è stato salutato con simpatia dagli addetti ai lavori (atleti compresi) o ha ingenerato qualche imbarazzo?

"Proprio nessun imbarazzo. Per tenere fede al suo passato di convinto judoista è stato presente a tutte le gare. Si è sistemato in tribuna d'onore accanto ad un vecchio, che, come poi abbiamo saputo, è stato il suo maestro. Come era da aspettarsi gli arbitri hanno provato, seppure in maniera soft ed elegante, a favorire la compagine di casa al fine di rendere il giusto omaggio al Presidente Putin. Ma tra il dire ed il fare c'era il Giappone".



RISULTATI

- 1) GIAPPONE
- 2) RUSSIA
- 3) **ITALIA**
- 3) RAPP. BALTICA
- 5) UCRAINA
- 5) RAPP. SCANDINAVA
- 7) BIELORUSSIA
- 7) GERMANIA

Mariani... "felice" due volte per la bella impresa della nostra squadra!

Il 1° novembre 2003 si è tenuto a Tallin (Estonia) il torneo internazionale di lotta Greco Romana *Kristjan Palusalu*. Il torneo viene tenuto ogni anno in onore del lottatore estone *Kristjan Palusalu* vincitore di due medaglie d'oro rispettivamente nella lotta Stile Libero e nella Greco Romana ai giochi olimpici del 1936 a Berlino nella categoria 87 kg. Ospite d'onore a questa manifestazione è stato *Alexander Karelin* (Russia), l'11 volte campione del mondo e tre volte campione Olimpico, leggenda vivente dello sport internazionale, accolto in terra estone come un eroe. La delegazione italiana era così formata: Dirigente-accompagnatore, Alliegro Vincenzo C.F.S.; Allenatore,

TORNEO KRISTJAN PALUSALU/GR

Dominio Russo

Testo e foto di Vincenzo Alliegro

Giuffrida Domenico C.F.S ; Arbitro, Masi Marco; Kg. 55, Pira Roberto E.I.; Kg. 66, Spanò Rocco Fabio C.F.S; Kg. 84, Zanatta Alessandro C.F.S; Kg. 96 Ficara Daniele E.I; Kg.120, Giunta Giuseppe C.F.S. Grazie alla stretta collaborazione tra Federazione, Corpo Forestale dello Stato ed Esercito Italiano, vi era la speranza di poter conseguire un buon risultato in questa manifestazione.

Speranza certamente non disattesa in considerazione dell'elevato tasso tecnico della competizione. Ottima la prova di *Giunta* classificatosi terzo, superando le fasi eliminatorie senza alcun problema, perdeva la semifinale con *Ahokas Juha Matti* (Finlandia), Campione di Europa in carica, a causa di una rovesciata non riuscita e subendo così la schienata, ma si riscattava brillantemente nella



Giuseppe Giunta sul podio



Vincenzo Alliegro con Alexander Karelin, il mito!

finale per la medaglia di bronzo vinta ai danni di *Ivanov Sergei* (Russia) per sei a zero. Il nostro lottatore si conferma quindi tra i leaders di questo torneo, avendolo vinto per ben due volte nelle passate edizioni. Il giovane *Ficara* ha trovato il proprio percorso interrotto, incontrando in poule *Sardaryan Alexan* (Ucraina) vincitore della categoria, perdendo per 5 a 0, ma non demordendo fino alla fine, gli servirà per il futuro. *Zanatta* pur ben figurando si è dovuto arrendere al più esperto lottatore *Toom Alo* (Estonia). Spandò pur non superando il lettone *Afanasjevs Andrejs* vendeva cara la pelle, dimostrando una autorevolezza e padronanza dei

propri mezzi che fanno ben sperare. Pira invece conferma la propria crescita, classificandosi sesto in una categoria dove i primi quattro sono stati atleti russi e vincendo due incontri con gli Estoni *Arusoor* e *Koyia*. I vincitori sono stati: Kg. 55 *Korabljov Viktor* (Russia); Kg. 60 *Zakarjan Asot* (Russia); Kg. 66 *Mokeev Yurii* (Russia); Kg. 74 *Samurgasev Barteres* (Russia); Kg. 84 *Tarvi Thomberg* (Estonia); Kg. 96 *Sardaryan Alexan* (Ucraina); Kg. 120 *Ahoka Juha Matti* (Finlandia) Un plauso particolare va a *Giuffrida* instancabile nella sua opera, nello spronare, incentivare e consigliare tecnicamente i ragazzi ed a *Masi* che grazie alla sua

competenza, con occhio vigile ed attento ha fatto sì che la squadra italiana non subisse torti arbitrari. Ottimo torneo a cui l'Italia partecipa ormai da diversi anni, test importante per coloro che parteciperanno al primo dei due tornei preolimpici nel Febbraio 2004 per la qualificazioni ai Giochi di Atene.

RISULTATI

Cat. Kg 55

1) Korabljov	Viktor	RUS
2) Gasymov	Shakhin	RUS
3) Sagojan	Artur	RUS
4) Hkabiurov	Ilnur	RUS
6) Pira	Roberto	(C.S. Esercito)

Cat. Kg 60

1) Zakarjan	Asot	RUS
2) Sindikov	Rustam	RUS
3) Voronkin	Valerii	UKR
4) Adomaitis	Svajunas	LIT

Cat. Kg 66

1) Mokeev	Yurii	RUS
2) Komistenko	Grigorii	UKR
3) Koubadiev	Eldar	RUS
4) Gilev	Maxim	RUS
14) Spanò	Rocco Fabio	(C.S. Forestale)

Cat. Kg 74

1) Samurgasev	Barteres	RUS
2) Adzhy	Rustam	UKR
3) Petrovichev	Dmitri	RUS
4) Polikarpov	Ilya	RUS

Cat. Kg 84

1) Thomberg	Tarvi	EST
2) Forov	Denis	RUS
3) Lindvest	Andre	EST
4) Antonov	Dmitri	RUS
18) Zanatta	Alessandro	(C.S. Forestale)

Cat. Kg 96

1) Sardaryan	Alexan	UKR
2) Maurer	Karol	EST
3) Lezhava	Ilya	RUS
4) Kortesmaki	Jari	FIN
8) Ficara	Daniele	(C.S. Esercito)

Cat. Kg 120

1) Ahokas	Juca Matti	FIN
2) Hallik	Helger	EST
3) Giunta	Giuseppe	(C.S. Forestale)
4) Ivanov	Sergei	RUS



La squadra italiana



Sinfonia Italiana

Testo di Claudio Culasso

Foto di Claudio Culasso ed Emanuele Di Felicianantonio



Loria in Uramawashi



Di Domenico controlla l'avversario

Con gli Open di Parigi si è conclusa la Golden League di karate, la prestigiosa manifestazione internazionale, nata dalla collaborazione tra FIJKAM e ADIDAS, che prevede quattro tornei internazionali open: Olanda (Rotterdam), Italia (Milano), Germania (Bonn) e Francia (Parigi), e alla quale hanno partecipato numerosi atleti, in rappresentanza di 36 Nazioni.

Il successo finale è andato a tre Italiani sulle quattro categorie contemplate, e precisamente a Salvatore Loria nel kumite maschile, a Luca Valdesi nel kata individuale, ed a Vincenzo Figuccio, Lucio Maurino e ancora Valdesi nel kata a squadre, ai quali è stato assegnato il premio della Golden League per la somma dei punti conquistati nei quattro Tornei.

Gli Open di Parigi, svoltisi come previsto il 15 novembre 2003, sono stati ottimamente organizzati dalla Federazione Francese di Karate (FFKAMA) nell'Impianto Sportivo della Federazione di Judo, situato nel cuore di Parigi a poca distanza dalla Piazza d'Orleans, una struttura molto accogliente con sei tappeti di gara (e se ne potevano utilizzare addirittura

otto), adatta ad accogliere un torneo articolato come questo, che ha così potuto rispettare perfettamente la prevista tabella di marcia.

Nella prima mattinata ha avuto inizio la gara di kata individuale, che ha visto schierati i più forti rappresentanti della scuola italiana dell'ultima generazione. In campo maschile, oltre a Figuccio, Maurino e Valdesi, erano presenti anche Luca Brancaleon, Fulvio Sole e Mirko Zucchinalli; nel femminile erano presenti Luisa Arrabito, Daniela Berrettoni, Annalisa Penolazzi e Giada Salvatori; si è, invece, notata l'assenza di Roberta Soderò, l'Atleta delle Fiamme Oro, brillante vincitrice a Bonn avanti alla compagna di scuderia Arrabito.

Nel maschile emerge il venezuelano Diaz, medaglia di bronzo nei mondiali di Madrid, che sugli shitei (kata obbligatori) sorprende il nostro Valdesi con una prova molto tecnica. Valdesi in corsa, comunque, per il successo finale nella Golden League (due ori a Milano e Bonn) contro il più vicino inseguitore Brancaleon (un oro a Rotterdam e un argento a Bonn), riesce, battendo il compagno di squadra Maurino in una ennesima

sfida diretta, ad ottenere il bronzo ed aggiudicarsi il meritato successo nella Golden League. Al secondo posto nella classifica generale si piazza il giovane Luca Brancaleon, dimostrando il grande valore della scuola italiana nei kata con Luca Valdesi Atleta di punta, forte anche dei suoi quattro titoli europei vinti consecutivamente.

Diaz in finale batte il nostro Figuccio, e si conferma così tra i migliori Atleti del panorama agonistico internazionale, mentre i complimenti vanno al carabiniere Figuccio per aver ottenuto una prestazione di grande livello tecnico. Nel femminile l'Arrabito, considerato l'argento di Bonn, aveva concrete possibilità di confermarsi tra le migliori, assieme alla francese Sabrina Buil, alla slovacca Pristina Germanova ed alla tedesca Sabrina Hass. La brava



Ortu, grinta e Zanshin



Loria campione della Golden League

Atleta della Kyohan Bari del grande Maestro Vito Simmi, in evidente evoluzione tecnica già dagli Europei di Brema quando ottenne il 5° posto, pur cedendo in finale all'Atleta di casa, la Buil, ha ottenuto, comunque, una prestigiosa medaglia d'argento, che le consente di riconfermarsi elemento di caratura internazionale. Ci auguriamo che i suoi severi studi universitari post laurea le consentano di rimanere ancora nel clan azzurro.

Nella gara di kata a squadre riconferma per la terza volta consecutiva sul gradino più alto del podio, dopo Desio e Bonn, della formazione italiana (Figuccio-Maurino-Valdesi). Gli Italiani vincono in finale con una eccellente prova di Gangaku e l'applicazione (bunkai), il cui sincronismo, unito alla spettacolarità tecnica, consente loro di avere la

miglior sul team francese e aggiudicarsi la Golden League. Con questo successo, unito alla riconferma del titolo europeo di Brema di maggio, la squadra azzurra chiude alla grande il 2003 e si proietta nella nuova stagione con ottime prospettive.

Nella Golden League di kata va sottolineata la stupenda gara delle formazioni croate, sia nel maschile che nel femminile, le quali, piazzandosi rispettivamente al 2° e 3° posto, hanno dimostrato una netta crescita tecnica, soprattutto in questi ultimi anni.

Nel kumite protagonisti assoluti e vincitori della Golden League sono stati la francese Laurence Fischer ed il nostro Salvatore Loria che hanno avuto il merito, ad eccezione di un argento, di essere vincitori nelle altre competizioni previste del torneo. La Campionessa europea Fischer, una ragazza di bella presenza, dal fisico longilineo tipico della karateka, con lunghe leve articolari e completa di tecniche di calcio e di pugno, si è trovata qui a Parigi nello stesso modo in cui si è trovato qualche anno addietro il suo connazionale del ciclismo Hinault all'arrivo del Tour de France, alla formale tappa conclusiva

sui Campi Elisi. La gara per la Fischer, infatti, avrebbe dovuto essere una pura formalità, vista la sicurezza con la quale la transalpina nelle fasi eliminatorie ha superato le sue avversarie. Ma la favola non trova il suo epilogo migliore perché un infortunio alla mano non le consente di disputare la finale.

La medaglia d'oro, pur essendosela aggiudicata senza combattere, la connazionale Tiffanj Fanjat che vince la categoria dei +60 kg., non toglie alla brava Laurence la soddisfazione di trionfare (come Hinault sotto l'Arco del Trionfo) tra gli applausi del pubblico di casa.

Oltre alla Fischer, grande merito in questa sfida a tappe va riconosciuto anche alla seconda classificata, la tedesca Kora Knuehmann, campionessa del mondo, che dopo il successo in casa, a Bonn, si è riconfermata qui a Parigi battendo in finale la forte Atleta di casa Patricia Chereau.

Delle italiane sottolineiamo il 5° ed il 6° posto nella classifica finale della Golden League di Selene Guglielmi ed Antonella Brancato, che confermano la crescita delle nostre

giovani emergenti nell'ambito del team azzurro femminile.

Nel kumite maschile sono gli Atleti azzurri Salvatore Loria e Francesco Ortu ad ottenere rispettivamente il primo ed il secondo posto nella classifica conclusiva della Golden League. I successi nelle rispettive categorie, nei precedenti tre Open, hanno consentito loro nell'ultima "tappa" di Parigi di contendersi fino all'ultimo il primato finale: Loria 32 punti, Ortu 28, seguiti al terzo posto dal francese Yann Baillon con 20 punti. Nell'ultima sfida i tre karateka non hanno perso l'occasione di riconfermare il loro talento, andando a vincere ancora una volta nella loro categoria.

Il carabiniere Ortu, come aveva già fatto in precedenza con Sarikami Ali Reza, un tedesco di chiara origine iraniana con il quale aveva perso a Rotterdam per poi rifarsi a Desio, ripete la stessa impresa a Parigi, battendo l'ostico protagonista di Bonn, il turco Sevket Basturk, con grande intelligenza tattica e confermandosi tra i migliori Atleti della sua categoria in campo internazionale.

Nei 75 kg abbiamo assistito ad un'altra grande prova del finanziere Salvatore Loria, che non ha sbagliato nulla sino alla finale, quando ha incontrato un altro francese, molto noto in campo internazionale, Oliver Beaudry. Il finanziere, dopo essere andato in svantaggio, ha recuperato l'incontro andando a vincere e riconfermando ancora una volta il suo talento che lo annovera tra i grandi karateka italiani dell'ultima generazione.

Agli Open di Parigi abbiamo registrato, inoltre, alcune grandi conferme, come quella di Giuseppe Di Domenico, vincitore nella categoria dei 70 kg., e i ritrovati azzurri Gianpaolo Quarta, Biagio La Forgia, Corrado Ferrara e Stefano Maniscalco, che hanno ottenuto tutti nelle rispettive categorie il 5° posto, che fa ben sperare per il futuro assetto della Squadra Nazionale. La stagione agonistica 2004 è appena iniziata, e avrà il suo momento saliente con i Campionati del Mondo di Monterrey (Messico). In bocca al lupo, ragazzi!



Valdesi, Figuccio, Maurino vincitori della Golden League Kata a Squadre

L'espressività di Luisa Arrabito

RISULTATI

MASCHILE

Kata Individuale

1) Diaz	Antonio	VEN
2) Figuccio	Vincenzo	ITA
3) Valdesi	Luca	ITA
3) Carpin	Joel	FRA

Kata Squadre

- ITALIA
- FRANCIA
- CROAZIA
- TURCHIA

Kumite

Cat. Kg 60

1) Ortu	Francesco	ITA
2) Sevket	Basturk	TUR
3) El Ghoul	Issam	FRA
3) Boulesnane	Cecil	FRA

Cat. Kg 65

1) Kovacs	Adam	HUN
2) Alloune	Mehdi	FRA
3) Grüner	Christian	GER
3) Achour	Karim	FRA

Cat. Kg 70

1) Di Domenico	Giuseppe	ITA
2) Bel Lahsen	Rida	FRA
3) Hammou	Messaou	FRA
3) Vanderschrick	Diego	BEL

Cat. Kg 75

1) Loria	Salvatore	ITA
2) Beaudry	Oliver	FRA
3) Cakir	Koeksal	GER
3) Demir	Zeki	TUR

Cat. Kg 80

1) Baillon	Yann	FRA
2) Gomis	Robert	FRA
3) Gazzini	Maxime	FRA
3) Mahanza	Leonard	FRA

Cat. Kg + 80

1) Valentin	Peter	SVK
2) Broecke	Andre	NED
3) Baser	Yusuf	TUR
3) Hocine	Hakim	FRA

FEMMINILE

Kata Individuale

1) Buil	Sabrina	ITA
2) Arrabito	Luisa	ITA
3) Buil	Jessica	FRA
3) Berrettoni	Daniela	ITA

Kata Squadre

- | | |
|------------|-----------|
| 1) FRANCIA | 3) RUSSIA |
| 2) CROAZIA | 3) OLANDA |

Kumite

Cat. Kg 53

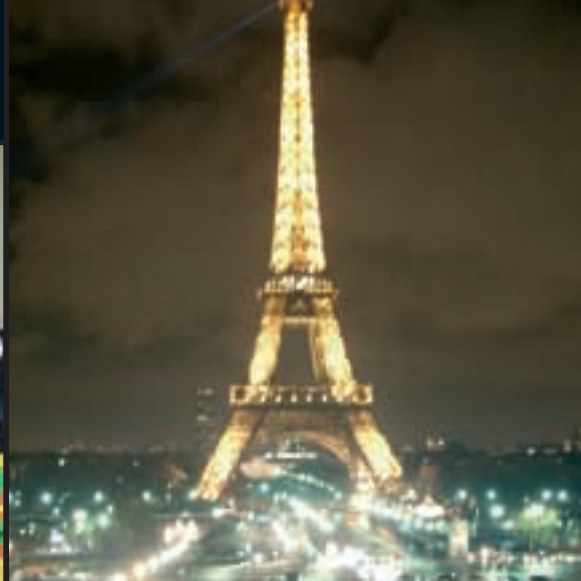
1) Ruiz	Vanessa	FRA
2) Laine	Sari	FIN
3) Fleischmann	Ulrike	GER
3) Stelaad	Sunsa	LUX

Cat. Kg 60

1) Knühmann	Kora	GER
2) Chereau	Patricia	FRA
3) Ilcikova	Milica	SVK
3) Schwab	Diana	SUI

Cat. Kg + 60

1) Fanjat	Tiffany	FRA
2) Fischer	Laurence	FRA
3) Lowe	Katrina	GBR
3) Scholtes	Tessy	LUX



Parigi by night

Salvatore Loria il n. 1 della Golden League



Valdesi in Empi



Francesco Ortu sul podio

Golden League 2003

	Cognome	Nome	cat	Nazione	Open d'Olanda	Punti	Open d'Italia	Punti	Open di Germania	Punti	Open di Francia	Punti	Totale Punti
Kumite	1. Fischer	Laurance	+60	Francia	1.	12	1.	12	1.	12	2.	8	44
Femmin.	2. Knuehmann	Kora	-60	Germania	2.	8	3.	4	1.	12	1.	12	36
	3. Laine	Sari	-53	Finlandia	5.	2	1.	12			2.	8	22
Kumite	1. Loria	Salvatore	-75	Italia	2.	8	1.	12	1.	12	1.	12	44
Maschil.	2. Ortu	Francesco	-60	Italia	2.	8	1.	12	2.	8	1.	12	40
	3. Baillon	Yann	-80	Francia	2.	8	1.	12			1.	12	32
Kata	1. Valdesi	Luca	kata	Italia			1.	12	1.	12	3.	4	28
Individ.	2. Brancaleon	Luca	kata	Italia	1.	12	3.	4	2.	8			24
(M/F)	3. Grmanova	Kristina	kata	Slovacchia	2.	8	3.	4	3.	4			16
	3. Haas	Sabrina	kata	Germania			1.	12	3.	4			16
	3. Buil	Sabrine	kata	Francia	3.	4					1.	12	16
Kata	1. Italia	(maschile)	kata/Sq.				1.	12	1.	12	1.	12	36
Squadre	2. Croazia	(maschile)	kata/Sq.		1.	12	2.	8	3.	4	3.	4	28
(M/F)	2. Croazia	(femminile)	kata/Sq.		3.	4	3.	4	1.	12	2.	8	28

NULLA AVVIENE PER CASO



Davide Benetello
Campione del Mondo 1994
Campione d'Europa 1995-2000



adidas
SPONSOR TECNICO **FIJKAM**



Giuseppe Maddaloni
Medaglia d'Oro alle Olimpiadi di Sydney 2000
Campione d'Europa 1998-1999

JUTE SPORT

Distributore esclusivo per l'Italia delle linee Adidas per

JUDO KARATE LOTTA JIJITSU

vendita al dettaglio e per corrispondenza

Via Marco Aurelio, 35 - 20127 Milano
Tel. 02/26145255 r.a. Fax 02/2613232
e-mail: info@budomarket.com

INTERVISTA AL DOTT. EMILIO APPIANA

Golden League e promozione

di Claudio Culasso

Vorremmo chiederle di fare il bilancio complessivo di questa prima Golden League in termini di partecipazione, di promozione e di qualità tecnica.

“Quando noi Italiani abbiamo proposto alle altre Nazioni fondatrici questa formula di gara eravamo convinti della validità del progetto, ma non della loro adesione. Una competizione a tappe in diverse Nazioni era una tale novità per il Karate che temevamo avrebbe incontrato molto scetticismo. In realtà abbiamo trovato dei partner convinti e collaborativi. Come previsto, inoltre, gli Atleti hanno compreso immediatamente che questa idea poteva essere una svolta molto importante verso gli obiettivi di visibilità e successo mediatico che il Karate ricerca da tempo. Tutto questo ha fatto sì che tutti i tornei siano stati di grande livello tecnico e con partecipazioni qualitativamente e quantitativamente molto soddisfacenti. Le richieste di partecipazione per il prossimo anno, che ci stanno provenendo da tutto il mondo, sono un chiaro sintomo del fatto che la Golden League ha fatto parlare di sé molto e bene”.

Ci può anticipare alcune novità di questo Torneo in prospettiva futura come l'aumento delle sedi di gara?

“Fin dall'inizio è stato previsto un allargamento del numero di Tornei costituenti la Golden League. Ad oggi pare quasi certo che il 2004 vedrà sempre quattro date, ma non certo perché manchino le richieste da parte di alcuni tra i principali Tornei già esistenti e di alcune

Federazioni che sarebbero disposte a crearne di nuovi. Siamo certi quindi che, entro il 2005, il calendario sarà ancora più ricco”.

Da Italiano che effetto le ha fatto vedere numerosi Atleti della nostra Nazionale salire sul podio più alto e vincere alla fine la Golden League?

“Non avevo mai dubitato del valore dei nostri ragazzi, ma un tale trionfo è andato al di là delle mie speranze. Sicuramente sono stati premiati il loro impegno e la loro costanza. Non è certo facile mantenersi ad alti livelli per tutto l'anno. A loro ed ai Tecnici che li hanno seguiti va, quindi, un plauso particolare. Non va dimenticato, inoltre, lo sforzo organizzativo della Federazione che ha permesso loro di essere presenti in forze a tutte le date”.

Riguardo agli Open d'Italia da lei organizzati, cosa ci può dire per l'edizione 2004?

“Quest'anno siamo giunti alla quinta edizione e contiamo di continuare nella crescita che il Torneo ha sempre avuto fino ad oggi. Come dicevo, prima ci stanno giungendo richieste di partecipazione da moltissimi Paesi stranieri. Questo ci permette di essere sicuri di offrire un grande spettacolo al pubblico ed un'occasione di sfida molto stimolante per i karateka italiani che vorranno partecipare. Dal punto di vista organizzativo, dopo i problemi dell'anno scorso che ci costrinsero ad emigrare a Desio, grazie ai buoni uffici del Comune, andremo al prestigioso “Forum di Assago”. Una

sede degna della Golden League. Il programma sarà allargato e di molto. Nella giornata di sabato 3 aprile si svolgerà la gara maschile e femminile di Kata e Kumite per i seniores con tutte le finali in serata a partire dalle ore 20.00. La giornata di domenica inizierà al mattino con le classi cadetti ed esordienti per proseguire nel pomeriggio con la tappa finale della Gran Combinata. Si tratta di un circuito di quattro tappe con lo stile della Combinata Gioco Sport Karate che vuole replicare la formula della Golden League, ma sarà soprattutto una possibilità per i più piccoli di prendere parte all'Open d'Italia in maniera adatta alle loro possibilità e con la garanzia di divertirsi. Per ogni ulteriore informazione vi rimando, comunque, al sito ufficiale www.karategoldenleague.com”.

Il Dott. Emilio Appiana



INTERVISTA AL M° NEKOOFAR

“Quali sono i Progetti Federali per promuovere la disciplina del Karate”

Secondo lei, quali sono le prospettive per promuovere il Karate?

“La progettazione è una strategia vincente in ogni campo. La Federazione ha progettato diversi programmi a questo proposito: dal ‘Progetto Sport Scuola’ al ‘Sound Karate’, a cui sono interessati anche altri Paesi. Ma la Federazione non può confrontarsi da sola con tanti ostacoli, ci vuole buona volontà e magari ben altro”.

A che si riferisce e che cos’è “ben altro”?

“In ogni sport la presenza di praticanti di sesso femminile contribuisce alla promozione dello stesso sport presso il pubblico, e favorisce la costruzione di un’immagine positiva e vincente. Per questo le nostre Atlete sono un valore. Nel caso del Karate questo è particolarmente vero, perchè la nostra affascinante disciplina praticata dalle donne unisce un’immagine di forza, di efficacia, di coraggio ad altri tratti come l’armonia, l’equilibrio, una sorta di eleganza psicomotoria, che valorizza sia il Karate che le caratteristiche del corpo e della psiche femminile.

Ovviamente, su questa strada ci sono anche delle difficoltà: la pratica del Karate, affascinante ma difficile, richiede impegno psichico e fisico, continuità, sacrificio. Molte Atlete quando giungono alle soglie dell’età adolescenziale abbandonano la pratica, in quanto



distolte da altre dimensioni che attraggono le ragazze in questa fascia di età: la cura estetica del corpo e dell’abbigliamento, la curiosità che emerge per la dimensione affettiva e l’incontro con l’altro sesso, i primi passi verso l’autonomia. Si tratta di esperienze normali che fanno parte dello sviluppo fisiologico della personalità, e non sono in sé negative.

Possano però diventarlo se, anche a causa di una carenza educativa e di proposta di modelli positivi da parte della famiglia e della società, non si accompagnano e non si integrano con comportamenti ed atteggiamenti caratterizzati da assunzione di responsabilità. Non è negativa, in età evolutiva, la ricerca di divertimento e dell’evasione. E’ necessario, però, che le adolescenti

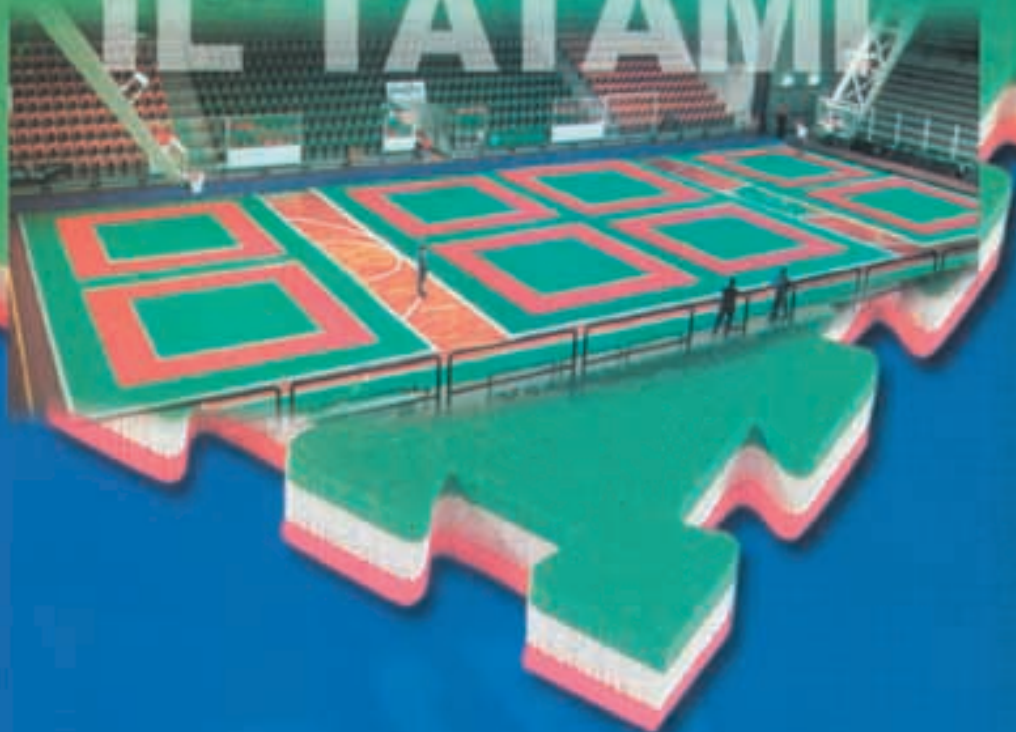
possano vivere accanto a queste anche esperienze formative, in cui imparano ad impegnarsi per ottenere dei risultati e realizzare dei progetti, anche se questo può essere faticoso ed imporre rinunce. Per questo la pratica del Karate, che unisce una dimensione creativa ad una di impegno, di disciplina, di serietà può essere preziosa, e genitori ed educatori non dovrebbero lasciare maestri e tecnici da soli a gestire le crisi di motivazione delle loro Atlete. Senza togliere nulla al valore del divertimento, se una ragazza passa più tempo in palestra e meno in discoteca (ben inteso dopo aver assolto i suoi doveri di studentessa), non può che trarne vantaggio, sul piano del benessere sia fisico che psichico. E tale vantaggio si estende anche alla società, in senso lato, in cui essa vive.

Certamente la Federazione ha sempre tenuto in grande considerazione l’attività femminile, tant’è vero che le gare ed i punteggi che hanno i maschi sono gli stessi per le femmine. Inoltre, non è un caso che il prof. Giuseppe Pellicone, Presidente UFMK, ha potenziato nei Campionati del Mediterraneo il programma delle gare, inserendo nel settore femminile sia le gare a squadre Juniores che quelle individuali per le Cadette, proponendo tali programmi nelle gare femminili dei futuri Campionati Europei e Mondiali giovanili”.

TROCELLEN

DIVISIONE ELMEX

IL TATAMI



TROCELLEN ITALIA SPA - DIVISIONE ELMEX
20040 CAPONAGO (MI) ITALY - VIA DANTE, 3 - TEL. 02.959621
FAX 02.95962235 - E-mail: info@trocellen.it

www.tatamis.net

La carica degli 823!

di Remo Musumeci

Credo che il Trofeo Abramo Oldrini sia unico al Mondo. E non per la qualità dei campioni che riesce a mettere sul tatami. A tanto può riuscire il Presidente Vladimir Putin, a Mosca, con ben altre risorse di quelle di cui dispone il tenace e cocciuto Maestro friulano Ubaldo Paschini. Il Torneo di Sesto San Giovanni è quel che è perché offre una formula rivoluzionaria. Ha dunque la pretesa – garbata e colma di amore per questo sport meraviglioso e così ricco di valenze educative - di dare una aggiustatina alla storia, ai valori della trasparenza e dell'equità. Il Trofeo Abramo Oldrini, nato 34 anni fa per onorare il nome di un grande sindaco di Sesto San Giovanni, offre agli spettatori un tabellone elettronico nel quale vanno sommati i punti conquistati dagli atleti in lizza. Ciò aiuta la gente a capire e dunque ha l'enorme merito di rendere leggibile e meno arduo questo sport, molto tecnico e quindi difficile.

Ha anche un altro merito che risiede nell'equità. La formula, pensata e voluta da Ubaldo Paschini, prevede un valore in punti per ogni realizzazione – kinza, koka, yuko, waza-ari – e la conseguente somma. Per far sì che la leggibilità del tabellone sia completa vengono accreditati all'avversario i punti relativi alle penalità subite da uno dei due atleti in gara. Con questa limpida formula chi ottiene due yuko batte chi ha messo a segno un waza-ari, cosa impossibile con il regolamento attuale. L'ippon, ovviamente, risolve l'incontro. Non mi stancherò mai di raccontare queste vicende, perché cominciai a scrivere della scarsa leggibilità del Judo prima ancora di sapere quel che aveva pensato Ubaldo Paschini. E mi pare giusto e bello ringraziare

la Federazione ed il suo Presidente Matteo Pellicone per aver consentito questa sperimentazione al Torneo lombardo.

La pensano come me e come Ubaldo Paschini tecnici di valore come Giorgio Sozzi, Enzo Failla, Giorgio Ciampi, Armando Santabrogio, per citarne qualcuno. La pensa così anche Franco Capelletti. Non la pensa così l'amico Piero Comino, ma sarebbe grave se tutti la pensassimo alla stessa maniera. Certo, sulla strada di Ubaldo Paschini gli ostacoli non si contano. Ma, come scrisse George Meredith – scrittore inglese vissuto nel diciannovesimo e nel ventesimo secolo – *“gli ostacoli esistono solo per chi non sa volare”*.

Ho visto un bel Torneo allegrato da un Judoboy che ha contato la presenza di 823 bambini dai cinque ai dodici anni. Ubaldo Paschini pensa al domani e cerca di dare spazio ai piccoli ed alle loro famiglie, perché sa che il futuro della razza umana è lì. Ma 823 bambini mi sembrano troppi, anche se posso dire – perché c'ero - che sono stati seguiti da quaranta volontari bravissimi, educati, ammirevoli. Il Torneo lo ha vinto un francese, Guillaume Fort, che a me è sembrato bravissimo, un vero e limpido rappresentante di quella scuola francese che ha riempito di campioni la storia del Judo. Guillaume Fort – tutti ippon, uno più bello dell'altro – è allenato da Jean Pierre Gibert, campione di ieri ed oggi tecnico di assoluto valore. A lui ed al terzo della classifica, André Alard, ho chiesto dei pareri sulla formula del Torneo lombardo ed ho avuto risposte confortanti: *“Per il pubblico è il massimo. Ma piace anche agli atleti. E', infatti, elettrizzante osservare sul tabellone elettronico il punteggio che*

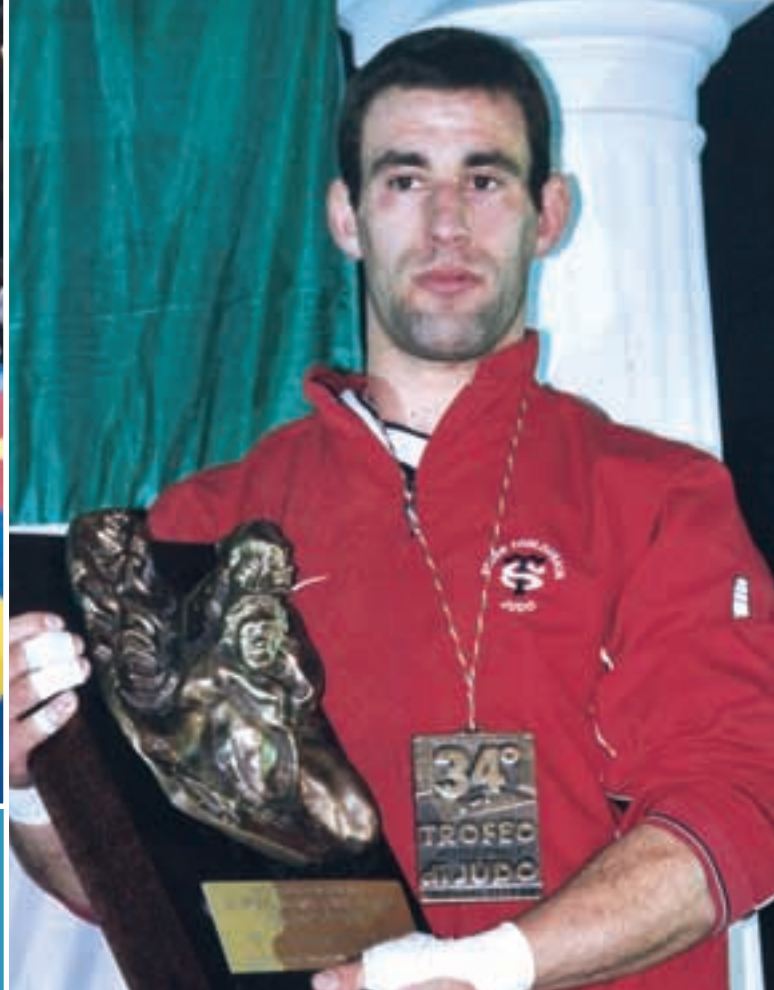


sale e cambia”. *“Nessuna difficoltà”*, mi ha detto André, *“a combattere con un meccanismo diverso dal solito”*. Entrambi – l'atleta e l'allenatore – ritengono che sia anche più giusto: *“Perché è giusto che chi realizza due yuko abbia la meglio su chi ha messo a segno un waza-ari”*. Ubaldo Paschini ha eccellenti rapporti con i dirigenti africani francofoni del judo. E così a Sesto San Giovanni erano presenti il generale ivoriano Lassana Palenfo, Presidente dell'Unione Africana Judo, Vice Presidente della Federazione Internazionale, nonché membro del CIO; Mhirsi Hedi, tesoriere dell'Unione Africana Judo e Presidente della Federazione Tunisina; El Jamali El Arabi, direttore tecnico dell'Unione Africana. Ho chiesto al Presidente Lassana Palenfo cosa pensasse della formula del Torneo e del tabellone elettronico utilizzato. L'alto dirigente si è fatto ripetere la domanda per essere sicuro di aver capito bene. Mi ha risposto che è una bella formula con il grande pregio di aiutare gli spettatori a capire. Ha poi soggiunto che *“è venuto il momento di fare qualcosa per il Judo”*. Ho chiesto ai due colleghi del Presidente se la pensassero allo stesso modo ed ho avuto la medesima risposta. Ho pure chiesto al Presidente Lassana



Panoramica sul
"Judoboy"

Il vincitore 2004,
Forte Guillaume



Palenfo se non pensasse che la formula voluta da Ubaldo Paschini fosse anche più giusta e più trasparente di quella attuale e se non ritenesse che questa formula sia lecito che esca dal Trofeo Abramo Oldrini per "camminare libera per il vasto Mondo". E pure qui ho avuto la risposta che speravo: *Si*". Non so se questo mio piccolo sogno ad occhi aperti diventerà qualcosa di più di un sogno. Ma penso che un breve passo verso il futuro sia stato fatto.

Se un Torneo ha una vita lunga 34 anni vuol dire che si è radicato nel territorio e che la città che lo ospita ci crede, che lo ha adottato, che oramai fa parte della sua vicenda culturale ed umana. E credo che Judoboy, la vicenda tenera e preziosa che ne fa oramai stabilmente parte, non sia un corollario, un qualcosa di più, un segno vistoso della sua vita. No, credo che Judoboy ne sia diventato la linfa. Ho detto che 823 bambini sono forse – forse – troppi. Ma credo che alla fine se ne possano ospitare anche di più: basta saperli organizzare, curando con maggiore attenzione i tempi. L'anno prossimo il Torneo sarà disputato il 4 dicembre, data che forse lo metterà al riparo da Tornei come quello moscovita a squadre voluto dal Presidente Vladimir Putin, la cintura nera più famosa del globo. Ma questa è un'altra storia.

L'azzurro Giovanni Alessio premiato da Stefano Colombarolli della Trocellen



RISULTATI

Cat. Open fino a 81 Kg

1) Fort	Guillaume	FRA	7) Attaf	Safouane	MAR
2) Cardenas	Oscar	CUB	9) Alessio	Giovanni	ITA
3) Alard	Andrè	FRA	9) Marjanovic	Tomislav	CRO
4) Safranic	Aleksander	CRO	9) Patryk	Janik	POL
5) Martinuzzi	Damiano	BEL	9) Fuentes	Emilio J.	ESP
5) Badra	Youssef	TUN	9) Lah	Beniamin	SLO
7) Osleiby	Valdez	CUB	9) Muzik	Tomas	Rep. Ceka

COMMISSIONE FIJLKAM

Sulle imprese degli Azzurri è fondata la nostra Storia

di Vanni Lòriga

È bello e doveroso rendere omaggio agli Azzurri della FIJLKAM.

“Azzurro” è colei (o colui) che ha dedicato allo sport il massimo delle sue qualità e del suo impegno, sino ad avere l’incarico di rappresentare l’Italia ai massimi livelli. Essere Azzurro è un merito ed anche uno “stato d’animo”; è un premio per avere bene operato; è il riconoscimento ufficiale di una vita spesa per lo Sport nazionale. E’ una caratteristica che non scade al termine dell’attività agonistica ma che si perpetua per sempre. Non esistono infatti “ex azzurri”, ma Azzurri vita natural durante. Per rendere onore a loro; per impedire che le imprese che hanno donato prestigio al Paese ed alla Federazione possano essere dimenticate, la FIJLKAM ha ufficializzato la Commissione Nazionale Azzurri. Tutto era nato spontaneamente alcuni anni fa, quando un gruppo di azzurri del judo si era costituito in associazione per riallacciare vincoli di amicizia e di solidarietà, al fine anche di conservare una memoria storica che rischiava di perdersi nel tempo e nei ricordi. Ci fu adesione spontanea di tanti appassionati: ricordiamo alcuni nomi dei primi soci, fra cui spiccano quelli di Volpi, Infanzi, Gaddi, Tempesta, Sarrocco, Cecchini.

L’iniziativa fu apprezzata dal Presidente Federale Matteo Pellicone ed il Consiglio della FIJLKAM, tenuto ad inizio dicembre 2002, indicò i membri della Commissione Azzurri: presidente il Generale Ezio

Evangelisti vicepresidente vicario della FIJLKAM; membri gli altri due vicepresidenti professor Giuseppe Pellicone ed avvocato Aldo Albanese con il Maestro Silvano Addamiani a rappresentare l’Associazione Azzurri del judo. Segretario il funzionario FIJLKAM Dominic Aloisio. Precedentemente erano stati approvati il Regolamento che disciplina il tesseramento e le modalità di riconoscimento degli Azzurri. La qualifica di azzurro, in base alla delibera del Consiglio Federale, è riconosciuta agli Atleti che compongono e che hanno fatto parte della Squadra Nazionale partecipante alle manifestazioni ufficiali (Giochi Olimpici, World Games, Giochi del Mediterraneo, Campionati Mondiali juniores e seniores, Campionati Europei juniores e seniores) o a manifestazioni internazionali ufficiali della Classe Seniores; viene anche estesa ai Dirigenti Nazionali, ai Tecnici, agli Arbitri, al Medico Federale ed al Responsabile Sanitario del Centro Olimpico Federale che compongono la Squadra Nazionale partecipante alle manifestazioni ufficiali (Giochi Olimpici, World Games, Giochi del Mediterraneo, Campionati Mondiali ed Europei Seniores). Con il tesseramento (gratuito per coloro che sono tesserati alla FIJLKAM quale atleta, insegnante tecnico, ufficiale di gara e dirigente federale; 25 euro annuali per gli altri) si ha diritto all’abbonamento gratuito alla Rivista Federale Athlon; all’accesso gratuito alle Manifestazioni Federali, Nazionali ed Internazionali



Pietro Lombardi apre a buon diritto questa rassegna degli Azzurri che hanno onorato i nostri sport: fu la prima medaglia d’oro olimpica del dopoguerra (Londra 1948) non solo della nostra Federazione ma di tutta la spedizione italiana. Con la sua vittoria nella greco-romana nei 52 chili (Flyweight corrispondenti a 114,5 libbre come riportano i risultati ufficiali) il piccolo-grande uomo della Angiulli Bari ridonò il sorriso e la speranza a Casa Italia

che si svolgono in Italia; allo sconto del 30 per cento sulla quota di partecipazione ai Corsi Nazionali ed agli Esami Nazionali; ad un punteggio aggiuntivo nella graduatoria di ammissione ai Corsi Nazionali. Quanto hanno dato gli Azzurri al nostro sport? Non è esagerato affermare che essi costituiscono la nostra storia, i personaggi di una meravigliosa storia che diventa giorno dopo giorno sempre più affascinante. Ve ne vogliamo presentare alcuni dei più rappresentativi, ricordando perché hanno lasciato una traccia indelebile. Non soltanto loro, ma anche loro, hanno interpretato con estremo valore le vicende della nostra Federazione. E soprattutto in loro onore è stata creata la Commissione che intende onorarli ed additarli all’esempio di chi pratica lotta, judo, karate e gli altri sport della FIJLKAM.

I primi obiettivi pratici che la Commissione si propone, per rendere sempre più saldi i vincoli di amicizia e di reciproca conoscenza, sono individuabili in una serie di incontri e di convegni che verranno indetti a breve.

Una galleria di Campioni

Nicola Tempesta, il primo grande judoka italiano, due volte campione europeo e complessivamente 13 volte sul podio continentale

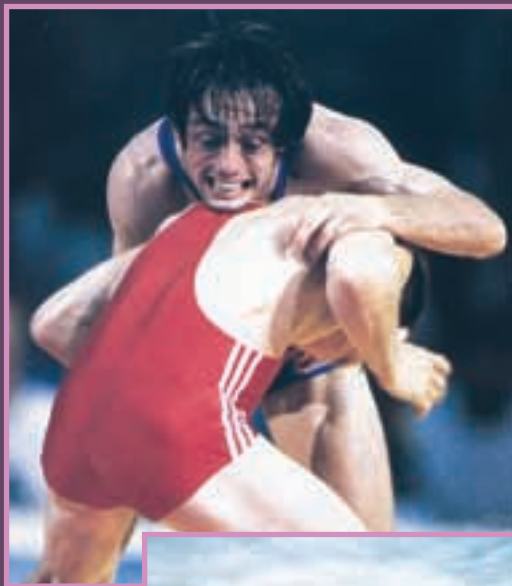


Ad Alessandra Giungi, bronzo a Seul 1988 (sport dimostrativo), il merito di aver inaugurato la serie delle medaglie olimpiche delle nostre judoka



Emanuela Pierantozzi ha un ruolino di marcia invidiabile: argento e bronzo olimpico; due ori ed un bronzo iridato; due ori, tre argenti e due bronzi Europei; due ori e due bronzi ai Mondiali universitari.

Vincenzo Maenza, il meraviglioso: oro olimpico nella Greco-Romana a Los Angeles 1984 ed a Seul 1988; argento a Barcellona 1992



Ezio Gamba, prima vittoria olimpica del judo italiano (Mosca 1980) ed anche argento sia ai Giochi del 1984 che ai Mondiali 1979 e 1983; un oro, due argenti ed un bronzo agli Europei; doppio oro ai Mediterranei ed ai Mondiali Militari

Gennaro Talarico: nel suo personale medagliere brilla l'oro ai World Games 2001



Claudio Pollio, un inimitato oro olimpico nella Lotta Stile Libero (Mosca 1980)



(continua...)

COPPA ITALIA SL/GR/FEMMINILE

Scintille di.. lotta!

di Vittorio Fasone, R.S. De Gennaro, Luca Valentini

“**L**o sport dell’attorcigliamento poiché nella lotta, attorcigliarsi equivale a star dritto”.

Ancora oggi queste parole proclamate da Filostrato che definiva così questa disciplina sportiva, possono considerarsi inviolabili; come hanno dimostrato tutti gli atleti partecipanti alle fasi dei Grand Prix di Coppa Italia e nelle finalissime della stessa.

Nella prima fase di Stile Libero, governata dai padroni di casa del Lotta Club Seggiano di Mozzanica con una troupe di diciotto lottatori, si è assistito ad incontri di competizione interessanti e decisivi per la corsa al gradino più alto del podio. Alcuni match hanno addirittura riscaldato gli animi dei presenti, dando “naturalmente” colpe alla gestione arbitrale come spesso ormai accade. Al Lotta Club Seggiano, si potrebbe attribuire però una doppia vittoria, perchè ha regalato alla cittadina di Mozzanica una giornata all’insegna di questo nobile sport, in quanto è stata per loro la prima volta vedere disputarsi sul proprio territorio un torneo di lotta.

In entrambi le classi over ad under 18, quasi tutti gli iscritti alla gara hanno dimostrato con educazione di rispettare i propri avversari senza uscire dai canoni delle regole sportive e, in questo primo torneo, lo scettro va sicuramente ad Ivan Stoichev della Del Foco Gymnasium Milano.

Uno degli incontri da segnalare per la over, è quello della semifinale dei kg. 66, disputata tra il francese Fanel Carp (4° cl.) del L.C. Seggiano-Mozzanica ed il genovese Pietro Piscitelli (2° cl.) dell’Esercito Italiano Roma; i due hanno concluso l’incontro dopo 9 minuti di lotta, con il risultato di 7 a 7, ma la vittoria è

stata attribuita a Piscitelli in quanto aveva una passività in meno rispetto al suo diretto rivale.

Nella classe under hanno vinto gli atleti siciliani del Gruppo Sportivo Termini Imerese. Il team termitano si è aggiudicato così cinque categorie di peso su otto.

Mentre, alla fine di questo primo torneo di libera tutti i partecipanti si dirigevano verso gli spogliatoi dandosi appuntamento a Genova, la prima fase di Greco-Romana denominata “Torneo Città della Pace” disputata a Rovereto, continuava ad oltranza.

I padroni di casa del Lotta Club Rovereto guidati da Debiassi, sono riusciti dopo anni di tentativi a scavalcare i soliti “rivali” delle Fiamme Oro Roma, inserendo nella bacheca sociale un trofeo che vale sacrifici.

Negli under 18, come al solito la scuola di reclute dei Portuali Ravenna si è distinta, aggiudicandosi quattro categorie di peso: 50, 54, 76 e 85 KG. Di certo è, che come nella prima fase dello stile libero non è mancata la presenza di atleti di fama nazionale, che per alcuni tecnici federali potrebbero piazzarsi tra le certezze azzurre in campo internazionale magari per i prossimi Giochi Olimpici.

Intanto, con grande grinta e determinazione dopo il titolo juniores ed il bronzo agli assoluti, continua a farsi spazio tra i nomi già noti della lotta greco-romana italiana anche se con un po’ di fatica, il giovane faentino Daigoro Timoncini della Cisa Faenza, che nei kg. 96 ha superato con il risultato di 3 a 2 Scibillia delle Fiamme Oro Roma. A pochi secondi dallo start di inizio degli ufficiali di gara che davano il via alle seconde fasi di coppa italia, si è effettuato un minuto di silenzio

in ricordo dei caduti nell’attentato di Nassirya, rendendoli in questo modo, insieme alle loro famiglie protagonisti.

La competizione di libera intitolata “Torneo Porto Antico Genova”, è stata preceduta da una conferenza stampa indetta dalla Polisportiva Mandraccio (Club organizzatore), dove hanno preso parte gli ufficiali di gara convocati, le società sportive che hanno presentato i loro lottatori al peso serale e tutto l’intero consiglio regionale della Liguria. Uno dei temi trattati è stato quello riguardante la partecipazione degli extracomunitari ai Campionati Italiani di classe (esordienti, cadetti e juniores).

Nella over, si è assistito ad un ribaltone nelle classifiche finali per categoria e alcuni azzurri hanno ceduto il passo agli avversari per atterramento.

Pieno dominio anche in questa fase del Lotta Club Seggiano di Mozzanica che ha comandato la graduatoria finale, lasciandosi ancora una volta alle spalle la Mandraccio di Genova, che si è dovuta consolare soltanto con la prima posizione di Lamberto Raffi nei kg. 96. Una nota positiva va anche alla Polisportiva Affori Milano, sempre presente con una discreta partecipazione di atleti che in questa fase hanno permesso al Club di occupare il terzo gradino del podio.

A sconvolgere la classifica degli under, ci hanno pensato invece i giovani rappresentanti della S.S. Colombo, che hanno occupato tre prime posizioni.

La II fase del Grand Prix di Coppa Italia greco-romana “Trofeo Vittorio Fucci” organizzata dalla Società Edera Ravenna si è svolta presso la consueta palestra del Centro Sportivo Villaggio del Fanciullo.

Per gli over 18 conferme nelle categorie dei 66, 74, 96, 120 Kg. dove rispettivamente Spanò, Magni, Timoncini e Giunta hanno bissato il successo della I fase. Stessa situazione negli under, per Manea nei 46 Kg, Ravaioli nei 50 Kg, Giottoli nei 76 KG, Bombardi negli 85 Kg e Scibillia nei 100 Kg. L'assenza nella prima fase di Andrea Minguzzi a Rovereto aveva lasciato ai più quotati, la possibilità di occupare la prima posizione nella categoria degli 84 chili, ma la sua presenza in questo appuntamento non ha lasciato spazi disponibili agli altri agguerriti avversari e, in finale ha ottenuto la vittoria con il punteggio di 5 a 2, contro l'atleta delle F.F.O.O. Antony Fasugba, anche lui campione italiano assoluto ma di libera ed alla sua prima partecipazione ad una gara di livello nazionale di greco-romana. Ancora una volta per il free style la parte del leone è stata interpretata dalla Polisportiva Mandraccio Genova che è riuscita a sorpassare soltanto in finale il suo diretto rivale di quest'anno, cioè il Lotta Club Seggiano di Mozzanica aggiudicandosi con solo sei punti di distacco la testa della classifica finale per società. Soddisfazione letta anche negli occhi degli insegnanti tecnici del G.S. Vigili del Fuoco Billi Pisa (organizzatore della competizione) e per la Polisportiva Affori Milano che hanno occupato rispettivamente la terza e la quarta posizione. Fra tutte le finali sofferte non soltanto sul piano fisico quanto su quello emotivo è stata quella dei kg. 74 over, conquistata da Giuseppe Rinella (C.A. Termini Imerese) ai danni di Roberto Casella (VV.FF. Billi Pisa). Mentre il match si stava concludendo un accenno di commozione ha fatto intuire che la medaglia da lui conquistata l'avrebbe dedicata al suo maestro Cristoforo Gonzales, il quale ha lasciato questa terra proprio alla vigilia della gara. Gonzales comunque è stato protagonista di questa finale, ricordato da tutti i presenti con un minuto di silenzio. Tra i medagliati over hanno

confermato la loro risolutezza Vitalie Mirzac (kg. 60 Lotta Club Seggiano-Mozzanica) ed Ivan Stoichev (kg. 66 Del Foco Gymnasium Milano), mentre nella categoria 55 si è saputo ben distinguere per la sua esperienza Fabio Coscino dei VV.F. Padula Napoli, come ha fatto anche nei kg. 96 Sergio Carta del S.A. Juventus Firenze. Il gold degli ottantaquattro chilogrammi è andato al collo del francese Didier Overdrago della Pol. Mandraccio Genova e quello dei 120 chili è andato a Paolo Iannetti Porta Sole Perugia. A differenza delle altre fasi, gli under hanno dimostrato di essere in costante crescita, come ha dimostrato con massima sicurezza il giovane Vincenzo Vella della S.G. Colombo di Genova. Per la scuola siciliana buona prestazione di Antonino Villafranca (Schillaci Palermo), Domenico Bova e Carlo Arcara (G.S. Termini Imerese), Raimondo Campagna (C.A. Termini Imerese). Altro oro per il capoluogo ligure con Lucien Levan (Pol. Mandraccio Genova). Non hanno saltato l'appuntamento le scuole partenopee che hanno ottenuto due ori con Stefano Buonauro del G.S. VV.F. Padula e Valentino Gagliotta dell'A.S. Mediterraneo. Scarsa presenza di partecipanti in Coppa Italia femminile dove ci si aspettava qualcosa di più soprattutto nella over. L'incontro di competizione più tirato è stato quello dei kg. 63, disputato dall'azzurra Sabrina Esposito (Pol. Magretese Modena) vincitrice del titolo contro la francese Hudrey Prieto (Mandraccio Genova). Nella under con atteggiamento timido ma combattivo, sul tappeto si sono distinte le figlie d'arte: Silvia Felice (Scuderi Palermo) e Valentina Minguzzi Cisa Faenza. La classifica finale del gentil sesso ha visto in prima posizione la Scuderi di Palermo, in seconda la Mandraccio Genova ed in terza la Polisportiva Magretese Modena. E' stata una sfida continua ma soprattutto alla fine tra le società grecoromaniste che oggi si trovano al massimo vertice nazionale. Le FF.OO Roma con 404 punti hanno

guadagnato la vittoria lasciandosi alle spalle il L.C. Rovereto con 337, a seguire con 233 punti totalizzati la società dei Portuali Ravenna. Questa finale è stata organizzata dal team degli Angiulli di Bari con a capo Giuseppe Vitucci in collaborazione con i fratelli Lorenzo e Giuseppe Tedeschi. In gara si sono presentate le squadre più blasonate di lottatori, pronte alla luce dei precedenti piazzamenti a sfoderare il meglio delle loro qualità per conquistare i punti necessari per ottenere il trofeo. Negli ultimi due tornei di questo circuito di coppa, le prime tre posizioni della classifica parziale erano le seguenti: FF.OO. Roma con 270 punti, L.C. Rovereto con 254 e sempre in terza posizione i Portuali Ravenna con 197 punti. Nella classe over, tre sono stati i match di finali tanto attesi: uno di questi quello dei kg. 84 dove si è imposto il francese G. Vaillant della Società Mediterraneo NA contro Marco Arfè delle FF.OO di Roma per superiorità tecnica con punteggio finale di 13 a 2. Finale avvincente tra esperienza e probabile futuro anche quella tra Francesco Costantino del Meeting Sport Bari contro Vincenzo Pira della Scuola Club Torino. L'ultimo e forse quello più aspettato quelli dei kg. 66, che ha visto un buon Nicola Abbrescia superare il compagno Riccardo Magni entrambi delle FF OO di Roma. Per il barese Nicola è stato un momento indimenticabile poiché durante la finale è stato continuamente incitato dai suoi amici, con un tifo da stadio culminato con la vittoria. Tra gli under, nei kg. 54 affermazione a sorpresa di Nicola Maggio della J.C. Franco Quarto Bari contro il più esperto Andrea Ravaioli dei Portuali Ravenna. Non male quello dei kg. 69, categoria conquistata da un ottimo Francesco Pira della S.Lotta Torino contro Marco Sighele della L.C. Rovereto in un incontro infuocato vinto dal primo per atterramento a 30 secondi dalla fine. Appuntamento alle prossime edizioni del circuito nazionale di Coppa Italia, dove ci si augura una maggiore affluenza di partecipanti.

Se per gli antichi gladiatori la maestosità del Colosseo rappresentava lo stadio per eccellenza, dove andare a contendersi il titolo di prediletto, lo stesso vale per i lottatori moderni soprattutto per i giovanissimi quando si avviano verso il Palafjllkam di Ostia.

Durante la manifestazione è stato piacevole notare nello sguardo di alcuni di loro lo stupore, nel vedere il luogo che ha permesso di ottenere la prima vittoria della loro carriera sportiva.

L'organizzazione è stata curata come di consueto dal Comitato Regionale Lazio, che vista l'affluenza delle adesioni (297 atleti) ha allestito quattro tappeti.

Le operazioni di peso durate oltre il tempo stabilito dal programma federale, sono state ben coordinate dagli ufficiali di gara, i quali hanno lavorato, soprattutto i presidenti di giuria, fino a tarda sera.

Tornando ai numeri dei partecipanti, si è notato piacevolmente che tale numero è aumentato rispetto agli ultimi due anni e all'inizio dei giochi gli atleti risultavano: 118 in greco romana (esordienti A 44 e esordienti B 74), 134 in stile libero (esordienti A 45 e esordienti B 89) e 45 ragazze (esordienti A 19 e esordienti B 26). L'occasione romana è stata la prima gara a livello nazionale per numerosi giovani che si sono esibiti con disinvoltura, dimostrando in taluni casi di essere veterani di questa disciplina. Per altri invece una occasione per sfoderare la loro dose di grinta. Si è assistito comunque a gare avvincenti, combattute fino all'ultimo istante con situazioni altalenanti che hanno tenuto con il fiato sospeso i rispettivi insegnanti tecnici.

Per questi ultimi è doveroso elogiare le loro migliori qualità, tra le quali mettere a dura prova le corde vocali per stimolare le giovani promesse. Proprio durante la gara gli allenatori si sono distinti per la loro vivacità come ad esempio: mimare un colpo di lotta incoraggiando il proprio atleta. Gioiando quando il giovane combattente viene proclamato vincitore, sollevandolo al cielo in segno di ringraziamento e restando senza parole al proprio angolo quando viene sconfitto, cercando di

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Avanti i giovani!

di Vittorio Fasone e R.S. De Gennaro

ritrovare le energie giuste per gli incontri successivi.

In greco-romana – esordienti A anni 11 e 12 – il titolo nei Kg. 30 è stato conquistato da Giovanni Perna della P.A. San Mango di Salerno; nei kg. 34 si è affermato al vertice Luca Velluto della S.G. Angiulli di Bari; nei kg 38 il titolo è andato ad Alessio Festi del L.C. Rovereto; nei kg. 42 affermazione di Gian Pietro Montevecchi della Cisa Faenza. A seguire per i 47 chili ha ottenuto la prima posizione Andrea Federico della Scuola di Lotta di Torino, ancora un torinese nei kg. 52, Ciro Russo del CUS Torino. Da annotare la vittoria nei kg. 57 di Simone Tonnicchia della Borgo Prati Roma e quella dei kg. 62 di Matteo Renzi della Vis Villanova Roma.

La classifica finale per questa classe, è stata guidata dalla P.A. San Mango di Salerno con 34 punti e 4 atleti (3 primi posti e un secondo), segue la S.G. Angiulli con 31 punti capitanata dagli instancabili fratelli Tedeschi, mentre al terzo posto la squadra faentina, Cisa. Nello stile libero esordienti A (anni 11 e 12), il titolo nei Kg. 30 è andato al giovane termitano Angelo Costa della C.A. Termini Imerese.

Podio d'oro nei kg. 34 per il tenace Ivan Nicia del L.C. Mozzanica B.G. che si è affermato dopo quattro incontri vincendoli prima dei quattro minuti regolamentari. Per lo stesso club altro posto d'onore nei kg. 38 con Michael Nica.

Nelle categorie 42, 47 e 52 chilogrammi hanno primeggiato i siciliani Salvatore Mannino del Meeting Sport Giarre, Mario Strazzeri e Sergio Savino della AS Dynamic Gravina di Catania; infine, derby tra i campani Antonio Vitale e Sabino Addetto nei chili 42.

Conquista la testa della graduatoria conclusiva la S.S. Barbagia di Nuoro

con 29 punti, che ha presenziato in gara con ben 7 atleti. Al secondo posto il L.C. Mozzanica di Bergamo con due titoli conquistati mentre al gradino più basso del podio la A.S. Dynamic C. Gravina di Catania con ottimi piazzamenti: due titoli conquistati con due atleti.

Negli Esordienti B (13, 14 e 15 Anni) greco-romana, nei kg. 32 e 35 si confermano Gary Zelik e Nicola Guarnirei dei Portuali Ravenna. Per il CUS Torino nei Kg. 42 si è fatto spazio per l'oro Nitipong Vognoi, giovane promessa di questo club; nei kg. 47 vince il titolo Federico Manea del L.C. Rovereto, mentre nei kg. 53, categoria numerosa con 17 quotati atleti, domina Andrea Ravaioli già promessa giovanile dei Portuali Ravenna. Oro nei kg. 59 per Simone Mancina della S.C. Villanova.

Meritata vittoria a 66 kg. del giovane barese Antonio Loseto che ha surclassato i suoi avversari in una categoria non facile composta da 16 atleti. Nella finale contro Mario Di Silvestro ha regalato al pubblico presente una lezione di antologia della lotta, vincendo per atterramento con il tempo di un minuto e quattordici secondi con un'ancata degna di lode. In questa stessa classe, si è distinto nei 73 chilogrammi il giovane Marco Siglele del Gruppo lottatori di Rovereto che, in finale, per atterramento maturato da una ancata ai danni del lottatore barese Abbinante in venti secondi concludeva l'incontro. Chiude questa classe Alessandro Galantini della A.C. di Giulianova che si è affermato nei kg. 85.

Per i club: primo posto per i Portuali Ravenna con 55 punti, seconda posizione per il Lotta Club Rovereto con 43 punti e in terza la S.G. Angiulli di Bari con 32 punti. Tanti scontri diretti anche per gli

esordienti B (13, 14 e 15 Anni) stile libero; titolo nei kg. 30 per Fabrizio Cutrinelli del G.S. Lotta di Termini Imerese; nei kg. 35 si è affermato Alessio Pinna della Pol. Athlon SS. Dominio siciliano nei kg. 38, 42, 53 e 59 del G.S. Lotta di Termini Imprese con: Giuseppe Battaglia, Vincenzo e Salvatore Rizzotto, Domenico Bova. Per la città di Termini altro oro nei kg. 47 di Carmelo Lumia del C.A. Termini Imerese.

Nei kg. 66 e 85 vetta per Leonardo Muscolino ed Andrea Sorbello del SS Meeting Sport di Giarre. Ottime doti messe in mostra in questa classe dal vincitore dei kg. 73 Tudor Zuz del L.C. Mozzanica, il quale è arrivato alla medaglia tanto ambita senza avere tanti problemi o rivali capaci di bloccarlo durante la sua ascesa.

Per questa classe si impone la società G.S. Lotta di Termini Imerese con 62 punti grazie anche alla conquista di quattro titoli, seguono rispettivamente al secondo e terzo posto con 62 e 36 punti lo J.C. Franco Quarto Bari e Meeting Sport Giarre.

“Considerando il numero dei partecipanti – hanno detto molti dei tecnici presenti – sarebbe il caso che i giochi si disputassero in due giorni stabilendo due date, ad esempio: il sabato la libera con il settore femminile che è in costante crescita, la domenica la greco-romana, o viceversa.

Soprattutto perché non è affatto facile resistere oltre dodici ore in

una competizione come questa, che per alcuni giovani potrebbe essere controproducente se si considera che molti di loro sono alle prime armi”.

Si possono definire amazzone le giovani lottatrici della classe esordienti A (11 e 12 anni). Nei kg. 34 si è imposta la savonese Gloria Guglielmino della A.S. Wrestling di Savona, nei 38 in vetta Sara Da Col del L.C. Rovereto. Elsia Perotti del G.S. Spartacus di Latina oro nei 42 chili e a 47 ha dominato Chiara Barbieri del L.C. Rovereto.

Altro derby nei kg. 52 tra le ravennate Emanuela Contino e Maria Maddalena Pinto, la categoria è stata vinta da quest'ultima. I giochi nei kg. 57 sono andati in mano a Sara Grati del Pro Patria AN, mentre nei 62 kg. ha ottenuto il prestigiosa gradino Sara Cherubini della S.G. Angiulli. Come spesso accade, i Portuali Ravenna hanno ottenuto l'ennesima vittoria in un settore giovanile con 38 punti, seguono con un distacco di solo un punto L.C. Rovereto e S.G. Angiulli, rispettivamente con 24 e 23 punti.

Tanta combattività accompagnata da una grande voglia di vincere è stata vista nella classe femminile B (13, 14 e 15 anni). Oro per le liguri Arianna Peluffo della A.S. Wrestling Savona nei kg. 40, ed Enrika Fernandez della Pol. Mandraccio di Genova per kg. 44. Match suggestivo nei kg. 48, tra Luana Ladina e Vanessa Piovani incontro

vinto da quest'ultima ai punti.

Nei kg. 52 conquista il podio Simona Diana del CUS Bari, mentre nei 57 kg. si impone Simona Curci dello J.C. Franco Quarto a Viviana Giuffrida. Per i kg. 62, finale non meno importante conquistata da Sara Pajarin del L.C. Rovereto contro la barese Carmela Pignataro dello J.C. Franco Quarto. Pajarin ha vinto l'oro per atterramento nella parte finale del secondo tempo dopo un incontro davvero pieno di emozioni.

La classifica delle esordienti B è stata guidata dalla società J.C. Franco Quarto di Bari con 36 punti, seguono i Portuali Ravenna con 20 punti e la A.S. Wrestling SV con 18 punti.

Anche per gli arbitri che sono stati coordinati dai commissari di gara Antonio Laganà e Giampiero Nulli Gabbiani non è stata una giornata facile per lo stress accumulato.

Forse il sabato romano è stato ancora più pesante per i presidenti di giuria, che sono stati coordinati dal famigerato Luciano Proietti coadiuvato da Maria Grazia Carpinelli, Naida Cattabriga, Patrizia Imborgia, Luca Spagnoletti e Paola Tripodi. In questa occasione ha sostenuto l'esame per il passaggio alla prima categoria nazionale l'arbitro Alfredo Cordova. Presenti all'appuntamento il commissario nazionale degli ufficiali di gara Franco Bruschi ed il consigliere federale Vitucci.





SEMINARIO E.J.U.

Molta carne al fuoco

Testo e foto di Gaetano Minissale

Yasuhiro Yamashita ha portato nella Commissione la stessa grinta che aveva sul tatami

Dal 16 al 18 Ottobre, Malta ha ospitato il VII EUROPEAN JUDO UNION EDUCATION & MEDICAL SEMINAR. L'ottima organizzazione è stata curata in ogni dettaglio dal perfetto padrone di casa, Envic Galea, che ricopre l'incarico di Direttore Sportivo europeo per l'istruzione. Nutrita la partecipazione dei delegati delle Federazioni Nazionali, ed un ospite d'eccezione: il grande ed indimenticabile campione Yasuhiro Yamashita nella qualità di Director IJF per "Education & Coaching". Il seminario è stato diviso in due momenti: la parte teorica e la parte pratica svolta sul tatami. Giovedì 16 ha aperto i lavori Envic Galea e ha ricordato che sin dal 1997 si è dato vita all'analisi dell'insegnamento nei vari settori dell'età fra Federazioni membri dell'EJU, e che il primo seminario della formazione si è tenuto a Roma nel 1997. Dopo vari studi e dibattiti, ed alla luce degli sviluppi avvenuti in Europa, numerosi organismi internazionali hanno adottato il sistema dell'allenamento in 5 livelli. Nel corso dell'ultimo

congresso tenutosi a Monaco è stato presentato un programma relativo ai primi tre livelli che saranno adottati quali livelli di allenamento EJU. Ad oggi vari paesi europei hanno già predisposto il quarto livello, sia su basi generiche che sportive specifiche, e la Commissione didattica sarà quindi in grado di lavorare sul prototipo del quarto livello per il Judo, che sarà elaborato in collaborazione con vari Istituti europei.

Ha preso quindi la parola il Prof. Alberto Di Mario (preparatore atletico dei Carabinieri) che era presente su espresso invito del Direttore Sportivo, Envic Galea, affinché, avendo preso parte al 1° Corso Nazionale di quarto livello europeo per tecnici svoltosi a Roma ed organizzato dal CONI, relazionasse sulla sua esperienza. Il Di Mario, nella sua brillante esposizione, ha evidenziato che in Italia, sino al terzo livello (Maestro), il profilo sia all'interno del quadro federale, mentre il quarto livello è su un quadro nazionale con corso CONI interdisciplinare, e che l'accesso si

ottiene per titoli e su proposta federale. Il quinto livello è internazionale, da svolgersi nell'ambito della formazione universitaria.

Ha fatto seguito l'intervento dello svizzero Dott. Jung (componente della Commissione Medica EJU) che ha presentato delle statistiche relative agli infortuni nelle competizioni, nelle quali si poteva notare come, pur aumentando il numero dei partecipanti, sia diminuito il numero degli incidenti grazie anche alle modifiche apportate al regolamento arbitrale. Nel pomeriggio si è operato sul tatami, ed il primo intervento è stato del Maestro 8° dan Franco Capelletti (Capo dei Direttori Sportivi europei), il quale ha presentato il suo personale metodo di insegnamento sviluppato con l'apporto di due attrezzi (il cerchio e la palla).

Ed è stato proprio Yamashita la vera sorpresa di questo seminario. Ha assistito alla lezione di Capelletti con notevole concentrazione e interesse, annuendo di continuo con il suo assistente mano a mano che



Due fasi delle dimostrazioni pratiche sul tatami. In alto a destra, i Maestri Gaetano Minissale, Yasuhiro Yamashita e Franco Capelletti



Capelletti sviluppava la sua progressione didattica. Alla fine ha voluto provare personalmente gli esercizi con il cerchio e la palla, destando curiosità ed ammirazione da parte di tutti i presenti per la modestia e disponibilità dimostrata ed ha successivamente invitato il Maestro Capelletti a recarsi in Giappone per dimostrare il suo metodo.

È stata poi la volta del francese Patrick Roux, che ha presentato un allenamento base fatto di spostamenti, tai sabati e randori eseguiti con molta scioltezza, flessibilità, senza troppa resistenza e con un ritmo costante.

Il venerdì ha aperto i lavori Daniel Lascau (Segretario generale EJU ed ex campione del mondo) che ha presentato il nuovo sistema elettronico della EJU basato su 3 ID Card (oro, argento, bronzo), assegnate rispettivamente ai VIP, ai partecipanti invitati alle manifestazioni ufficiali, ai Judoka. Hanno fatto seguito gli interventi dei delegati di Inghilterra, Olanda, Germania, che hanno presentato i loro sistemi di strutturazione dei

quadri tecnici. Nel pomeriggio, il Maestro Alfredo Monti (per conto della Federazione maltese) ha presentato l'analisi della tecnica del Judo attraverso la Biomeccanica.

Il Dott. Andrea Lino (Componente della Commissione Medica EJU) ha parlato della esperienza vissuta al 1° Campionato europeo Master di Judo, svoltosi ad Ottobre in Ungheria. Ritene positivo questo primo Campionato per il numero dei partecipanti ed il valore tecnico espresso, ma sostiene che bisogna rivedere le classi di età, i tempi di gara e una maggiore attenzione nella certificazione medica. Altro argomento allo studio della Commissione è la categoria dei + 100 kg, perché ormai molti atleti superano abbondantemente questo limite, e si vuole quindi valutare la possibilità di un'altra categoria di peso.

Il sabato si è aperto con l'intervento del Direttore Sportivo europeo Vladimir Barta, che ha messo in discussione il sistema dei punteggi negli incontri di Judo presentando una ipotetica intervista con un giornalista, il quale si chiedeva perché la somma dei punti di un atleta non decreta la vittoria quando perviene o supera i 10 punti dell'ippon, oppure come è possibile che due yuko (dieci punti) siano perdenti nei confronti di un waza-ari (sette punti). Non capacitandosi di questo sistema, alla fine ha dichiarato: il Judo è fantastico.

Nelle conclusioni, Yamashita ha detto che lui non vuole essere visto come un politico, perché resta sempre un uomo di tatami, e che accetta e apprezza l'impegno dell'Europa per lo sviluppo che sta producendo nella ricerca di nuovi modelli di istruzione e formazione.

LOTTA: con la bilancia?

Indagine sul peso dei vincitori
nella massima categoria dei due stili

di **Luigi Scaccabarozzi**
(seconda parte)

Campioni olimpionici e/o mondiali di peso fra 116 e 130 chili:

LOTTA GRECO-ROMANA:

J. Kotkas (1952)
A. Masur (1955)
A. Roschtschin (1963, 1969, 1970, 1972)
N. Schmakow (1965)
A. Koltschinski (1976, 1978, 1980)
A. Rostorotzki (1985, 1987)
T. Johansson (1986)
A. Karelin (1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993,
1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999)
R. Gardner (2000, 2001)

Totale atleti: 9

Totale titoli: 27

LOTTA STILE LIBERO:

A. Mekokishvili (1952, 1954)
S. Andiyev (1973, 1975, 1976, 1977, 1978, 1980)
S. Khasimikov (1979, 1981, 1982, 1983)
S. Neal (1999)

Totale atleti: 4

Totale titoli: 13

Già a colpo d'occhio si rileva che, mentre il "grosso" dei liberisti è arroccato sulle fasce di peso precedenti, qui abbiamo il più e soprattutto il meglio dei greco-romanisti: 9 atleti in totale fra cui quattro dei cinque più significativi pesi massimi di questo stile: in tale lotto abbiamo infatti il leggendario Johannes Kotkas, estone; il "grande" Anatoli Roschtschin, russo; l'eccezionalmente incisivo Nikolai Schmakow, russo, e, "last but (ovviamente) not least", Alexandre Kareline, pure russo (della Siberia). Sarebbe anche da rilevare che fra questi grandi campioni greco-romanisti, Schmakow e Kareline denunciavano (al contrario dei quattro liberisti) un peso chiaramente superiore a quello che attualmente costituisce il limite invalicabile

ammesso nella lotta olimpionica (120 chili), mentre gli altri due vi erano riconducibili: il peso ideale di Roschtschin era giusto poco al disotto di tale limite: 118-119 chili, pur se ci risulta anche, in una occasione, il peso di 125 chili...

Quanto all'estone Kotkas, allorché nel lontano 1938 esordì nell'arengo internazionale, nella sua Tallin/Reval, aggiudicandosi di primo acchito il titolo europeo (allora il più importante del ciclo annuale, nelle annate in cui non cadeva l'Olimpiade), accusava un peso di 110 chili. Forse allora si era un po' tutti denutriti, fatto sta che all'epoca questo era un peso di tutto rispetto, poiché tranne qualche "ciccione", più lardo che muscoli, i migliori pesi massimi della lotta olimpionica (ma anche i grandi nomi del "catch" professionistico internazionale) dovevano pesare sui 90/100 o poco oltre: non a caso gli svedesi R. Svensson e Carl Westergren – specie quest'ultimo un grande tecnico – furono campioni olimpionici ed europei fra i massimi quando erano in realtà dei medio-massimi, perfettamente in grado di rientrare sotto gli 87 chili, allora limite inferiore della massima categoria.

In tempi successivi, Kotkas aumentò, del resto nell'ambito della logica: talora egli venne indicato dalla stampa sportiva italiana come pesante 130 chili. Certo, ormai non lontano dai 40 anni, qualche chilogrammo di troppo poteva anche averlo; comunque lo stesso Kotkas, tramite Onni Sirenus, c'informò che il suo peso-forma, nel periodo 1946-56, (quindi anche in epoca tarda) fosse sui 118-120, il che sembra tagliare la testa al toro. Kotkas fu uno dei grandi "maestri" della rovesciata in "souplesse", come Dietrich e, a quel che raccontavano gli esperti italiani ancora attivi negli anni '60-'70, come il tedesco "prebellico" Kurt Hornfischer. Poderoso nel fisico, ottimo sia tecnicamente che tatticamente, tuttavia Kotkas soffrì forse un po' gli avversari veloci; fu lottatore "classico" e di grande personalità. Nikolai Schmakow fu atleta di enormi possibilità offensive (allorché vinse il titolo, nel 1965, ma pure in altre occasioni, collezionò una serie decisamente impressionante di vittorie avanti il limite, ma non era altrettanto valido in

fase difensiva ed in generale sotto il punto di vista tattico). Forse aveva anche qualche carenza in fatto di tenuta alla distanza o, quantomeno, amministrava malamente le proprie forze: tale l'impressione che si riceve analizzando le vicende topiche della sua carriera. Fisicamente piuttosto asciutto – su una statura di 1,98 – ancora nel 1965, allorché conseguì il proprio apice, era sotto i 125 chili, ma già nel 1966 risultava prossimo ai 130. Io non credo proprio che avrebbe potuto, in un'ottica odierna, scendere sotto i 120 senza un forte nocumento alla sua efficienza. Ci sarebbe poi da chiedersi se, in un caso del genere, un atleta tollerava la imposizione di un severissimo regime dietetico, o magari non preferisca darsi al judo, ove tali problemi non li incontrerebbe. Quanto a Kareline si tenga presente che allorché, nel 1997, il limite superiore di peso venne abbassato da 130 a 125, egli rinunciò a prendere parte ai campionati europei (vinse infatti Mureiko), per poi ripresentarsi ai “mondiali” allorché la FILA, con tutta sollecitudine, ricollocò il limite a 130 chilogrammi.

A conferma della sostanziale differente incidenza del peso nei due stili, in questa fascia i liberisti sono ormai pochi, e per di più risultano molto prossimi al limite inferiore della fascia 116-130. I pesi personali mi risultano di 115-116 chili, per Soslan Andiyev; 121 per Salman Khasimikov (nel 1983, allorché, trentenne, vinse la Spartachiade); 122 per l'americano S. Neal. Quanto al “vecchio” Mekokishvili – classe 1912! – nel 1937, venticinquenne, coi “tempi duri” d'allora pesava soltanto 105 chili ma nel 1952, quarantenne, ne accusava 116. In sostanza, Andiyev e Mekokishvili potrebbero anche venir collocati nella fascia di peso inferiore. I liberisti di questa fascia sono però anche loro, di massima, qualitativamente di grande spessore. Ritornando su Mekokishvili, di lui rammento le tre vittorie in incontri diretti su Antonsson (senza alcun risultato in senso opposto, a quanto io sappia): Olimpiade 1952, campionato del mondo 1954 ed in un incontro fra rappresentative nazionali tenutosi in Svezia (fatto significativo) nel gennaio 1954. Il georgiano, come Masur e Roschtschin nella greco-romana, conquistò il massimo allora mondiale oltre i 40 anni, e fu in totale 9 volte campione dell'URSS in “libera” ed 8 nel “sambo”. Soslan Andiyev, membro dell'etnia caucasiana degli Osseti (superstite residuo dell'antica popolazione di ceppo sarmatico degli Alani, ben nota durante il tardo Impero romano (1), nato nel 1952, era terzogenito di una famiglia di lottatori, tutti pesi massimi (anche il padre era un colosso). Longilineo, Soslan era uno “stangone” di 1,98 pesante, come già riportato, 115-116 chili (inizialmente ci risulta pure un peso di 112), con gambe molto lunghe e sviluppate nelle cosce, al punto che comparativamente la parte superiore del corpo rimpiccioliva. Egli fu un “grande” fra i pesi massimi dello stile libero: eccellente tecnico e tattico, portato all'attacco, fisicamente elastico e flessibile, molto veloce, attivo, vario nel repertorio e decisamente completo, poteva essere sotto questi aspetti pari o pochissimo meno dei Medved e degli Ivanizki; e questa

eventuale limitata inferiorità veniva compensata dalla ragionevolmente maggiore potenza, anche spiegabile con la decina di chilogrammi di ossa, muscoli e tendini che possedeva in più degli altri due campioni.

Nel marzo 1973, in “tournée” negli USA, Andiyev aveva battuto l'enorme Chris Taylor in modo più netto di quanto avesse saputo fare lo stesso Medved l'anno prima alle Olimpiadi.

Si direbbe che la Dirigenza della lotta sovietica avesse ritenuto opportuno evitare un confronto diretto fra il giovane Andiyev ed il consacrato Medved: io non ho alcuna registrazione pertinente un simile evento, malgrado sia in possesso dei primi sei classificati nei campionati dell'URSS di quegli anni. Invero, un “S. Andiyev” compare come secondo nel campionato del 1972, ma uno dei fratelli Andiyev si chiamava Serghei, sicché non si può individuare se si trattasse di costui o di Soslan. In ogni caso, in quell'edizione del campionato il nome di Medved non compare: vincitore fu A. Parshukov (2). Alorché l'atleta di Minsk (in realtà, era nato a Belaja-Tserkov, nell'Ucraina) lasciò il campo libero, Soslan Andiyev si collocò saldamente alla testa dei valori dell'URSS e mondiali, pur se lo stesso Medved, che a quanto pare nel giudicare gli altri lottatori non valeva più del grande Joe Louis nel valutare gli altri pugili (ossia, prendeva delle solenni cantonate...) scrisse che si sarebbe piuttosto aspettato che emergesse Nodar Modebadze, il georgiano.

Dunque, S. Andiyev dominò incontrastatamente la categoria per sei anni, con l'eccezione dei Campionati mondiali del 1974, in cui venne inaspettatamente battuto dal rumeno Ladislau Simon, soggetto non eccezionale ma insidiosissimo, talora capace di sovvertire clamorosamente il più solido pronostico (come Gyula Bobis, inatteso vincitore di J. Kotkas agli Europei del 1939 di greco-romana e, in ciò famoso, il massimo-leggero liberista della DDR Harald Büttner).

Personalmente, vidi Andiyev in azione a Losanna nel 1977, ove vinse con disarmante superiorità su un lotto di concorrenti che comprendeva uomini non proprio insignificanti, almeno fisicamente, come il poderoso Marin Ghertcev (o Ratshev? La solita dicotomia dei nomi bulgari); il magiaro J. Balla ed il mastodontico, ma altresì pesantemente muscolato, iraniano Rheza Sukhtasari. Ciò che veniva rimproverato ad Andiyev dai responsabili connazionali era di non avere la “scorza dura” emblematica dello stereotipo del campione di lotta: gli facevano difetto il furore agonistico e la pervicacia combattiva di un Medved. Il capo-allenatore dell'URSS per la Libera, Y. Shakhmuradov, diceva che era “troppo intellettuale” ... Andiyev era in effetti laureando in scienze economiche (presumo che l'economia iperpianificata e la conseguente megaburocrazia sovietica dovessero prevedere un cumulo enorme di modulistica, ed “iter” burocratici tali da richiedere autentici “tecnici” in materia ...). R. Petrov scrive (pag. 108 di “100 Ans de Lutte olympique”) che sia poi stato, in Russia, Ministro dello Sport, ed in effetti non si può pensare che gli difettesse la preparazione tecnico-specifica in materia.

Comunque, Andiyev dominò incontrastatamente anche entro i confini dell'URSS, vincendo il campionato nazionale (e nell'anno apposito la Spartachiade dei popoli dell'URSS) ininterrottamente dal 1973 al 1978 compresi, precedendo di volta in volta i Modebadze, Parshukov e Bigaev, nelle varie annate tutti anche campioni europei ma non all'altezza di contrastare Soslan Andiyev.

Ciò finché non irruppe sulla scena un certo Salman Khasimikov, un altro dei quattro componenti liberisti la fascia di peso in esame. Dell'etnia nord-caucasica dei Ceceni – purtroppo ben nota anche oggi – Khasimikov era tuttavia venuto alla luce nella regione di Alma-Ata (3), in piena Asia centrale (Kasakstan), nell'aprile 1953. Facile leggersi la conseguenza di qualche deportazione di popolazione cecena verificatasi in epoca staliniana (il dittatore georgiano, come noto, era deceduto solo un anno prima), operazioni che infatti si erano avute sotto la minaccia dell'avanzata delle truppe tedesche verso la regione caucasica. Rientrata successivamente la famiglia del futuro campione in Cecenia, non lungi da Grozni (anni più tardi egli verrà trasferito, come tanti altri campioni, nella capitale Mosca), Khasimikov intraprese la pratica della lotta, pare, nel 1969, e s'aggiudicò due volte, nel 1971 e 1973, il campionato mondiale "juniores" (17-20 anni) nei massimi-leggeri. Passato fra i "seniores", ancora militando nei 100 chili, vinse due volte l'importante Torneo di Tbilisi (1975 e '77) ma, a parte ciò, non riusciva ad emergere decisamente in questa categoria, in verità in quegli anni stipata, nell'URSS, di campioni supertitolati. Ai Campionati dell'URSS il miglior risultato lo ottenne nel 1977, invero preceduto da un'impressionante serie d'elementi di primo piano: vincitore del titolo fu un altro ceceno, Aslanbek Bisultanov (4), che replicava il successo dell'anno precedente. Il nuovo emergente, in quell'anno pure campione europeo e mondiale, scavalcava ovviamente lo stesso Khasimikov nella popolarità fra i connazionali ceceno-ingusci. Secondo fu il celebre georgiano Levan Tediashvili, salito fino a questa categoria, terzo l'osseto E. Ikaev, il quale, pur campione dell'URSS nel 1974, mai fra tanta abbondanza di nomi illustri riuscì a rappresentare la nazione sovietica in un campionato a livello mondiale o europeo. Quarto fu il giovane ucraino Ilya Mate, futuro dominatore della categoria, quinto il plurititolato olimpionico (l'ultima volta l'anno precedente) Ivan Jarighin, siberiano, e sesto, finalmente, il nostro Khasimikov. Ma ormai il limite dei 100 chili andava troppo stretto per il ceceno: già in precedenza egli era occasionalmente passato alla categoria superiore, misurandosi anche con i migliori (compreso Andiyev), mettendo altresì in mostra un encomiabile spirito combattivo, pur nelle contingenti condizioni d'inferiorità di peso. Sempre nella massima categoria, in quello stesso 1977 s'era aggiudicato, a Sofia, il titolo dell'Universiade, precedendo il rappresentante locale, M. Ghertcev/Ratshev. Dunque, ai campionati dell'URSS 1978 Khasimikov si classificò terzo fra i massimi, alle spalle di Andiyev e Bigaev. Già abbiamo indicato il suo peso, ma rilevato cinque anni più tardi, in 121 chili. Non ci è peraltro noto in quale lasso di tempo si sia concretizzato questo cospicuo

ma così tardivo aumento di peso. Già di statura (1,80) piuttosto inferiore alla media per la categoria dei 100, il ceceno risultava ora decisamente basso, con la muscolatura avvolta da un sottile strato adiposo che peraltro sovrastava un sostanziale e consistente aumento della massa muscolare, ora estremamente compatta, e tale aumento dovette essere piuttosto rapido, poiché già nel 1979 Khasimikov conquistava clamorosamente il primato nell'ambito dell'URSS, aggiudicandosi davanti ad Andiyev la "Spartachiade dei Popoli dell'URSS", ed altresì la classifica per il campionato nazionale (Andiyev era qui terzo, dietro anche a Parshukov) (5). Successivamente, selezionato per il Campionato europeo e per il mondiale, faceva sue anche queste due ultime competizioni. Purtroppo, mai ci fu dato di vedere Khasimikov in azione: da un articolo comparso sulla stampa sportiva sovietica (6), deduciamo che egli, talora "addormentando" il match con un ritmo blando, fosse poi solito passare drasticamente all'attacco, con molta determinazione ed efficacia, spesso tramite presa alle gambe dell'avversario. Non siamo tecnici della lotta, ma questo procedimento tecnico-tattico ci pare del tutto connaturato alle caratteristiche fisiche del lottatore ceceno, anche a motivo della costituzione fisica che caratterizzava i suoi maggiori avversari. Infatti, assai basso di statura, Khasimikov aveva a che fare, in campo nazionale, con l'altissimo S. Andiyev, ed in campo internazionale con l'ancor più alto (2,04) polacco A. Sandurski, benché quest'ultimo gli risultasse chiaramente inferiore. A noi sembra che, con tali vistose differenze di statura, il Ceceno venisse a trovarsi in posizione particolarmente vicina e perciò favorevole per portare attacchi alle gambe, dovendo coprire un tragitto alquanto limitato (oltretutto, ed il parere è dell'ex campione A. Ivanizki, Andiyev soleva tenere una posizione eretta, avente analogie con quelle ricorrenti nel Judo) per giungere agli arti inferiori dell'avversario. Insomma, a quanto pare, si direbbe che nell'arsenale di Khasimikov si trovassero le armi specificamente atte a combattere il campione osseto, ed in effetti costui dà l'impressione di aver trovato nel ceceno la sua "bestia nera". Sul terminare del 1979, Khasimikov incorreva però in un serio infortunio d'allenamento, che gli metteva fuori uso una gamba. La primavera seguente, egli venne impegnato nei campionati europei, ma evidentemente in cattiva forma per non essersi potuto convenientemente allenare, finì secondo, superato dal bulgaro Ivanov, che altrimenti, fra i "seniores", mai combinò alcunché di notevole. Ai campionati dell'URSS, Andiyev riprendeva il sopravvento, battendo ai punti (7-4) il ceceno, che si classificava secondo. Nel successivo "collegiale" selettivo per le Olimpiadi moscovite, i due, secondo un articolo comparso sulla stampa sovietica per popolarizzare Khasimikov, e quindi "pro domo sua", si sarebbero mostrati su un piano di assoluta parità, ma ci sembra ragionevole l'argomentazione proposta, ossia che l'Osseto venisse scelto perché offriva maggiori garanzie dell'altro, il cui arto poteva dar luogo a qualche dubbio sulla sua tenuta. Andiyev fu così, come

atteso, campione olimpico per la seconda volta, in un'Olimpiade in cui gli americani, assenti per volontà del Presidente Carter, avrebbero forse potuto, nei massimi della "libera", giocare una carta valida col colossale negro Jim Jackson (164 chili) (7)

(2. continua)

note:

(1) "Osseti", per la precisione "Ossi", è invero il nome con cui li chiamano i vicini georgiani. Loro si autoappellano "Iron" (cioè Iranici: tali erano infatti gli antichi Sciti e Sarmati, dei quali ultimi facevano parte gli Alani, peraltro noti anche nel Medio Evo).

(2) "S. Andiyev compare peraltro anche al quinto posto del campionato URSS 1971 dietro A. Medved (quarto, ma primo nella Spartachiade), ma qui la classifica di Medved subì vicende particolari.

(3) Cfr. "Sovetskii Sport" – 10 / 1983.

(4) Si consideri che il qui esplicitato sestetto di atleti (ma è da escludersi Ikaev, che mai poté essere attivo internazionalmente) collezionò, nelle varie categorie di peso in cui gareggiarono i suoi componenti, negli anni precedenti o successivi, oltre che nello stesso 1977, complessivamente 17 medaglie d'oro in tornei olimpici o mondiali (1 Bisultanov, 6 Tediashvili, 3 Mate, 3 Jarighin, 4 Khasimikov); che diventano in totale 28 se si comprendono anche le medaglie d'oro conseguite nei campionati europei (1 Bisultanov, 3 Tediashvili, 1 Mate, 3 Jarighin, 3 Khasimikov).

(5) La "Spartachiade dei Popoli dell'URSS" (ossia la "grande Spartachiade": v'erano infatti delle "Spartachiadi" a programma e scadenze gerarchicamente di minor livello forse delle "eliminatorie"?) fu una grande manifestazione polisportiva, sul tipo delle Olimpiadi, tenutasi, per la prima edizione, a Mosca nel 1956. Questo agone propiziò, nei due stili di lotta, l'ultimo successo al massimo livello nazionale dei superveterani Kotkas e Mekokishvili (mentre nel "sambo" si affermava tale Anatoli Roschtschin, poi famoso greco-romanista ...). Successivamente, la Spartachiade (in alcune edizioni della quale si ebbe la partecipazione di qualche qualificato atleta straniero) venne ripetuta nel 1959 e poi a scadenza quadriennale, l'anno precedente l'Olimpiade. Per alcune edizioni la classifica della Spartachiade tenne luogo, nella lotta, per il campionato nazionale dell'annata, esattamente come avviene internazionalmente fra Olimpiade e Campionato del mondo, ma nel 1971, e poi nel 1979 e 1983, accanto alla classifica valevole per la Spartachiade ne venne stilata pure una per il Campionato dell'URSS. Non possediamo precise informazioni su come venisse regolata quest'ultima classifica: ci risulta che si "cooptassero" i primi quattro della classifica della Spartachiade, più due altri concorrenti, e che si avessero degli incontri aggiuntivi, forse addirittura, in taluni casi, la ripetizione del confronto fra due atleti che già s'erano misurati per il torneo della Spartachiade, ma su queste notizie siamo molto incerti. Ci sembra anche che A. Medved, nel 1971 classificatosi primo nella Spartachiade, niente affatto d'accordo sul nuovo sistema, rinunciassero a proseguire nell'"iter" del campionato, e che di conseguenza, in questa ulteriore classifica, venisse collocato al quarto posto.

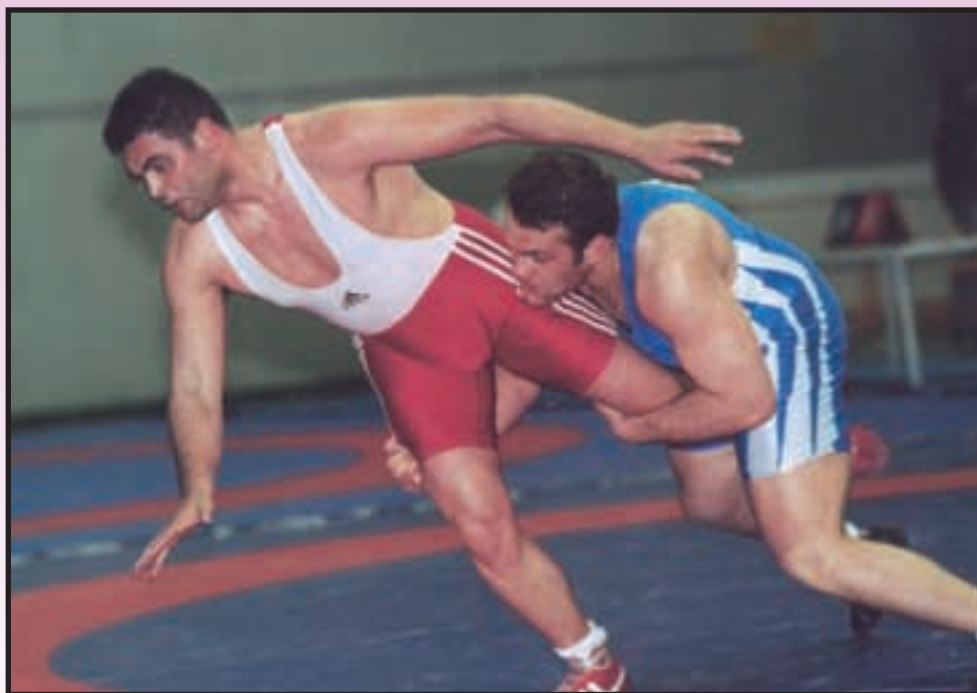
(6) L. Plachakov in "Le Sport en URSS", 7/84 (256) - pag. 38.

(7) Jackson avrebbe schienato Andiyev, nel precedente marzo, in un "match" negli USA, ma non sono del tutto sicuro che la traduzione che ho (dal russo) sia esatta.

(la prima parte è stata pubblicata su Athlon n. 12 del 2003)

Il "gigante" della Fijlkam è Francesco Miano Petta

Francesco Miano Petta (G.S. VV. F. Padula Napoli) è il primo liberista azzurro ad aver conquistato la qualificazione ai Giochi Olimpici di Atene. Lo ha subito imitato Salvatore Rinella (G.S. Fiamme Oro Roma). Di loro parleremo ampiamente sul prossimo numero di Athlon



PROGETTO ATENE 2004: I PROTAGONISTI

MELONI: uomo tranquillo che non molla mai

di Vanni Lòriga

Roberto MELONI è nato a Roma il 20 febbraio 1981. Si avvicinò alla pratica del judo a tre anni frequentando il JC Roma di Torre Angela, con istruttore il padre Angelo. Primo titolo italiano quello esordienti nel 1994 con il Torre Angela; poi ingresso al College di Ostia e due anni nelle Fiamme Oro Nettuno (maestro Rubino) e successi nella Coppa Italia ed ai Campionati Italiani cadetti e speranze. Alla fine del 1996 trasferito all'Akijama Velletri (maestro Dino Jorio); nel 1998 al CS Carabinieri-sezione giovanile (maestro Lucantoni) e nel 1999

arruolato nell'Arma (maestri Gamba e Vismara).
Momenti cruciali della carriera: 1997 argento ai Campionati europei juniores; 1998 quinto agli europei ed ai mondiali juniores; nel 1999 quinto agli europei juniores; nel 2000 argento ai mondiali juniores; nel 2001 oro ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi, al Città di Roma ed ai Campionati Europei a squadre; nel 2002 bronzo agli Europei di Maribor, argento ai Mondiali Militari e bronzo nei Mondiali a squadre; 2003 da dimenticare eccetto per l'oro ai Mondiali Militari. Nei campionati italiani juniores

primo nel 1998 e nel 2000, terzo nel 1999; nei campionati italiani assoluti primo nel 1999, 2001, 2002 e 2003; terzo nel 2000.

Questa la sintetica carriera. Per una più approfondita conoscenza con l'atleta, sin dall'origine titolare nel *PROGETTO ATENE 2004* della categoria degli 81 chili ed ora in corsa verso i Giochi della XXVIII Olimpiade in concorrenza con Pino Maddaloni, adottiamo il metodo delle domande e risposte secche.

– **Proprio il campione olimpico dei 73 chili e compagno di squadra sarà fra i maggiori**



Roberto ed il suo cavallo pezzato Lupin



Meloni in azione al "Città di Roma" del 2003

Un po' di relax



ostacoli per la tua partecipazione ad Atene...

“In realtà è così e dovrei pensarci di giorno e di notte. Ed invece non penso a lui ma al fatto che dovrò guadagnarmi io la qualificazione. Non dipende da altri ma da me guadagnare i punti che mi promuoveranno alle Olimpiadi. Saranno mesi duri: punto a garantirmi la qualificazione il prima possibile, per ridurre gli stress. Partirò subito forte e poi vedremo. Ma ho fiducia in me stesso”

– E come affronti questi esami in serie?

“Tranquillo, perché ho proprio il carattere dell’uomo tranquillo”

– Hai mai paura, in gara e fuori?

“Ho sempre paura di sbagliare e mi impegno a non farlo anche se spesso mi pento di avere questi timori”

– Quali sono le tue doti?

“Istintività, imprevedibilità, un buon bagaglio tecnico; ma ho anche difetti, cioè non sempre riesco a gestirmi nei momenti di difficoltà”

– E come si rimedia a questa carenza?

“Non mollando mai, battendomi al

massimo sino all’ultimo istante, mantenendo la concentrazione”

– Che doti preferisci in un uomo?

“Se è un amico, la sincerità”

– Ed in una donna?

“Ancora la sincerità, e che mi dia affidamento come maturità”

– Che cosa non sopporti?

“In me il non riuscire ad ottenere qualcosa a cui tengo; negli altri (ed anche in me stesso) la disonestà”

– Che cosa ti è riuscito meglio nella vita?

“Il judo. Giocavo a pallone, portiere del Fossignano, ho avuto anche un’opportunità di fare un provino con la Lazio ma in definitiva mi interessava e mi interessa proprio il mio judo”

– Che cosa avresti voluto avere e non hai avuto dalla vita ?

“Sono fortunato, nel mio piccolo ho avuto tutto ed anche di più. Soprattutto una bella famiglia”

– Quale è stato il momento in cui ti sei sentito più felice?

“Quando è nato mio fratellino Augusto. Adesso ha undici anni e fa anche lui judo nell’AS Meloni”

– Quale sarebbe la tua occupazione preferita?

“Mi piacerebbe provare a fare il

paracadutista anche se, lo ammetto, ho paura di volare. Mi accontento di andare a caccia, soprattutto per camminare nella natura, in compagnia del mio setter Alex”

– Che cosa possiedi di più caro?

“Il mio cavallo pezzato Lupin”

– Chi è il tuo eroe nella vita di ogni giorno?

“I miei colleghi Carabinieri impegnati nelle missioni di pace. Li ammiro e mi domando se avrei il coraggio di imitarli”

– E chi è il tuo modello nella vita sportiva?

“Nel judo Koga, un dominatore dai 65 ai 78 chili; nel calcio Roberto Baggio”

– Dove vivresti più volentieri?

“In Toscana: c’è il mare, campagna bellissima, montagna. Insomma, c’è tutto”

– Quale tipo di musica preferisci?

“Quella leggera, antica e moderna”

– Quale scrittore?

“Non sono appassionato del genere, anzi ho scarsi rapporti con la lettura”

– Vogliamo concludere con un tuo motto?

“L’ho già detto: non voglio cedere prima che tutto sia finito”



Roberto con il fratellino Augusto



Nel 1994 (Gran Premio Esordienti - Cat. Kg. +68) Roberto batte in finale il suo amico Paolo Bianchessi



SPONSOR TECNICO
FF.OO. judo
MITSUBOSHI



DISTRIBUTORE
ITALIA

DISTRIBUTORE UFFICIALE
TROCELLEN ITALIA

NOVITÀ

IL RIVOLUZIONARIO
TAPPETO DA LOTTA
OMOLOGATO
FILA



FORNITORE UFFICIALE
e SPONSOR TECNICO



ESCLUSIVISTA



EUROPA SPORT

... una solida
base d'appoggio
per ogni atleta!

EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzieri, 26 / 29 - 00166 Roma

tel. +39 06 6242245 ric.aut. fax +39 06 6240363

www.europa-sport.it

E-mail: info@europa-sport.it

“Sfida il Samurai”

Analisi, riflessioni e proposte sul tema dell'abbandono precoce del Judo da parte dei bambini e dei ragazzi

di **Giorgio Sozzi**

Come ogni anno le palestre di Judo si popolano soprattutto di bambini nuovi iscritti che, accanto a quelli di più vecchia data, hanno in animo di apprendere i misteri del Judo: un'immaginaria legato al desiderio di potenza e di invincibilità li spinge a varcare la soglia del dojo e salire sul tatami dove sono affascinati dall'onnipotente cintura nera! Però col passare del tempo, lezione dopo lezione, il sogno svanisce e così si cambia aria e si prova con un'altra disciplina sportiva. E' un dato purtroppo ormai consolidato che una buona percentuale dei bambini che si avvicinano al Judo dopo il primo mese non si ripresenta e, alla fine dell'anno le perdite al di là di quelle fisiologiche (salute, impedimenti dei genitori, ecc) in termini di iscritti sono significative.

Il fatto è che una gran quantità –migliaia e migliaia - di persone si sono avvicinate al Judo in tutta Italia ma quelle rimaste a praticare non sono che una sparuta minoranza. Perché ?

Che cosa fanno o non fanno gli insegnanti per motivare o gratificare i propri piccoli e grandi allievi? Questi e una lunga serie di altri interrogativi si sono posti e hanno posto anche Marco Evangelisti, Alberto Di Mario e altri ricercatori, che hanno preparato una fitta serie di spunti di riflessione per invitare gli insegnanti a meditare sulle cause di abbandono del dojo, specie da parte dei bambini e, in una seconda parte del lavoro, propongono una “Sfida il Samurai”, un identikit di programma da svolgere per rendere più accattivante e coinvolgente la lezione.

Lavoro pubblicato sul sito della Fijlkam e che merita una giusta attenzione da parte di chi vive in prima persona, come gli insegnanti, questo problema.

D'accordo, la concorrenza con altri sport che godono di immensa visibilità sui media e ricchi di importanti supporti promozionali è impari, ma la questione qui è un'altra.

E' interna e si rivolge a coloro, sia pur minoranza, che hanno già varcato la soglia del dojo; e cioè si tratta di cercare di scoprire il “perché” tanti e tanti bambini e ragazzi si “stufano” del Judo e lo abbandonano anzitempo! Fin dove sono i limiti intrinseci di una disciplina difficile che scoraggiano i piccoli allievi, oppure c'è qualcosa nell'approccio e nel metodo di insegnamento – la

Quante di queste bambine fra qualche anno saliranno ancora sul tatami?

Fin dove la tecnica e dove il gioco?



didattica – del maestro che magari non riesce ad essere brillante e vario quanto basta per conquistare ogni sera i bambini che frequentano il dojo.

La ricerca di Marco Evangelisti, Alberto Di Maio e dei loro collaboratori guida gli insegnanti in una specie di “esame di coscienza” per aiutarli a ripensare al proprio impegno, cosa quanto mai utile e che anche noi per anni, sia pur a livello regionale, abbiamo sollecitato durante i corsi di aggiornamento che abbiamo avuto la ventura di dirigere per circa un decennio.

Certo, le tematiche legate al “*Judo di alto livello...*” sono quanto mai affascinanti e stimolanti per i giovani tecnici ma, oggi come oggi, al di fuori della realtà e del contesto in cui si trovano ad operare la stragrande maggioranza degli insegnanti italiani.

In altre parole se l’obiettivo federale è quello di reclutare giovani talenti disposti ad abbracciare l’avventura agonistica e di specializzarli vieppiù nel “*Judo di alto, altissimo livello*”, quello delle palestre di base è invece di conquistare quanta più gente possibile al Judo e...tenerla in palestra !

Il passaggio annuale di cintura può da solo bastare a motivare il bambino?



Sfida Il Samurai

Nasce da uno studio sulle abitudini dei giovani d’oggi, dall’analisi dei loro giochi e più in generale da un confronto tra la società attuale e quella di quaranta anni fa, e parallelamente da ripetuti confronti dialettici con gli insegnanti di judo circa la frequenza nelle loro rispettive Società.

Il quadro che ne è emerso, come potete leggere nel nostro lavoro sul sito internet: FIJLKAM.IT, è dettagliato e preoccupante.

In particolar modo emerge che una percentuale molto elevata inizia a praticare judo e non termina il primo anno di lezioni.

Questo dato contrasta con la comune convinzione che ci sono progressivamente meno iscritti ai nostri corsi a causa della “concorrenza” di altre arti marziali.

Un’altra affermazione che emerge da un sondaggio proposto nel 2002 agli insegnanti di judo è che il 90 % di loro vorrebbe che i ragazzi si avvicinasero al judo con finalità agonistiche.

Questi dati sommati agli altri del sondaggio oltre ad una attenta analisi degli attuali metodi didattici ci ha portato, sfruttando anche conoscenze totalmente estranee al mondo del judo, all’idea di creare un metodo didattico che fosse familiare ed incentivante per tutti, ma in particolar modo per gli adolescenti.

La struttura della nostra lezione tipo ed in generale di tutta la progressione didattica è infatti molto simile ai videogames.

Il samurai è un elemento esterno al gruppo di lavoro e per i bambini rappresenta il “mostro” da vincere per avanti nel videogame e per andare avanti nei livelli successivi del judo.

Il media scelto per pubblicizzare il nostro lavoro è internet: questa scelta è a nostro avviso la migliore permettendo un aggiornamento continuo per tenersi al passo dei tempi e del variare dei costumi.

Infatti come potrete riscontrare abbiamo interrotto la parte descrittiva delle prove necessarie per sconfiggere il Samurai giallo (equivalente, ovviamente, al programma per cintura gialla)

E non abbiamo ancora pubblicato le sfide ai samurai di altri colori perché vorremmo portare avanti il lavoro con il contributo di tutti quegli insegnanti tecnici che applicando il nostro metodo vogliono inviarci tramite @mail le loro idee ed in particolare le loro proposte per definire tutte le sfide da gialla a nera.

Tutto ciò ovviamente porterà ad avere un metodo didattico costantemente aggiornato con le proposte migliori.

(mettiamo in comune le conoscenze, gli atteggiamenti e quant’altro che avendolo sperimentato empiricamente ci aiuti ad avere un maggior successo)

Marco Evangelisti

SI RINNOVANO
LA PASSIONE

RIPARTE LA GRANDE INIZIATIVA IP "INSIEME PER LO SPORT"!

Dal 1° Novembre 2003 al 30 Giugno 2004 se ti fermi ai Distributori IP regali alla tua Società del cuore l'opportunità di vincere migliaia di euro in buoni benzina e 4 fiat Ducato Panorama! Chiedi al gestore la IP Card e fai inserire

il codice di iscrizione della tua Società: raccoglierai così punti preziosi* per farle scalare la classifica dei migliori.

E in più con la IP Card raccoglierai punti per la tua Sport Collection!

*un punto per ogni 10,00 € di spesa



in collaborazione con
La Gazzetta dello Sport



Stage Internazionale di Porto Giardino

Trascorrono gli anni, si avvicendano tecnici ed atleti di spessore internazionale, ma lo STAGE JUDO ESTATE PUGLIA continua ad offrire con immutato successo un cocktail di elementi che lo hanno reso unico nel suo genere: sole, mare, ottima cucina, eccellente ospitalità dello staff degli animatori del Villaggio e "Judo per tutti" hanno permesso all'iniziativa del Comitato Regionale Pugliese Settore Judo di diventare, in tredici anni di vita, un avvenimento classico del panorama sportivo italiano. La nuova, prestigiosa sede dell'Hotel Porto Giardino sostituisce, per il terzo anno consecutivo, la storica sede di Torrecintola che, nel corso degli anni, aveva ospitato il meglio del Judo internazionale: dagli olimpionici Adams, Gamba, Pawlowski, Mariani, Giovanazzo, Sulli, Cattedra, Giorgio Vismara per giungere alla grossa rappresentanza della scuola francese, che ha visto sfilare personaggi del calibro di Jean Luc Stemmer, Jean Luc Gibert, e i dirigenti della Federazione transalpina Jean Luc Rouge, Eugene Domagata, Didier Janicot; quindi maestri illustri come i fratelli Alfredo e Giuseppe Vismara, il russo Tletseri, i giapponesi Murata e Sugiyama, Tavolucci, Tommasi, Beltracchini, Carmeni. E "Porto Giardino" continua la tradizione dei grandi personaggi ospitando, nell'edizione del 2002, l'Oro olimpico Pino Maddaloni, ed in quella del 2003 quanto di meglio potesse offrire il panorama internazionale, abbinando l'aspetto agonistico a quello tradizionale - offrendo il meglio nei due campi - e

aderendo totalmente agli indirizzi federali per i corsi di aggiornamento. Tutto questo grazie all'indispensabile contributo della Federazione ed in particolare del Vice Presidente Ezio Evangelisti e del Consigliere Franco Capelletti (che per primi hanno creduto alla potenzialità del Comitato Regionale Pugliese), da tutti riconosciuti quali "testimonial" della nascita e soprattutto della crescita di questa realtà. Anche in questa edizione la gran mole di attività è stata coordinata dal Vice Presidente Erminia Zonno e dai Consiglieri Francesco Bufano, Gianfranco Marchello e Luigi Pistillo. Come sempre, ampio spazio per il settore agonistico, affidato quest'anno ad un Tris d'Assi composto da Giorgio Vismara, Jenny Gal e Dario Romano, campioni che non hanno bisogno di ulteriore presentazione e che hanno immediatamente catturato l'attenzione e le simpatie dei circa cento atleti presenti sui tatami: tra questi ultimi i pugliesi che, al momento, vestono la maglia azzurra: Gianni Carella e Marianna Marinosci. Oltre alle due sedute giornaliere di allenamento i ragazzi si sono cimentati in altre, meno impegnative, lezioni di balli latino americani con lo staff dell'animazione di Porto Giardino, e sfide in piscina e sui campi da gioco finalmente contro tecnici ed arbitri. Per l'aggiornamento tecnico il Comitato è riuscito ad assicurarsi la presenza del Maestro Giuseppe Vismara, che ha guidato i tecnici pugliesi in allenamenti sul "Kodokan Goshin Jutsu" e

completato il lavoro iniziato lo scorso anno sul tema "Programma per Insegnanti Tecnici di Judo", con particolare riferimento all'indirizzo federale della "Specializzazione per Atleti di Alto Livello". Hanno collaborato con il Maestro Vismara i tecnici regionali Michele Coratella (CTR Puglia) e Gianbattista Guglielmi (Commissione Regionale Kata). Ampio spazio è stato riservato alle lezioni proposte dai Maestri Giuseppe Locantore (Responsabile Nazionale), Gennaro Maccaro, e dal pugliese Maurizio Palazzo (Tecnici Nazionali) relative all'aggiornamento del "Metodo Globale Autodifesa", specialità che ha riscosso notevole successo tra i tecnici della

nostra Regione. Altra interessante iniziativa è stata la presentazione del lavoro ideato dal Dott. Marco Evangelisti e denominato "Sfida al Samurai", incentrato anche sui risultati dei test compilati dai tecnici pugliesi nel 2002, finalizzato ad incentivare e stabilizzare le presenze di Atleti nelle nostre palestre evidenziando le positività della nostra disciplina sportiva. Ha completato il ventaglio di opportunità offerte dal Comitato Regionale la visione di filmati agonistici (Europei 2003 e Campionati del Mondo a squadre 2002) messi a disposizione da Franco Di Felicianantonio, e video didattici arbitrali commentati dai Maestri Tonino Chyurlia e Angelo Ruscigno.

Il gruppo dei docenti con il M^o Tonino Chyurlia



Trofei “Malatesti” e “Ceracchini”

Si sono svolti a Follonica, nella meravigliosa cornice del Palagolfo, i Trofei Internazionali “Malatesti” e “Ceracchini” arrivati rispettivamente alla XXXVI ed alla XXIV edizione; la prima riservata alle Categorie Maschili, e la seconda alle Categorie Femminili di Judo e Karate.

La gara di Karate è iniziata la mattina del sabato 1° novembre con la specialità dei Kata maschili e femminili e continuata con le gare di Kumite maschile e femminile dove è prevalsa la superiorità della squadra del C.S. Carabinieri Roma (nel maschile) ed il Budokan Portuali Livorno (per il femminile) davanti al Karate Arezzo.

La domenica, con inizio alle 9.30, su 4 tatami si sono confrontati i judoka con le rappresentative dei Carabinieri, Fiamme Gialle, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, e tutti i migliori Club nazionali, le rappresentative della Russia e della Francia. Nel settore

maschile ha vinto il G.S. O.K. Arezzo davanti alla rappresentativa russa ed a seguire tutti gli altri; nel femminile ha vinto ancora l'O.K. Arezzo, sempre davanti alla rappresentativa russa.

L'organizzazione è stata curata dal Comitato Regionale e dal Presidente Brogi, in collaborazione con S.K.F. Follonica di Karate e Asahi Scarlino per il Judo, con il patrocinio del Comune di Follonica e di Scarlino.



Spettacolare momento del karate



Una bella azione di gara



Il Maestro Agostino Macaluso ha avuto l'ultimo “Rei”

Si è spento, dopo una lunga malattia, il Presidente della P.G.F. Libertas Judo

Molte, anzi tantissime persone, si sono ritrovate alla chiesa del Galluzzo, a dare l'ultimo saluto ad Agostino, come veniva chiamato da tutti coloro che lo conoscevano. Una figura carismatica che ha lasciato il segno sia nella Società che presiedeva, la P.G.F. Libertas, unica sua ragione di vita. Lunedì 6 ottobre, l'ultimo shiai lo ha visto cedere le armi. Mercoledì alle esequie, tutti i componenti la Società erano presenti; insieme ai giovani, tutti i soci anziani. Ci mancheranno le tue battute, il buon umore e la tua eterna voglia di scherzare. Ciao “Ago” con te muore un'epoca.

Forze di Polizia e difesa personale

CONVEGNO E STAGE TECNICO A LAMEZIA TERME

Un convegno di successo a detta di tutti, a partire dai numerosi esponenti delle Forze di Polizia nazionali e locali che ne hanno preso parte. Ci riferiamo all'iniziativa tecnica e sportiva organizzata di recente a Lamezia Terme dal "C.S. Brutium", dal Corpo della Polizia municipale di Lamezia Terme e dal Comitato regionale Calabria FIJLKAM. La manifestazione, coordinata dal Maestro Enzo Failla docente nazionale MGA, responsabile dei corsi di formazione ed aggiornamento per la locale Polizia municipale, articolata in due giornate di studio sulla "Polizia locale e integrazione con le forze di Polizia nazionali", è stata arricchita da uno "stage" di altissimo livello, diretto dal Dott. Giuseppe Locantore, coordinatore nazionale per il metodo "MGA FIJLKAM", dallo stesso Maestro Failla e dal Maestro Benemerito Gennaro Maccaro, docente nazionale MGA e responsabile del settore Judo del Comitato regionale Lazio. "Lo scopo principale di queste due giornate – ha dichiarato il Dott. Locantore – era quello di analizzare un po' nuove forme di addestramento per le Polizie locali. Abbiamo parlato di addestramento e di come la Polizia di Stato può intervenire a favore delle Polizie locali. Ci siamo soffermati sul metodo MGA, un metodo multidisciplinare che accumuna le discipline federali di Judo, Aikido, Ju Jitsu, Karate e Lotta". "Questo metodo – ci ha informati il Maestro Maccaro – approvato dal Ministero dell'Interno, è corretto e legale. Oggi abbiamo inoltre trattato le nuove tecniche dell'ammanettamento, del trasporto e della perquisizione. Tutte tecniche definite Tecniche

Operative Speciali, che vanno periodicamente migliorate ed adeguate ai tempi". "La sua acquisizione, però – ha tenuto a precisare il Maestro Failla – non è riservata solo alle forze di Polizia ma, nei primi due livelli, consta anche di un programma ben articolato e studiato per i comuni cittadini che, oggi, manifestano sempre più una forte domanda di sicurezza e autodifesa". "Nelle due giornate di Lamezia – ha proseguito il Dott. Giovanni Belvenni, Comandante della Polizia municipale della città della Piana lametina – oltre che trattare argomenti attuali e di interesse pubblico, abbiamo avuto modo di approfondire, grazie all'ausilio fornito dagli specialisti presenti, tematiche specifiche del nostro settore che, non dimentichiamolo, è basilare per garantire la sicurezza della società". L'iniziativa è stata organizzata anche, secondo quanto hanno riferito l'Ispettore Aldo Rubino e l'Agente Ugo Caruso, appartenenti alla Polizia municipale di Lamezia Terme ed istruttori MGA, per evidenziare l'importanza dell'integrazione tra le Forze dell'ordine a cominciare dai piani e, quindi, dall'esecuzione delle tecniche operative finalizzate all'attività di controllo dei fatti delinquenziali sul territorio nazionale. Estremamente interessanti ed attuali le tematiche dei relatori intervenuti, tra i quali il Dott. Laganà, Presidente regionale FIJLKAM, il Dott. Serra, Presidente nazionale ANCPM, il Dott. Giovanni Aliquò, Primo Dirigente Polizia di Stato di Roma, il Dott. Silvio Scotti, Comandante Polizia municipale di Monza e consulente esperto del "Sole 24 ore", il Dott. Stefano Donati, Comandante

della Polizia municipale di Lucca. "Oggi, in effetti – ha puntualizzato Failla – la globalizzazione va ad investire ogni settore sociale e, dunque, il tema della sicurezza non si può affrontare con logiche localistiche. È anche per questo che durante i lavori del convegno – ha riferito ancora – abbiamo affrontato, con i vari relatori convenuti, il ruolo della Polizia di Stato nella formazione della Polizia locale, l'importanza di uniformare l'addestramento per le materie tecnico professionali quali il tiro, l'autodifesa e le tecniche operative speciali". "Inoltre – ha aggiunto Locantore – abbiamo spiegato l'evoluzione dell'addestramento della difesa personale della Polizia di Stato e la correlazione con il Metodo Globale di Autodifesa FIJLKAM". Il Dott. Locantore, non nuovo a queste iniziative, ha espresso il proprio compiacimento anche per l'interesse mostrato dalla città calabrese alla "due giorni", e non è cosa da poco se si considera che la Calabria non è dotata nemmeno di una scuola regionale di Polizia municipale, nonostante la legge regionale lo preveda. Grande interesse ha

suscitato, poi, la relazione della psicologa Donatella Ponterio, che ha illustrato le tematiche legate alla Psicologia applicata all'autodifesa, argomento previsto dal metodo MGA e che la Ponterio, docente del Comitato regionale FIJLKAM Judo, ha sottolineato in maniera coinvolgente. "Questa iniziativa ha riscosso grande entusiasmo – ha infine concluso il Maestro Failla, che si appresta ad iniziare un nuovo corso di addestramento per Allievi Agenti trattenuti presso la scuola di Polizia di Stato di Vibo Valentia – ed ha visto la partecipazione, anche per la parte tecnica, di numerosi esponenti delle altre forze di Polizia che, oggi, sono molto interessate al Metodo federale. Ne è testimonianza la presenza, ai corsi da me effettuati nella nostra regione, di appartenenti alla Guardia di Finanza, all'Esercito ed ai Carabinieri, che applicano l'MGA anche nei corsi di formazione dei loro allievi. Per ritornare a questa esperienza, credo che il progetto sia riuscito perfettamente e che possa essere riproposto sicuramente anche nel prossimo futuro".

Giuseppe Cavallo

Da sinistra a destra i Maestri Enzo Failla, Giuseppe Gallo, Giuseppe Locantore e Gennaro Maccaro



Corsi di Autodifesa della Polizia Locale di Bergamo

Circa 80 tra Agenti e Ufficiali della Polizia Locale di Bergamo partecipano attivamente a corsi di autodifesa personale.

Lo scopo principale è quello di garantire maggiore sicurezza psicofisica al personale operante e contestualmente garantire al cittadino un servizio sempre più efficiente.

Il primo corso risale ormai al giugno 2001 e valutato il successo e soprattutto l'efficacia a questo ne seguirono molti altri, tanto che ormai si ripetono in successione.

La parte riguardante la preparazione fisica e gli aspetti tecnico-pratici sono affidati all'Istruttore Giorgio Ghelpi abilitato all'insegnamento del metodo MGA FIJLKAM.

Attraverso un programma di sistematico allenamento fisico alla difesa personale è possibile potenziare le proprie attitudini alla difesa sotto il profilo psicofisico, ottenendo un miglioramento sotto l'aspetto dell'efficienza fisica e dell'integrità e funzionalità della struttura psichica.

Inoltre, la possibilità di imparare tecniche e strategie di difesa personale applicabili alle diverse situazioni attraverso la simulazione dell'offesa nella sua globalità (conoscenza delle varie aggressioni, tipologia delle varie armi utilizzate, relative problematiche generate ecc...) portano ad allenare le corrispondenti emozioni legandole ai processi di autocontrollo.

Il programma effettuato dalla Polizia Locale di Bergamo prevede l'insegnamento di

tecniche che possono essere utilizzate in varie situazioni, dalla semplice aggressione a mani nude alla più grave minaccia con l'uso di arma da fuoco, non trascurando l'uso del coltello, del bastone nonché armi occasionali.

La sigla MGA (Metodo Globale Autodifesa) racchiude al suo interno un programma approfondito di autodifesa che attinge alle diverse arti marziali e si propone come l'unico ufficialmente riconosciuto dalla FIJLKAM (Federazione Italiana Judo Lotta Karate

Arti Marziali).

Il fine che si propone il metodo è esclusivamente l'addestramento sull'autodifesa secondo un metodo che corre trasversalmente tra tutte le arti marziali federali, completamente innovativo e costruito esclusivamente sulla difesa e sulla capacità di controllare l'aggressore. L'efficacia delle tecniche proposte nonché il metodo utilizzato per l'insegnamento fa sì che esso venga preso in considerazione per l'addestramento delle Forze

dell'Ordine, sempre più coinvolte in una realtà sociale e territoriale che porta quotidianamente a vivere situazioni nelle quali la conflittualità con chi trasgredisce la legge può degenerare al punto tale che per la tutela del cittadino nonché per la salvaguardia della propria incolumità, l'uso dell'arma da fuoco risulterebbe eccessivo, ma necessario comunque un intervento che renda inoffensivo l'aggressore riducendo al minimo l'utilizzo della forza.



Due gruppi della Polizia locale di Bergamo con l'istruttore MGA Giorgio Ghelpi



Crono Sport Judo & Vacanza

Nella stupenda località turistica di Alassio (SV), organizzato dalla Società Sportiva CRONO SPORT TORINO, si è svolta la terza edizione dello Stage, CRONO SPORT JUDO & VACANZA.

Con il favore delle splendide condizioni meteorologiche per tutta la settimana, i 110 atleti partecipanti, provenienti da Società Sportive di tutta Italia, hanno alternato momenti di grande serietà in ambito Judoistico, a momenti indimenticabili di entusiasmo e divertimento.

Tutti esauriti, i posti a disposizione, spiacevole infatti è non essere riusciti ad esaudire tutte le richieste pervenute; nessuno avrebbe mai immaginato una tale affluenza e partecipazione, già dalla terza edizione.

La sede che ospita lo Stage è un impianto straordinario; è dotato infatti di campi da calcio, pallavolo, basket, cinema, teatro, sala audiovisivi, sala giochi, di una palestra con tribune nella quale sono stati sistemati 300 mq di tatami, e di una grande spiaggia privata, fornita dell'assistenza di due bagnini riservati al gruppo sportivo di Judo.

La Direzione Tecnica del Settore Giovanile era affidata a Roberto Incarnato, coadiuvato dai Tecnici delle Società Sportive partecipanti a cui è dovuto un sentito ringraziamento per la collaborazione dimostrata e per l'impegno prodigato alla buona riuscita dello Stage. La Direzione Tecnica della sezione agonistica affidata come gli anni passati al Maestro Paolo Natale, Cintura Nera 5° Dan, prevedeva due allenamenti al giorno, uno al mattino (7.30 - 9.00) ed un altro alla sera (17.30 - 19.00),

lasciando libera tutto il resto della giornata.

Il Maestro Paolo Natale ha proposto come al solito un Judo ad alti livelli, dimostrando capacità tecniche notevoli, ma anche un'ineguagliabile simpatia. Tutti i 110 partecipanti hanno potuto assaporare l'ottima cucina e apprezzare il servizio ineccepibile offerti dal ristorante del centro.

Ospiti d'eccezione due giovani Atleti in forza alla Selezione Nazionale Brasiliana Giovanile: Maira Gabriela Franco e Ricardo Christoff, entrambi campioni Brasiliani nella loro classe, inviati in Italia per un periodo di perfezionamento tecnico. Maira e Ricardo con il loro comportamento esemplare, giorno per giorno si sono guadagnati la stima e l'amicizia

di tutti: un lungo applauso li ha salutati all'ultimo "Rei" con un'autentica ovazione. Un ricordo che rimarrà a lungo, quello di questi due ragazzi minori, che da soli hanno affrontato un viaggio transoceanico.

Questi in sintesi, gli impegni serali dei partecipanti: cinema al Lunedì, caccia al tesoro al Martedì, Karaoke al Mercoledì, torneo a calcio il Giovedì dopo un indimenticabile giornata trascorsa al parco acquatico "Le Caravelle" e Venerdì sera, per chiudere in bellezza, un Judo-Party in spiaggia.

L'ultima serata del soggiorno, infatti, tutti i partecipanti si sono ritrovati in un'esclusiva spiaggia adiacente al famoso "Budello" di Alassio, per l'occasione a loro riservata, dove, in riva al mare li attendeva un'elegante lunga

tavola imbandita con un buffet servito ad arte da esperti camerieri; musiche, balli e giochi hanno coinvolto grandi e piccoli in un'atmosfera di festa e di gioia.

L'organizzazione CRONO SPORT TORINO è riuscita in un'iniziativa a tutt'oggi unica nel suo genere e sicuramente all'avanguardia: grazie all'impegno di due tecnici informatici ogni sera venivano "scaricate" sul sito le fotografie fatte nella giornata appena trascorsa, in modo tale che i genitori, pur lontani, ogni sera potessero virtualmente avere i loro figli accanto. Ancora oggi, a distanza di mesi, ripensando allo Stage tutti esprimono un solo pensiero: la speranza che l'inverno trascorra in fretta per ritrovarsi di nuovo ad Alassio.

Roberto Incarnato

"Marco Cenicola, campione italiano militare, con i 2 ragazzi brasiliani"



Il gruppo dei partecipanti allo stage



2° Memorial Maria Bellone

Soddisfazione per la delegazione Provinciale FIJKAM di Novara guidata dal delegato Provinciale Giuseppe Ballarini per il successo della seconda edizione del Trofeo Memorial Maria Bellone.

Svoltosi al Palaverdi il 19 ottobre con una presentazione della gara alle autorità cittadine la sera precedente, presenti il Presidente della Provincia Dott. Maurizio Pagani, il Presidente CONI Provinciale Guglielmo Radice ed il vice Presidente Mario Armano oltre ad un pubblico caloroso ed interessato. Tutte le sedici

Società della Provincia si sono esibite in brevi saggi tecnici. Domenica la gara è stata di ottima levatura tecnica data la composizione delle squadre (ESOR. B) Provinciali, Regionali o intersocietali selezionate tra i migliori atleti. Presenti 8 squadre (composte da 8 atleti maschi e 6 femmine) divise in 2 poule da quattro hanno dato vita ad interessanti gironi all'Italiana che sino all'ultimo incontro hanno tenuto "sul filo di lana" le due finaliste che alla fine sono risultate le squadre delle Prov. di Torino e la rappresentativa

Lombarda della Libertas. Terze classificate le Prov. di Pavia (Mede Lomellina) e la Prov. di Alessandria. Quinte la Prov. di Novara A e B, la squadra Regionale Lombarda ed il Body Park di Bergamo. Arbitri e Presidente di giuria sono stati i Sigg. Monasterolo, Piano, Bellan, Andriolo, Marchisio, Siviero, Forgillo e Felletti.

Soddisfatti gli accompagnatori della squadra vincitrice gli istruttori De Paola, Dotta e Andriolo che hanno saputo amalgamare una squadra composta da atleti di più

Società e nonostante gli impegni delle Società Torinesi più qualificate in altre importanti manifestazioni. Originali i premi per le prime 4 Società, una riproduzione di viso di donna, a ricordo appunto della indimenticata Maestra Maria Bellone, simbolo judoistico delle città di Novara, ma anche e soprattutto del Judo Nazionale.

Le premiazioni sono state effettuate dall'On. Dott. Gianni Mancuso (sempre vicino agli sport delle Arti Marziali) e dal vice Sindaco Dott. Gaetano Nastri.

Premiazione della Società
prima classificata



Presentazione alle autorità
cittadine di tutte le Società
della Provincia di Novara

Trofeo Internazionale Olimpica Bellizzi

arte, natura, sport

Raggiungiamo Bellizzi nella piana del Sele, una piccola perla caduta nell'oceano di colori sfavillanti della natura del sud.

E' in quest' atmosfera intrisa di cultura Greca e Romana che prende il via l'ottavo Trofeo Internazionale Olimpica Bellizzi. Una manifestazione che anno dopo anno, sacrificio dopo sacrificio sta conquistando un posto di rilievo nel panorama delle manifestazioni nazionali.

Tutta la provincia di Salerno si è attivata collaborando con Armando Angellotti affinché la manifestazione si svolgesse in modo da soddisfare il vasto pubblico e tutti gli atleti e tecnici presenti. Ci accoglie una organizzazione minuziosa ma intrisa ancora di quei valori popolari e umani tipici di questa terra. Angellotti con questo torneo ha inteso, in un momento storico come quello che viviamo, creare un grande stimolo di fratellanza in nome dello sport, quello vero, fatto di entusiasmo e sacrifici.

Il Trofeo intitolato a Donata Di Giacomo si è svolto nel palazzetto dello Sport "E. Berlinguer" con il patrocinio della Regione Campania, della provincia di Salerno, del Comune di Bellizzi e di tantissimi sponsor della provincia.

La gara, una due giorni con oltre 500 atleti, è un susseguirsi di emozioni, gli atleti presenti, giovani promesse e vecchi leoni, hanno regalato momenti di vero Judo, di vera passione culminata con la gara dei senior dove i gruppi sportivi militari delle Fiamme Oro, Fiamme Azzurre e dei Carabinieri e non solo hanno fatto la differenza. L'edizione 2003 è stata vinta

dai ragazzi dello Star Club Napoli di Gianni Maddaloni padre di Pino. Al secondo posto si è classificato lo Yama Arashi Messina e al terzo la Nippon Club di Napoli del maestro Lello Parlati prevalendo su ben 55 società partecipanti.

Il parterre era ricco di personalità del mondo dello sport attente e partecipi, dall'olimpionica Giovanna Tortora al consigliere nazionale federale Gaetano Minissale, dal presidente regionale Aldo Nasti al presidente regionale CONI Giovanni Ugatti.

Punto focale e significativo della manifestazione è stato il JUDO GALA' presentato dal giornalista Enzo Landolfi con momenti di spettacolo, riflessioni sulla solidarietà, in collaborazione con l'Associazione MAI PIU' SOLI, e l'intervento del Sindaco di Bellizzi Mimmo Volpe e del consigliere provinciale Luigi Gentilella. Cosa augurarci e come concludere, J.W. Von Goethe diceva "L'audacia è indice di genialità, forza e magia". Armando Angellotti continua a coltivarla. Ad Maiora.

Gianni De Somma



Al termine del Torneo si passa alle premiazioni di Atleti e Dirigenti

Etruscan Games 2003

VIII Trofeo Città di Perugia di lotta olimpica

L'Associazione Porta Sole ha organizzato l'VIII Trofeo Città di Perugia di lotta olimpica, una gara a squadre che ha posto di fronte i lottatori di Perugia e il Gruppo Lottatori Ternani "Alberto Molino" di Terni. La manifestazione si è svolta nella palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale "Aldo Capitini" sabato 27 settembre '03, alla presenza di un folto pubblico, composto prevalentemente dagli studenti della scuola. Durante i Giochi si sono esibiti i lottatori della Porta Sole Paolo Iannetti, Michele Rosati, Giorgio Armando Mosquera Ruiz, Dario Iannetti, Giuseppe Cerbone, Alessandro Panti, che insieme agli atleti del G.L.T. Andrea Bacci, Dimitri Menegali, Simone Santarelli, Daniele Lombardo, Alessandro Cervelli, David Plini guidati dal M° Mario Molino, hanno dato vita ad una manifestazione ricca di cultura e di sport.

I lottatori umbri, tutti giovani campioni di buon livello, si sono impegnati in performances di grande effetto, suscitando gli applausi di un pubblico attento ed entusiasta. Questi atleti hanno ben compreso lo spirito degli Etruscan Games e, al di là delle preoccupazioni legate alla vittoria individuale, hanno realizzato una vera festa dello sport. Ogni agone ha offerto ai convenuti uno spettacolo ricco di eventi spettacolari, proiezioni, ribaltamenti e souplesse, che fanno della lotta uno degli sport più prestigiosi fra le discipline olimpiche. La manifestazione è stata commentata da Alessandro Lupi il quale ha presentato la lotta come simbolo del mondo

olimpico e degli ideali di libertà e democrazia che ad esso si ispirano. Lupi ha ricordato che la moderna lotta olimpica, anche se molto simile al wrestling americano, che tanto successo sta riscuotendo presso il pubblico giovanile, ha radici ben più profonde e trova la sua prima scaturigine in una cultura che fiorì presso tutti popoli che abitarono il bacino del Mediterraneo fin dall'età del bronzo, circa cinquemila anni fa. La lotta era sport nazionale non solo in Grecia, ma anche in Egitto, a Creta, nella Magna Grecia, in Persia, presso i Fenici e i Dori e... nella nostra terra d'Etruria. Le pitture murali di Tarquinia, Chiusi, Perugia raccontano di lottatori che si affrontano, figure chiare e scure contrapposte, che simboleggiano allegoricamente l'alternarsi della luce e dell'ombra, della veglia e del sonno, della vita e della morte.

In ogni città-stato dell'Etruria in cui si celebravano i Fanum Voltumnae, le feste e i riti dedicati alla dea Voltumna, là si disputavano i Giochi, nel corso dei quali la lotta aveva un posto di grande rilievo. La lotta di allora era identica a quella d'oggi nella forma, così come identiche erano le finalità immediate, costringere l'avversario con le spalle a terra in segno di resa. Ma c'è una grande differenza di contenuti etici fra l'atto del lottare moderno e quello antico, e questa differenza risiede nel fatto che oggi si pone l'accento sul carattere individuale della vittoria, mentre un tempo la lotta aveva un carattere simbolico e spersonalizzato, poiché il fine della lotta e dei

Giochi era religioso, etico, cerimoniale, capace di indurre lo spettatore a riflettere sui grandi misteri di questa e dell'altra vita. Si dice che la proverbiale arguzia dei Greci fosse da attribuire alla lotta, disciplina in cui eccellevano, così come gli antichi Etruschi. Grande infatti fu il genio di questi nostri antenati, che furono re e

sacerdoti, filosofi e saggi politici, costruttori ed ingegneri, inventori e scienziati, abili commercianti e grandi navigatori, provetti agricoltori e grandi artisti, guerrieri valorosi e mirabili atleti, portatori di una civiltà che contribuì a formare la grandezza di Roma.

Alessandro Lupi



Due spettacolari azioni di gara



Progetto “A Scuola con il Ju Jitsu”

L'A.S. BUDO ARASHI CLUB NOVI LIGURE, presente in città dal 1973 affiliata alla F.I.J.L.K.A.M., Organo Sportivo del C.O.N.I., sotto la guida del M° **Gerardo Vallone**, a seguito della partecipazione più che positiva dello scorso 29 maggio al PROGETTO Didattico-Educativo “Dai giochi agli sport, ovvero crescere sportivamente nel territorio ed in rete” presentato dal 1° Circolo di Novi Ligure, ha ideato e proposto alla Direzione Didattica della Scuola Elementare “G. PASCOLI” di Novi Ligure un progetto denominato “A SCUOLA CON IL JU JITSU”. Tale progetto accolto favorevolmente dal Dirigente Scolastico Prof. Osvaldo Repetti e dai docenti dell'Istituto, è stato inserito nel P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) come attività extracurricolare e ha avuto il suo inizio mercoledì 19 Novembre. L'iniziativa ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla conoscenza e alla pratica di questa antichissima Arte Marziale la quale presenta, nello studio dei suoi movimenti, una molteplicità e variabilità di situazioni, ciò va inteso come un'educazione finalizzata alla padronanza consapevole del proprio corpo e di conseguenza all'acquisizione delle capacità di esprimersi e comunicare socialmente. E' importante ricordare inoltre, che il dinamismo è un elemento presente e insostituibile nella dotazione psichica di ogni bambino e che la pratica del Ju Jitsu non lo promuove né lo esacerba, ma lo socializza entro forme di comportamento

ritualizzate quindi accettabili, ovvero ricche di contenuti educativi, insegnando a canalizzare questa energia psichica in forme socialmente consentite e per scopi costruttivi. Questo è stato solo l'inizio di una collaborazione tra l'A.S. BUDO ARASHI CLUB

NOVI LIGURE e la Direzione Didattica del 1° Circolo che, grazie al numero delle famiglie che hanno aderito al Progetto extracurricolare, ha deciso di estendere lo stesso alle altre Scuole del 1° Circolo. Un ringraziamento particolare va al **Prof. Cesare**

BERTONE, Presidente del Comitato Regionale Piemonte e Valle D'Aosta F.I.J.L.K.A.M. che fin dall'inizio ha seguito e sostenuto la Dirigenza della Società e il suo Tecnico nella loro iniziativa.



Illustrazione della disciplina

Un momento della lezione



Che bello giocare al Judo nelle scuole di Lipari!

Pubblichiamo qui sotto l'inizio di una lettera, la testimonianza di una insegnante di sostegno, Lisa Panarello, che ha partecipato al progetto "Judo a Scuola", avviato a Lipari dal Maestro Gaetano Bisazza dapprima nell'Istituto superiore Isa Conti e successivamente adottato dalle scuole primarie e secondarie dell'isola. I ragazzi coinvolti nel progetto sono stati in totale 250: tutti entusiasti di una attività che ha consentito la presa di coscienza delle

proprie potenzialità corporee, donando fiducia in se stessi ed autostima, con miglioramento nei rapporti interpersonali (i ragazzi timidi appaiono più disinvolti e quelli irrequieti meno violenti).

I ragazzini, racconta il Maestro Bisazza, "aspettavano con impazienza l'ora di judo"; gli insegnanti hanno riscontrato miglioramenti nel rendimento scolastico, con diminuzione delle difficoltà di apprendimento parallelamente

al miglioramento delle facoltà motorie.

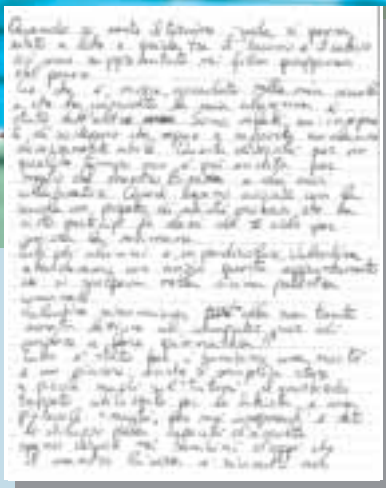
Attestazioni ufficiali di riconoscimento sono giunte dal Dirigente Scolastico professor Giuseppe Li Donni e dalla professoressa Franca Cancellieri, docente di classe 4^a, che ha elogiato, nella sua relazione finale, l'operato del M^o Bisazza, sottolineando come "gli alunni abbiano tratto notevole profitto da tale attività, migliorando la propria preparazione motoria nel rispetto di una corretta

disciplina mentre gli Insegnanti hanno "imparato" molto collaborando con lui, nell'ambito di questa educazione a volte un po' trascurata".

Tornando alla lettera della signora Panarello, toccante il riferimento alla sua alunna Valentina, diversamente abile, che rinunciava alla "sua tanta amata lezione al computer per andare a fare ginnastica..."

Tante attestazioni positive sono certamente il miglior premio per il Maestro Gaetano Bisazza, che si è sottoposto sicuramente a duri sacrifici per raggiungere più volte alla settimana Lipari, ove dirige il locale Sporting Club Judo, Società fra le prime dieci d'Italia nel Campionato Cadetti e che ha laureato tricolore nei 60 Kg Antonio Leone, convocato in azzurro per gli Europei di categoria a Baku.

(v.l.)



L'applaudita esibizione



Romano e Sorelli festeggianti



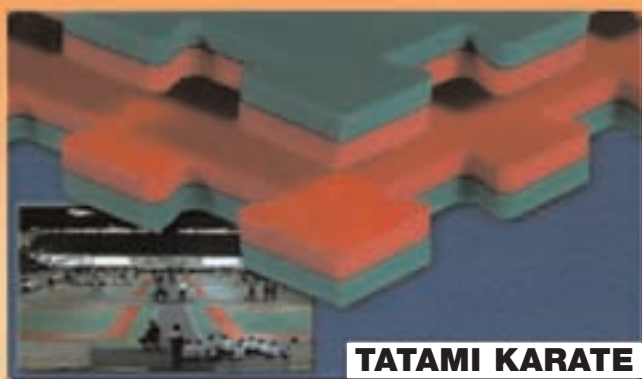
TATAMI JUDO



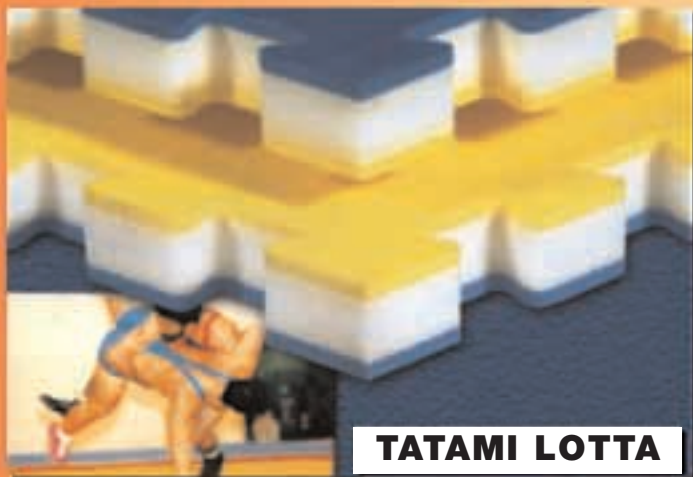
**CRONOMETRO DIGITALE HANHART
MOD. MESOTRON**



SEGNAPUNTI JUDO



TATAMI KARATE



TATAMI LOTTA



**CORNICI ED ANGOLARI
PER TATAMI AD INCASTRO**



**TATAMI JUDO
MARANGO SPORT**

**Tutti i tipi di tappeti per:
JUDO - KARATE - TAEKWONDO - LOTTA
RING DA COMPETIZIONE (OMOLOGATI)
COSTRUITI SECONDO LE NUOVE DIRETTIVE C.E.E.**

Spedisci questo coupon per ricevere gratuitamente il listino prezzi riservato per palestre!

Nome

Cognome

Indirizzo

Cap Città

Tel. Fax

Spett.le

MARANGO SPORT s.r.l.

Viale delle Provincie, 168 - 00162 ROMA

Tel. 06.44232039 - 44240727

Fax 06.44291334

4° Gran Galà di Gardolo

Devo ammettere che a pensarci ora mi sembra quasi impossibile aver aspettato la quarta edizione per parlare e far conoscere anche a coloro che non sono della provincia del Trentino Alto Adige, ciò che ormai da quattro anni si ripropone con lo stesso entusiasmo e gli stessi sacrifici per realizzarlo, ovvero, il Gran Galà del Judo di Gardolo. Sono altrettanti anni che io stessa vi partecipo e ad ogni dicembre, arriva l'invito: discreto, puntuale, semplice ma con lo stesso carico emotivo che si porta dietro da sempre.

Uno dei pilastri dell'evento è Gilberto Gozzer che conosco ormai da innumerevoli anni. Dopo averlo osservato da bambina, mentre lui era un "atleta" della Nazionale, oggi da adulta egli rappresenta quella categoria di instancabili "volontari del judo" che, per la promozione di questo sport, riescono a fare cose che in pochi sarebbero disposti a sobbarcarsi anche a "pagamento"! E poi c'è Patrizia Amico, l'onnipresente ombra di Gilberto, la voce che accompagna ormai da quattro anni le manifestazioni di Gardolo cercando sempre, con estrema calma e dolcezza, di domare con il solo aiuto di un microfono dentro il grande palazzetto, le centinaia di ragazzini che ogni volta accorrono e corrono a ritmo vertiginoso per ore ed ore... Anche quest'anno infatti, l'evento non si è accontentato di ripetersi, ha voluto esagerare rinnovandosi, e mai come questa volta credo abbia toccato dei punti fondamentali che mai nessuno prima aveva tentato

anche solo di accennare. Nelle edizioni passate ci sono sempre state le prime ore pomeridiane dedicate ai bambini e i ragazzi che in mia compagnia hanno giocato e fatto prove tecniche, ascoltando, ridendo, saltando, correndo. Di seguito poi, ci sono sempre state esibizioni, triangolari di gare a squadre anche con atlete straniere... Insomma, ogni occasione è stata sfruttata al massimo per dare un'immagine sempre dinamica del movimento judoistico trentino. Ma quest'anno, nel Gran Galà del 29 novembre, sono andati oltre. Partendo dal presupposto iniziale che comprende tutte le difficoltà del caso, a partire dal tempo degli organizzatori, rubato al proprio lavoro e alle proprie famiglie, per proseguire con quelle economiche, un discorso ormai tristemente conosciuto, il 2003 è stato all'insegna di un nuovo inizio che ripartisse con l'idea di "unirsi" per dare sempre di più e sempre meglio.

Per ragioni "storiche", geografiche e chi più ne ha ne metta, è risaputo che a volte le piccole realtà provinciali e regionali non sono esattamente sempre in perfetta sincronia tra loro e a volte, per piccolezze, si rischia di non sfruttare un potenziale per "orgogli" che però

in certe situazioni diventano veri e propri ostacoli. Quest'anno un passo avanti nella direzione giusta, invece, è stato fatto: oltre alle quattro ore trascorse appunto il pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 con almeno 200 ragazzini e bambini scatenati, è stata organizzata una gara molto speciale: un quadrangolare di quattro formazioni appunto, ma non divise per appartenenza a club o città, ma per colore! Ebbene sì, le quattro squadre di 16 bambini sono state costituite da atleti delle varie palestre della regione mescolati tra loro a caso, per dare vita a questa coloratissima sfida. Su due grandi tatami, ognuno con la propria maglietta colorata, le formazioni si sono schierate e sedute una davanti all'altra combattendo uno alla volta tra loro, cercando di dare il meglio per far vincere, appunto, la propria squadra, magari anche combattendo contro un ragazzo della propria palestra... Anche l'impatto visivo è stato eccezionale, vedere tutti questi ragazzi che, uniti solo da un colore, si sono identificati subito con i nuovi compagni di squadra ed hanno cominciato a fare il tifo anche a loro abituali avversari. Alla fine della serata la squadra delle magliette "verdi" ne è uscita

vincitrice ma il premio è stato consegnato a tutti quei lottatori colorati che si sono prestati a dare un grande esempio di sportività. Il merito è quindi anche loro per essere stati gli ambasciatori materiali di un nuovo inizio e messaggio che Gilberto e Patrizia hanno coraggiosamente lanciato. Personalmente credo che questo sia stato un grande passo avanti nella dimensione più vera dello sport: la prestazione come sfida personale dell'individuo atleta, al di là di ogni appartenenza. Spero ardentemente che questo sia stato solo l'inizio di una nuova collaborazione e che nel futuro si prediliga un lavoro d'insieme piuttosto che l'esaltazione di un agonismo esasperato che ai bambini che iniziano non rappresenta certo la via più concreta per crescere ed amare e forse, riscoprire il judo. Grazie, quindi, a Gilberto e Patrizia prima di tutto ma un sincero ringraziamento anche a coloro che hanno collaborato e lavorato dietro le quinte di questo piccolo "spettacolo" e che mi hanno ancora una volta resa partecipe di un evento di grande emozione. Alla prossima...

Ylenia Scapin

Un momento della manifestazione



Campionati regionali assoluti

L'Athlon di Sassari ricomincia da 267 punti. L'otto novembre dello scorso anno, la Polisportiva sassarese ha organizzato presso il Palafijlkam di Via Prati i Campionati Regionali assoluti maschili e femminili. Questo gruppo sportivo ormai ben conosciuto per la rinomata organizzazione del Torneo Internazionale "Città di Sassari" ha prevalso sulle altre formazioni regionali con 18 titoli.

Presente alla competizione un serrato pubblico, che ha seguito (contrariamente a quanto si aspettavano gli organizzatori) gli incontri disputati con interesse.

Per quanto riguarda la classifica femminile, ben tre titoli su 4 categorie di peso sono stati conquistati dall'Athlon Sassari con: Barbara Arca kg. 55, Alessandra Salaris kg. 59 e Roberta Manca kg. 72, mentre l'oro dei 63 è andato a Tania Botolu della Lios Club Sassari. A seguire in ordine di categoria di peso le atlete che si sono piazzate in seconda posizione: Valeria Peano 55 chili, Paola Piredda 59 kg., Francesca Minudu nei 63 e Francesca Calvia nei 72 chilogrammi, ragazze anche queste della Polisportiva Athlon. Non da sottovalutare la classe esordiente di questa bella isola, che grazie agli sforzi dei propri insegnanti tecnici ha iniziato già da tempo l'ascesa verso i podi nazionali.

Podio quello dei 32 kg. tutto per la S.S. Barbagia Nuoro con: Stefano Usai (oro), Andrea Carta (argento) e Alessio Carcangiu (bronzo). Il posto d'onore dei kg. 35 è stato occupato da Matteo Spanu, il quale si è fatto ben vedere superando con quattro vittorie i suoi diretti rivali della Società Barbagia, la quale si è "consolata" con l'argento ed il bronzo di Raffaele Mura e

Roberto Depilano e con il silver di Matteo Carcangiu nei 42 kg. Ancora pioggia di medaglie per l'Athlon nelle altre categorie di peso previste in questa classe (42, 53, 66 e 85); quindi oro per Giovanni Fresi, Maurizio Testoni, Gavino Chessa e Simone Puggioni; argento per Davide Puggioni (53), Francesco Scanu (66) e Mattia Rubattu (85); terzo gradino del podio per Mario Atzori 42 kg. e Gianpiero Sini kg. 66. Tra i medagliati bronzo anche la Polisportiva Sardegna Sassari con Stefano Carta nei 53. Batte bandiera sassarese per la Società di Vincenzo Piroddu l'intera classe cadetti. Quattro categorie di peso; quattro ori, argenti e tre bronzi con: Mario

Piroddu (1° cl.) e Leonardo Ribichesu (2° cl.) kg. 54; Valerio Simula (oro), Gavino Porcu (argento) e Cristian Sanna (bronzo) kg. 58; Emanuele Canu (gradino più alto del podio), Giulio Spanu (secondo posto) e Francesco Arras (terza posizione). Stessa situazione per i kg. 69 con Ignazio Dalerci primo, Marco Pagni secondo, Giovanni Minudu terzo. Dominata ma non del tutto dall'Athlon anche la classifica finale per i seniores maschili, infatti si sono distinti con due medaglie d'argento gli atleti Franco Pistidda (55 chili) e Alessio Salis (85) della Pol. Sardegna Sassari.

Per l'Athlon posti di merito nei

kg. 55, 60, 66, 74, 85 e 96 con: Antonio Solina, Marco Porcu, Giovanni Piroddu, Danilo e Giovanni Solinas, Salvatore Simula. Resta come consolazione per gli altri rappresentanti del team di Sassari, Sebastiano Pulina, Mario Piroddu, Giovanni Carta e Roberto Marogna il numero due, e, per Francesco Simula e Famule Solinas il tre.

Con questo torneo si è dichiarata chiusa per la regione Sardegna la stagione sportiva 2003, ma con grande spirito sportivo e positività, tutti i tesserati sardi pensano già alle prime competizioni nazionali ed internazionali.

Vittorio Fasone



Il Centro “Elio Fratini”

Fortemente voluto da tutti ed in primis da Elio Fratini, prematuramente scomparso, il Centro Sportivo non poteva che essere intitolato a Lui, Elio Fratini, un uomo, un personaggio, un protagonista dello sport di Spilimbergo, in Friuli, in Italia.

Alla guida del Judo Club Fenati Elio Fratini ha vinto tutto e di tutto (da titoli Italiani, a Tornei e Trofei), infaticabile protagonista prima, ma anche – poi – organizzatore di appuntamenti nazionali ed internazionali; ma non solo Judo, anche la Ginnastica ha visto puntuale il contributo di Elio Fratini, se non come atleta, come impegnato dirigente di primo piano. Un’opera realizzata grazie all’aiuto del Comune di Spilimbergo, della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Pordenone, ma soprattutto dalle forti e robuste braccia di tutti, dirigenti, atleti, amici, ore ed ore di volontariato, per dare a Spilimbergo un moderno e funzionale Polisportivo dove Judo, Sumo, Ginnastica, Yoga ed altre discipline da palestra si alternano ogni giorno in una continua attività.

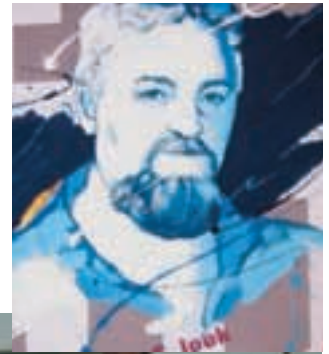
Dopo brevi parole di ricordo e di gratitudine dell’Avv. Giancarlo Zannier, le autorità presenti si sono alternate negli interventi di rito.

Il Sindaco di Spilimbergo, dr. Arturo Soresi, l’Assessore Renzo Francesconi in rappresentanza del Presidente della Provincia di Pordenone, dr. De Anna; il Presidente della Ginnastica regionale, dr. Roberto Tandoj; il dr. Rino Rosenwirth, per il Panathlon di Pordenone; il dr. Gianni Del Grande, in rappresentanza del Presidente regionale CONI, dr. Felluga. La FIJLKAM era rappresentata

dal prof. Stefano Stefanel, consigliere nazionale del settore Judo, e dal Cav. Bernardino De Carlo, Presidente del Comitato Regionale del Veneto; mentre un breve ma sentito cenno di ricordo veniva pronunciato dal Presidente del Comitato Regionale Judo, dr. Enzo De Denaro.

Dopo la benedizione impartita in un commosso silenzio da Mons. Natale, la Sig.ra Daniela tra gli applausi di tutti ha tagliato il nastro a cui sono seguite brevi ma spettacolari dimostrazioni di Ginnastica artistica, Sumo, Judo, le tre discipline ospitate dal Centro Sportivo “Elio Fratini”, dirette da Giovanni Parutta, maestro di Judo ed allenatore nazionale del Sumo, e dall’insegnante di Ginnastica artistica, Isa Bello. Prima di lasciare a Spilimbergo questo nuovo impianto, seguiva il tradizionale momento d’incontro allietato dalla tradizione gastronomica friulana.

Pierluigi Comino



Il ritratto di Elio Fratini, opera



Un momento della manifestazione

Il taglio del nastro



Consiglieri Fijlkam ex e in carica, al brindisi



il meglio nel mondo delle Arti Marziali

www.fightingpromotion.com

JUDO

Video Agonistici Europei

▲ PARIGI FINALI '92 - 1/2 gg. + ippon	3 v.	€ 25,00
ATENE IPPON '93		€ 15,00
DANZICA FINALI '94 - 1/2 gg.		€ 20,50
Danzica Qualif. M/F Ita. '94		€ 20,50
GIOVINAZZO Superstar Eur. '94		€ 20,50
▲ L'AIA FINALI '96 - 1/2 gg.		€ 23,50
▲ OSTENDA FINALI '97 - 1/2 gg.		€ 23,50
● ROMA a SQUADRE M/F '97	2 v.	€ 39,00
▲ OVIEDO FINALI SE M/F '98		€ 23,50
BRATISLAVA FINALI SE M/F '99		€ 20,50
● ROMA FINALI JU '99		€ 20,50
WROCLAW FINALI SE '00		€ 20,50
▲ PARIGI FINALI SE '01 + QUALIF. ITA	2 v.	€ 20,50
MADEIRA SQ M '01		€ 20,50
MARIBOR FINALI SE '02 + bronzi ITA + finale squadre maschile	2 v.	€ 23,50
DUSSELDORF FINALI SE '03 + QUAL. ITA	2 v.	€ 25,00

Tornei Internazionali

OLIMP. BARCELONA FIN. '92 - 1/2 gg.	2 v.	€ 39,00
PARIGI FINALI M/F '94		€ 20,50
Parigi Qualif. M/F '94		€ 20,50
Parigi Qualif. M/F '95		€ 20,50
▲ PARIGI FINALI M/F '95/96/97/98	cad.	€ 20,50
PARIGI FINALI M/F '99/02		€ 20,50
PARIGI '03 - Finali e Qual. ITA	2 v.	€ 23,50
▲ ROMA FINALI '96/97/98	cad.	€ 20,50
● ROMA FINALI '94/95/99/00/01/02	cad.	€ 20,50
▲ SIENI FINALI '93/94/95/96/98/99	cad.	€ 20,50
● SIENI FINALI '97/00/01/02	cad.	€ 20,50
▲ MONDIALI MILITARI Roma '95	€ 20,50	
MOND. BIRMINGHAM '99 - Film. TV e Finali M/F	€ 20,50	
MOND. MONACO '01 - Finali e Qual. ITA	2 v.	€ 39,00
MOND. BASILEA SQ M/F '02	cad.	€ 20,50

Tornei Nazionali

● COPPA ITA. SQ. '93	€ 20,50
● CAMP. ITA. SQ. '93/96	cad. € 20,50
▲ ASSOLUTI M/F '96	€ 20,50
● ASSOLUTI '94/98/99/00/01/02/03	cad. € 20,50

Speciali

1993 - (Città di Roma, Europei, Sieni)	€ 20,50
▲ 1994 - (Parigi, Roma, Eur. SE/JU, Sieni)	€ 20,50
▲ 1995 - (Parigi, Roma, Sieni, Mond. Militari)	€ 20,50
▲ 1996 - (Parigi, Roma, Eur. SE, Sieni, Ass. Sq.)	€ 20,50

Video Storici

I Maestri Giapponesi

MIFUNE (video tecnico)	€ 20,50
NE WAZA (video tecnico - KDK Tokyo)	€ 20,50
TACHI WAZA (video tecnico - KDK Tokyo)	€ 20,50
OLIMPIADI DI TOKYO '64	€ 20,50
CAMP. ASS. OPEN JAPAN con Yamashita, Saito, Endo	€ 20,50

Video Tecnici

Ju Jitsu

JU JITSU (M° Giancarlo Bagnulo)	€ 35,50
Esami per passaggi cintura bianca - nera	€ 20,50
Introduzione al Mizu Ryu (M° Cosimo Costa)	€ 20,50
JUDO - JU JITSU (M° Bagnulo - M° Ghetti)	€ 20,50
Tecniche del Judo applicate al Ju Jitsu	€ 20,50
STAGE JU JITSU (M° F. Capizzi)	€ 20,50
STAGE JUDO - JU JITSU '94 (M° Rouge - M° Domagata)	€ 20,50

Judo

GIOVINAZZO (migliori ippon '93/96)	€ 20,50
STELLE del JUDO (Pierantozzi - Giungi - Tortora)	€ 20,50
SANKAKU WAZA (M° Nicola Moraci)	€ 20,50
IPPON EVOLUTION	€ 20,50
IPPON EVOLUTION 2001	€ 20,50
STAGE U.E.J. - MALTA '00 (M° Capelletti - M° Domagata)	€ 20,50
O UCHI GARI (M° Sandro Rosati)	€ 20,50
★ PREPARAZIONE FISICA - 72 esercizi senza attrezzi (M° V. Romanacci)	€ 30,50
★ NAZIONALI (carriera integrale): Maddaloni (3 vhs) Cavazzuti (2 vhs) - Scapin (3 vhs) - Monti - Morico - Bianchessi	cad. € 30,50

Video FIJLKAM

■ Programma Tecnico AIKIDO - Iwama Ryu - Tai Jutsu Shodan/Nidan (M° P. Corallini)	€ 20,50
■ JUDO & GIOCHI 1 - Giochi, Prep. Atletica, Avviamento alla tecnica, Cadute	€ 20,50
■ Judo & Giochi 2 - cintura bianca/arancione	€ 20,50
■ Programma FIJLKAM: Corso All.ri Judo	€ 20,50
■ Progr. FIJLKAM: Corso Istr.ri Judo	€ 23,50
■ Dizionario del Judo Moderno	
Tecniche controllo e lancio	2 v. € 39,00
■ Judo Cadetti 1 (M° Moraci - M° Tavolucci)	€ 20,50
■ Judo Cadetti 2 - Renraku e Kaeshi (M° Moraci - M° Tavolucci)	€ 20,50

Arbitraggio Judo (video FIJLKAM)

■ KAESHI WAZA '94	€ 20,50
■ SITUAZIONI AL BORDO '96	€ 20,50
■ TEST '00/01/02	cad. € 20,50
■ Pedagogico '00/01	cad. € 20,50

KARATE

Video Agonistici

▲ MONDIALI MALESTIA '94 - KA e KU	cad. € 20,50
MONDIALI MADRID '02 - KA e KU M/F	2 v. € 30,00
EUROPEI HELSINKI '95 - KU	€ 20,50
Eur. PARIGI '96 - KA/KU	€ 20,50
Eur. TENERIFE '97 - KA Ind./Sq.	€ 20,50
Eur. TENERIFE '97 - KU Ind./Sq.	€ 23,50
Eur. BELGRADO '98 - KU M	€ 20,50
Eur. BELGRADO '98-Filmato TV-KA M/F-KU F	€ 20,50
Eur. ATENE '99 - KU M/F	€ 20,50
Eur. TALLIN '02 - KU/KA M/F	€ 20,50
Eur. BREMA '03 - KU/KA M/F	2 v. € 25,00
● TORNEO Int.le "TOP STARS" '99	€ 20,50
● Gran Prix del Levante KU/KA '00	€ 20,50
● OPEN d'Italia KU/KA '00/01/03	cad. € 20,50
▲ CAMP. ITA. SE Ind. - ROMA '96	€ 20,50
▲ CAMP. ITA. ASS. Ind. '97/99/00/01/02/03	cad. € 20,50
▲ CAMP. ITA. a SQ. - ROMA '97/03	cad. € 20,50

Video Tecnici

CINZIA COLAIACOMO - Heian Shito Ryu	€ 20,50
LUCA VALDESI - Heian Shotokan	€ 20,50
S. J. NEKOOFAR - Karate Do Shotokan - Kata Kanku Dai	€ 35,50
S. J. NEKOOFAR - Karate Do Shotokan - Kata Sochin	€ 35,50

LOTTA

Mondiali S.L. F - Halkida (GRE) '02	2 v. € 30,00
● Camp. Ita. Ass. G.R. '96/97/98/99/01/03	cad. € 20,50
▲ Camp. Ita. Ass. G.R. '00	cad. € 20,50
● Camp. Ita. Ass. S.L. '96/98/M-F 01/02/03	cad. € 20,50
▲ Camp. Ita. Ass. S.L. '97/99/00	cad. € 20,50
● Camp. Ita. Ass. S.L. F SE-U17 '02	cad. € 20,50
● Torneo Int.le Milone '97/98/00/01	cad. € 20,50
▲ Torneo Int.le Milone '96/99	cad. € 20,50
▲ Torneo Città di Sassari S.L. '01/02/03	cad. € 20,50

PESI

● Camp. Ita. SE '96/99/01	cad. € 20,50
▲ Camp. Ita. JU e SE '97 (TV)	€ 20,50
● Pesì in TV (Ass. Bari '97 - Torneo Int.le "World Cup" L. Sabbiadoro '97 - Torneo Int.le Nuoro '98	€ 20,50
● Camp. Int.li d'Italia - Mestre '99	€ 20,50
● Camp. Europei U16 - L. Sabbiadoro '99	€ 20,50
● Torneo Int.le - Udine '02	€ 20,50

FIGHTING FILMS (in lingua originale)

Video d'Azione

'99 - 101 Judo Ippons '95-98	€ 26,00
'90 - 101 Karate strikes/Kick Box.knock downs	€ 26,00
'01 - Mondiali Judo Monaco - DVD - parte I/II	€ 83,00

Video Tecnici

'96 - Neil Adams - Modern Competitive Judo	€ 34,00
'97 - Udo Quellmalz - Olympic Judo	€ 34,00
'00 - Koga, a new wind (cassetta o DVD)	€ 41,50
'01 - N. Adams - The Gokyo	€ 34,00
'01 - N. Adams - Effect.Fight.: Basic Armlocks	€ 34,00
'01 - N. Adams - Effect.Fight.: Chokes&Strangles	€ 34,00
'02 - Jeon (cassetta o DVD)	€ 41,50



TIME OUT NETWORK s.a.s.

Via R. D'Altavilla, 10 - 00176 Roma - tel./fax: 06.21703136
www.fightingpromotion.com

Legenda: v. = videocassetta, cad. = cadauno

Spedizione in c/assegno postale in 3 gg., pari a € 10,00 (pacchi fino a 30 kg. di peso e non ingombranti).

Promozione tesserati FIJLKAM con tessera/licenza:

- Video contrassegnati dal triangolo verde ▲, a scelta 3 titoli € 35,00
- Video tecnico-didattici F.I.J.L.K.A.M., quadrato rosso ■ cadauno € 9,30
- Video agonistici di manifestazioni svolte in Italia, pallino blu ● cadauno € 15,00
- Video contrassegnati dalla stella gialla ★ € 20,50

CLASSIFICA PER SOCIETA' 2003 - PROVVISORIA

SETTORE JUDO

Eventuali ricorsi avverso la Classifica Provvisoria 2003 dovranno essere inviati alla Segreteria Federale entro e non oltre il 30 aprile 2004. Dopo tale data nessun ricorso potrà essere accolto.

1)	J0106199 C.R.S. AKIYAMA SETTIMO TORINESE	227.00	57)	J1401008 LIB. KDK MONTENERO DI BISACCIA	15.00	127)	J0504007 A.S. JUDO TREVISO	7.00
2)	J1204038 G.S. FIAMME GIALLE ROMA CASTELPORZIANO	128.00	57)	J1505237 ASS.POL. AZZURRA ALTAVILLA SALENTINA	15.00	127)	J0602075 A.S.DOJO SACILE	7.00
3)	J0106028 CENTRO GINNASTICO TORINO	77.00	61)	J0402005 JUDO CLUB JIGORO KANO TRENTO	14.00	127)	J0603058 U.S.MUGGESANA SEZ.JUDO MUGGIA	7.00
4)	J1204019 A.S.AUTO CENTRO MONTECARLO FRASCATI	75.00	61)	J0505183 A.S.JUDO MESTRE 2001	14.00	127)	J0703165 ACCADEMIA ARTI MARZIALI LA SPEZIA	7.00
5)	J0101040 STAR JUDO CLUB NAPOLI	68.00	61)	J0602004 JUDO CLUB'G. FENATI'SPILMBERGO	14.00	127)	J0801115 S.S.SAN MAMOLO JUDO BOLOGNA	7.00
6)	J1204017 C.S.CARABINIERI SEZIONE JUDO ROMA	66.00	61)	J1001003 JUDOLIMPIC PERUGIA	14.00	127)	J0804048 GEESINK2 SPILAMBERTO	7.00
7)	J1702031 A.S.KODOKAN LUCANIA BRIENZA	65.00	61)	J1204082 A.S.METROPOLIS SPORTING CLUB ROMA	14.00	127)	J0805056 C.S.INZANI ISOMEC PARMA	7.00
8)	J0603009 SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA	54.00	61)	J1504108 CAS JUDO KODOKAN FUORIGROTTA NAPOLI	14.00	127)	J0904026 KODOKAN JUDO CECINA	7.00
9)	J1504145 A.S. OLIMPIC CEN. SP.SANTA MARIA LA BRUNA	53.00	61)	J1601015 JUDO CLUB FRANCO QUARTO BARI	14.00	127)	J0905202 REN-SHU-KAN J.C.MARINA PIETRASANTA	7.00
10)	J0504116 A.S. JUDO VITTORIO VENETO	52.00	61)	J1903015 S.C.GIOVANNI BONFIGLIO GIARRE	14.00	127)	J1204035 S.S.EDERA JUDO ROMA	7.00
11)	J0901002 JUDO O.K. AREZZO	50.00	61)	J2003149 JUDO SPORT CENTER SEDILO	14.00	127)	J1204520 JUDO FITNESS CLUB ARDEA	7.00
12)	J1905021 G.S.J.C.YAMA ARASHI MESSINA	49.00	70)	J0106215 A.S. CLUB 2001 AVIGLIANA	13.00	127)	J1204525 A.S. J. CLUB S. LUCIA DI MENTANA F.NUOVA	7.00
13)	J0101040 STAR JUDO CLUB VALENZA	41.00	70)	J0909115 UN.SPORTIVA MIRANDOLINA S.C. PRATO	13.00	127)	J1302001 JUDO CLUB KODOKAN CHIETI	7.00
13)	J0308376 ISAO OKANO CLUB897 CINISELLO BALSAMO	41.00	70)	J1204344 POL.YUBIKAI GARBATELLA ROMA	13.00	127)	J1503100 CENTRO GINNICO "PI. ELLE" AVERSA	7.00
13)	J1204024 J.C. TOR LUPARA MENTANA FONTE NUOVA	41.00	70)	J1903064 JUDO CLUB S. GIOVANNI GALERMO CATANIA	13.00	127)	J1503165 S.S. SPORT. CLUB SUCCIVO ORTA DI ATELLA	7.00
13)	J1204026 A.S.BANZAI CORTINA ROMA	41.00	70)	J1905022 GYMNASIUM JUDO CLUB MESSINA	13.00	127)	J1601171 NEW DIMENSION JUDO ANDRIA	7.00
13)	J1204059 G.S.FIAMME ORO ROMA	41.00	70)	J2004019 JUDO CLUB TORRES SASSARI	13.00	127)	J1602186 A.S.JUDO SAN VITO DEI NORMANNI	7.00
13)	J1802078 OLYMPIAN'S J. "M. MANGIARANO" LONGOBUCCO	41.00	77)	J0308216 A.S. JUDO CLUB SEGRATE	12.00	127)	J1803058 JUDO CLUB "FACENTE" PAPANICE CROTONE	7.00
19)	J1602188 POL.ACCLIF JUDO KYAFOSTUNI	40.00	77)	J0401025 A.C.R.A.S.JUDO BOLZANO	12.00	127)	J1905130 JUDO TREMESTIERI MESSINA	7.00
20)	J0106074 A.S.CENTRO CIRIE'	39.00	77)	J0504158 A.S.JUDO KDK MASERADA SUL PIAVE	12.00	149)	J0301166 JUDO CLUB CLUSONE	6.00
21)	J1504225 A.S.NIPPON CLUB NAPOLI	39.00	77)	J0505050 JUDOKWAI MESTRE	12.00	149)	J0301392 A.S. JUDO SARNICO	6.00
22)	J0604051 JUDO D.L.FYAMA ARASHI UDINE	35.00	77)	J0802119 S.S.FORMAT FERRARA	12.00	149)	J0311258 A.S. GYMNIC CLUB INDUNO OLONA	6.00
23)	J1504076 ASS. CENT. SP.POMILIA POMIGLIANO D'ARCO	34.00	77)	J1204286 KODOKAN ANZIO	12.00	149)	J0401021 JUDO CLUB GARDENA SELVA G.	6.00
23)	J1906078 S.S. J. FUJIYAMA BELMONTE MEZZAGNO	34.00	77)	J1504199 ASS.POL. NAGAR G.V. NAPOLI	12.00	149)	J0501043 JUDO CLUB FELTRE	6.00
25)	J1001019 JUDO KODOKAN SAMURAI SPELLO	31.00	77)	J1601121 CENTRO SPORTIVO JUDO ANDRIA	12.00	149)	J0505108 JUDO CLUB KODOKAN SAN DONA' DI PIAVE	6.00
25)	J1204380 A.S.ROM 70 CENTER GYM	31.00	77)	J1905131 SPORTING CLUB JUDO LIPARI	12.00	149)	J0505133 A.S. JUDO CLUB SPINEA	6.00
27)	J0807028 A.S.TEAM ROMAGNA JUDO LUGO	28.00	77)	J1906087 C.A. SAKURA CENT. ARTI MARZIALI PALERMO	12.00	149)	J0507091 CIRC.SPORT.RICREATIVO BUSHIDO VICENZA	6.00
28)	J0804013 A.S.TEAM GEESINK MODENA	26.00	77)	J2001088 POLISPORTIVA SERRENTI 84	12.00	149)	J0602012 A.S.SEKAI-BUDO PORDENONE	6.00
29)	J0506078 ATHLETIC CLUB VERONA	25.00	77)	J2002016 JUDO CLUB MACOMER	12.00	149)	J0604048 ASS. JUDO CIVIDALESE C. DEL FRIULI	6.00
29)	J1906125 A.S. JUDO COKY'S CLUB CAPACI	25.00	89)	J0308281 JUDO CLUB LEGNANO	11.00	149)	J0701014 ILVA JUDO GENOVA	6.00
31)	J1402002 LIB.CHAMPION SPORT TEAM J. VENAFFRO	24.00	89)	J0604071 SPORT TEAM JUDO UDINE	11.00	149)	J0801108 BUDOKAN INSTITUTE CIVATURS BOLOGNA	6.00
31)	J1802015 A.KDK.J.DI MARIO MANGIARANO COSENZA	24.00	89)	J0703107 POL. PRATI FORNOLA VEZZANO LIGURE	11.00	149)	J0902094 G.S.C. JUDO INCISA VALDARNO	6.00
33)	J1803013 JUDO CALABRO CROTONE	23.00	89)	J0807027 JUDO CLUB FAENZA	11.00	149)	J0904196 A.S. RONIN LIVORNO	6.00
34)	J1505251 A.S. "VICTORIA J." OLEVANO SUL TUSCIANO	22.00	89)	J0905074 JUDO CLUB FORNACI DI BARGA	11.00	149)	J0909146 S.S.ARTI MARZIALI "ETRURIA" PRATO	6.00
35)	J1001069 G.S. FIAMME AZZURRE PERUGIA	21.00	89)	J1504133 A.S. EPOMEO NAPOLI	11.00	149)	J0910100 JUDO KWAI AMIATINO PIANCASTAGNAIO	6.00
35)	J1503032 A.S. CLUB ARASHI AVERSA	21.00	89)	J2004022 SEF KODOKAN PORTO TORRES	11.00	149)	J1101003 JUDO CLUB SAKURA OSIMO	6.00
37)	J0106218 CRONO SPORT TORINO	20.00	96)	J0105205 ACC. ARTI MARZIALI CASTELLETTO TICINO	10.00	149)	J1103046 C.S.TAYLON CLUB MACERATA	6.00
38)	J0101085 DOP.FERR.ARTI MAR.ALESSANDRIA	19.00	96)	J0308242 SCUOLA DI J. TREZZO CARVICO T. SULL'ADDA	10.00	149)	J1204241 A.S.ATHENA CIAMPINO	6.00
38)	J0106183 ASS. SPORTIVA BUDOKAN TORINO	19.00	96)	J0311289 ASS.POL. ROBUR ET FIDES VARESE	10.00	149)	J1301039 JUDO AMITERNUM L'AQUILA	6.00
38)	J1601089 A.S."CEN.JUD.SANKAKU" BARI	19.00	96)	J0502122 ASS. CULT. S. DILETT' SP. CLUB OPIDE' PADOVA	10.00	149)	J1504102 A.S. GYMNASIUM MARIGLIANO	6.00
38)	J1909042 BUSHIDO JUDO TRAPANI CASASANTA ERICE	19.00	96)	J0604077 POLISP.J.C."SHIHAN" RIVE D'ARCANO	10.00	149)	J1605087 SHOGUN J.C.MASSAFRA	6.00
42)	J0311232 KEN KYU KAI SP. LIBERTAS SOMMA LOMBARDO	18.00	96)	J0701011 A.S.SHITAMA GENOVA	10.00	149)	J1701021 JUDO CLUB MATTEA	6.00
42)	J0604013 TENRI JUDO CLUB UDINE	18.00	96)	J1102067 JUDO CENTO TORRI ASCOLI PICENO	10.00	149)	J1803065 JUDO CLUB"O.FACENTE" CUTRO	6.00
42)	J0604035 J.C.KUROKI di TARCONTO	18.00	96)	J1204152 SPORTS CONNECTION J.C.OLIMPICO ROMA	10.00	149)	J1904139 IPPON JUDO CLUB ENNA BASSA	6.00
42)	J0701019 PRO RECCO JUDO JUJITSU	18.00	96)	J1504132 G.S.FRATELLI MARISTI SEZ. J. GIUGLIANO	10.00	149)	J1906068 A.S.YAMA-ARASHI PALERMO	6.00
42)	J0805070 KYU SHIN DO KAI PARMA A.S.	18.00	96)	J1504160 A.S.PIETRO RECALINA JUDO ERCOLANO	10.00	149)	J2001142 FOX CLUB C.S. QUARTU S.ELENA	6.00
42)	J1601001 SOC.GINN.ANGIULLI BARI	18.00	96)	J1906073 A.S.CARLO OLETTI VILLABATE	10.00	149)	J2001153 JUDO CLUB CAGLIARI	6.00
48)	J0308181 ASS.POL. BESANESE BESANA BRIANZA	17.00	96)	J1909129 SPORT CLUB ATHLETIC 2000 PACECO	10.00	149)	J2003054 C.S. JUDO CLUB KEN OTANI GHILARZA	6.00
48)	J1802037 C.U.S. COSENZA RENDE	17.00	108)	J0308071 JUDO CLUB RONIN MONZA	9.00	178)	J0301290 BODY PARK J. BERGAMO C.U.S. P. S. PIETRO	5.00
48)	J1903049 TITANIA CLUB JUDO AIKIDO CATANIA	17.00	108)	J0401017 J.C.LAIVES LEIFFERS	9.00	178)	J0303370 J.C. OLGIATE COMASCO	5.00
51)	J1001057 POL.YAMASHITA J. CLUB GIANO DELL'UMBRIA	16.00	108)	J0504069 JUDO CLUB CONEGLIANO	9.00	178)	J0402027 JUDO CLUB PERGINE	5.00
51)	J1204012 KEJGIN CLUB MONTEROTONDO	16.00	108)	J1204011 JUDO CLUB GENZANO	9.00	178)	J0505107 JUDO KIAI PORTOGRUARO	5.00
51)	J1204377 A.S.SP.JUDO EUROPA CIAMPINO	16.00	108)	J1204287 C.A.S.C.BANCA D'ITALIA ROMA	9.00	178)	J0506140 POLISPIDRAS J. CASTEL D'AZZANO VIGASIO	5.00
51)	J1905059 A.S.JUDO CLUB PROVINCIALE MESSINA	16.00	108)	J1601074 JUDO ITALIA TRIGGIANO	9.00	178)	J0807032 CENTRO SPORTIVO VILLAGE RAVENNA	5.00
51)	J1906095 POL.CONCA D'ORO PALERMO	16.00	114)	J0104089 ASSOCIAZIONE JUDO KODOKAN CUNEO	8.00	178)	J0908193 S'CLUB QUARRATA	5.00
51)	J2002062 C.S. OSAKA NUORO srl	16.00	114)	J0303279 JUDO CLUB C.I.S.A.F. COMO	8.00	178)	J1001028 CENT. J. GINN. TIFERNATE CITTA' DI CASTELLO	5.00
57)	J0311220 JUDO BU-SEN LUINO	15.00	114)	J0701003 BUDO SEMMON GAKKO GENOVA	8.00	178)	J1001034 C.U.S. PERUGIA	5.00
57)	J0602040 J. LIBERTAS POLISP.VILLANOVA PORDENONE	15.00	114)	J0805109 POL. "AGOSTINO LANZI" COLORNO	8.00	178)	J1204061 ASS.JUDO LUDOVICO PAVONI ROMA	5.00
			114)	J0807030 JUDO CLUB ALFONSINE	8.00	178)	J1204509 A.S.KEN OTANI J. CLUB ANGIULLARA S.	5.00
			114)	J1204062 S.S.JUDO PRENESTE G.CASTELLO ROMA	8.00	178)	J1401009 JUDO CLUB JIGORO KANO CAMPOBASSO	5.00
			114)	J1504241 A.S. VAI MO' NAPOLI	8.00	178)	J1504012 KDK SP. NAPOLI RENO ALBERGO DEI POVERI	5.00
			114)	J1504249 S.S. "JUDOBOY'S" GENNARO VESUVIANO	8.00	178)	J1504080 P.G.S. SALES VOMERO NAPOLI	5.00
			114)	J1601166 C.S.OLYMPIA CENTER GIOIA DEL COLLE	8.00	178)	J1504209 J. CLUB TORRE ANTARES TORRE DEL GRECO	5.00
			114)	J1908126 POL. FREE TIME SIRACUSA	8.00	178)	J1601196 A.S. ATHLON JUDO CORATO	5.00
			114)	J2001090 ASS. J. RENSHU CLUB SAMURAI MONSERRATO	8.00	178)	J1601207 SOC. JUDO TRANI	5.00
			114)	J2001131 PALESTRA HOBBY-SPORT PIRRI	8.00	178)	J1905098 JUDO ART SCHOOL FRANCAVILLA	5.00
			127)	J0302377 JUDO YOKOHAMA MARONE	7.00	178)	J1906067 S.S.FENICE PALERMO	5.00
			127)	J0308269 A.S. JUDO CLUB SAMURAI MILANO	7.00	178)	J1906100 A.S.GINNIC CLUB BAGHERIA	5.00
			127)	J0402024 JUDO TEAM GARDOLO	7.00	178)	J1906146 CLUB ATLETICO SCHILLACI PALERMO	5.00
						199)	J0106084 PALESTRA DOJO SUGIYAMA MONCALIERI	4.00
						199)	J0106204 TAIKI CLUB BUSSOLENO	4.00

at h l o n n o t i z i e

199) J0106224 ATHENA SPORT CLUB TORINO	4.00	240) J1601194 BU-DO CLUB BARI	3.00	339) J0105078 A.S.JUDO INVORIO	1.00
199) J0302008 S.G.B.'FORZA E COSTANZA' BRESCIA	4.00	240) J1804001 SOC. GINN. SP "FORTTUDO 1903" R. CALABRIA	3.00	339) J0106005 A.S.DOJO AKIJAMA TORINO	1.00
199) J0308182 JUDO CLUB MILANO PIOLELLO	4.00	240) J1903080 A.S. SP. MEETING GIARRE MACCHIA DI G.	3.00	339) J0106018 A.S.RYUGI TORINO	1.00
199) J0308384 A.S. J. CLUB DOJO JIGORO KANO MILANO	4.00	240) J2002061 JUDO CLUB BOSA	3.00	339) J0106032 A.S.CENTRO GINASTICO SANTENA	1.00
199) J0311062 PRO PATRIA ET LIBERTATE J. CLUB B. ARSIZIO	4.00	240) J2004125 CENTRO SPORTIVO OLPIA	3.00	339) J0106143 JUDO CLUB CASCALLETTE	1.00
199) J0401001 JUDO CLUB KEN OTANI BOLZANO	4.00	277) J0104014 JUDO CUNEO	2.00	339) J0106222 A.S.L. JUDO BERNEINI TORINO	1.00
199) J0504111 JUDO CLUB JIGORO KANO RONCADE	4.00	277) J0104128 CENTRO JUDO BRA	2.00	339) J0301058 A.S. JUDO CLUB OSIO SOTTO	1.00
199) J0504117 A.S.JUDO SPORTS TEAM TREVISO	4.00	277) J0104184 CIRCOLO JUDO JIGORO KANO CUNEO	2.00	339) J0302238 JUDO CLUB SULZANO	1.00
199) J0505171 A.S. JUDO CLUB MARGHERA	4.00	277) J0106126 JUDO CLUB PIANEZZA	2.00	339) J0303369 JUDO CLUB TORNO	1.00
199) J0506097 JUDOKAI VERONA	4.00	277) J0106200 P.G.S. OLIMPIA RIVOLI CASCINE VICA	2.00	339) J0304018 SAIGO JUDO CREMONA	1.00
199) J0507175 JUDO CLUB LIBERTAS CALDOGNO	4.00	277) J0106213 A.S. JIGORO KANO TORINO	2.00	339) J0306397 JUDO LODI	1.00
199) J0602019 ASS.SPORT. J. AZZANESE AZZANO DECIMO	4.00	277) J0106223 JUDO KIMOCCHI ALPIGNANO	2.00	339) J0308028 A.S. YAMATO MILANO	1.00
199) J0602021 A.S.SKORPION C.LIBERTAS PORDENONE	4.00	277) J0301398 POL. TERNO d'ISOLA Sez. JUDO	2.00	339) J0308035 J.C.KURIHARA MILANO	1.00
199) J0603063 RENSUKAN JUDO CLUB TRIESTE	4.00	277) J0302401 JUDO SEN SHIN SAREZZO	2.00	339) J0308047 JUDO CLUB LISSONE	1.00
199) J0701004 SOC. GINN. ANDREA DORIA GENOVA	4.00	277) J0303389 POL. MONTORFANO 1981	2.00	339) J0308123 CLUB ASAHI KARATE J. CINISELLO BALSAMO	1.00
199) J0701038 A.S.A.J. CHIAVIARI LIBERTAS	4.00	277) J0304017 KODOKAN CREMONA	2.00	339) J0308176 U.S.NERVIANESE 1919 JUDO NERVIANO	1.00
199) J0702164 O.K. CLUB JUDO e JUJITSU IMPERIA	4.00	277) J0305319 J.C. SAMURAI LECCO	2.00	339) J0308202 C.S.C.JUDO CLUB CORSICO	1.00
199) J0801091 A.S.DOJO EQUIPE BOLOGNA	4.00	277) J0307022 A.S. J. LIBERTAS "LE SORGIVE" SOLFERINO	2.00	339) J0308215 PALESTRA GB SESTO S.GIOVANNI	1.00
199) J0803005 JUDO CLUB CESENA 1964	4.00	277) J0308133 ASS.POL. YAMATO PIOLELLO	2.00	339) J0308267 A.N.P.I. POL. SESTESE sez.J.-KRT. S. S.GIOVANNI	1.00
199) J0805071 KYU SHIN DO KAI FIDENZA	4.00	277) J0308213 G.S.LIBERTAS DAIRAGO	2.00	339) J0308363 A.S. ENERGY MEDIGLIA	1.00
199) J0902010 P.G.F. LIBERTAS JUDO FIRENZE	4.00	277) J0309148 J. AMISANIANO CENTRO AMISANI MEDE	2.00	339) J0308372 JUDO BRIANZA BOVISIO MASCIAGO	1.00
199) J0909192 KENSHIROK ABBE PRATO	4.00	277) J0311394 JUDO CLUB CASTELLANZA	2.00	339) J0308375 J.C. SAN GIULIANO MILANESE	1.00
199) J0909194 J.C.KYU-SHIN-RYU PRATO	4.00	277) J0402026 JUDO KYO ROVERETO	2.00	339) J0311057 A.S.KODOKAN VARESE	1.00
199) J1001068 KODOKAN JUDO FRATTA UMBERTIDE	4.00	277) J0505130 JUDO CLUB MESTRE	2.00	339) J0401018 JUDOKWAI BOLZANO	1.00
199) J1101002 JUDO CLUB CAMERANO	4.00	277) J0506151 POL. LIBERTAS "L.NIEVO" VERONA	2.00	339) J0402034 S.S. ALDENO	1.00
199) J1101057 S.S. ANCONA JUDO	4.00	277) J0507169 UNIONE SPORT. J. GRISIGNANO DI ZOCCO	2.00	339) J0502161 KYOTO JUDO KAI PADOVA CITTADELLA	1.00
199) J1204313 CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA	4.00	277) J0701124 C.S.MARASSI JUDO GENOVA	2.00	339) J0504057 J.C.CASTELFRANCO VENETO	1.00
199) J1204514 A.S.I.L. SOLE SPORT. CLUB MONTEROTONDO	4.00	277) J0701143 A.S.IZUMO VULTUR GENOVA	2.00	339) J0504068 A.S. JUDO CLUB PIEVE DI SOLIGO	1.00
199) J1503192 A.S.TOP LINE SAN MARCELLINO	4.00	277) J0702023 CIRCOLO SPORTIVO JUDO SANREMO	2.00	339) J0504081 A.S.COMUNALE JUDO PEDEROBBA	1.00
199) J1504154 C.S. IGEA CERCOLA	4.00	277) J0704152 JUDO CLUB SAVONA	2.00	339) J0504179 A.S. JUDO MOTTA DI LIVENZA	1.00
199) J1505127 C.S. GONOSSEN EBOLI	4.00	277) J0801001 JUDO IMOLA	2.00	339) J0505063 JUDO FAVARO CLUB CAMPALTO F.VENETO	1.00
199) J1505217 A.S. OLIMPICA JUDO BELLIZZI	4.00	277) J0803033 NIPPON JUDO CLUB FORLI'	2.00	339) J0505088 C.U.S. VENEZIA JUDO	1.00
199) J1601185 A.S. JUDOKA BARI	4.00	277) J0804080 POLIVALENTE J. CASTELNUOVO RANGONE	2.00	339) J0505184 A.S. JUDO KODOKAN MARCON	1.00
199) J1604172 JUDO BUTSUKARI SCORRANO	4.00	277) J0804085 TEAM JUDO CLUB FIORANO MODENESE	2.00	339) J0506177 CUS VERONA SEZ. JUDO	1.00
199) J1805061 ASS.SP. AMICI DELLA POLIZIA VIBO VALENTIA	4.00	277) J0902004 A.S.IZUMO FIRENZE	2.00	339) J0507032 JUDO CLUB BU-SEN BASSANO	1.00
199) J1905101 AIFRON JUDO90 FURCI SICULO	4.00	277) J0902128 JUDO CLUB D.L.F. PONTASSIEVE	2.00	339) J0507048 JUDO CLUB ROBUR LIBERTAS THIENE	1.00
199) J1906137 A.S. JUDO TEAM SICILIA TERMINI I.SE	4.00	277) J0903007 SPORT CLUB ORBETELLO	2.00	339) J0507087 JUDO CLUB ZUGLIANO	1.00
199) J2004028 JUDO CLUB ALGHERO srl	4.00	277) J0904056 BUDOKAN PORTUALI LIVORNO	2.00	339) J0507186 ARASHI JUDO CLUB CASSOLA	1.00
199) J2004073 JUDO CLUB LA MADDALENA	4.00	277) J0910045 C.U.S.SIENA	2.00	339) J0601001 UNIONE GINN. GORIZIANA	1.00
240) J0104036 JUDO CLUB ALBA	3.00	277) J0910081 JUDO SAKURA CHIUSI	2.00	339) J0603016 S.S.FIAMMA YAMATO TRIESTE	1.00
240) J0106031 DOJO SUGIYAMA TORINO	3.00	277) J1001005 A.C.S. GIOVANI JIGORO KANO FOLIGNO	2.00	339) J0604060 HEIWA JUDO CLUB CAMPOFORMIDO UDINE	1.00
240) J0302399 JUDO CLUB CAPELLETTI BRESCIA	3.00	277) J1002067 JUDO CLUB ARRONE TERNI	2.00	339) J0701050 SOC. GINN. RAFFAELE RUBATTINO GENOVA	1.00
240) J0311386 JUDO VERGIATE	3.00	277) J1103013 ALFA JUDO CIVITANOVA MARCHE	2.00	339) J0702024 J.C.VENTIMIGLIA	1.00
240) J0401004 SP.VEREIN ST. LORENZEN SAN LORENZO	3.00	277) J1103041 D. KENSHIRO ABBE GR. MARCHE CORRIDONIA	2.00	339) J0702159 A.S. C.A.M.A. SANREMO	1.00
240) J0504180 A.S. J. PEDEMONTANA CAVASO DEL TOMBA	3.00	277) J1103053 KODOKAN RECANATI JUDO	2.00	339) J0801004 C.U.S. BOLOGNESE	1.00
240) J0505021 ARTI. MARZALI GIAPPONESI JUDO MURANO	3.00	277) J1103061 JUDO BUSHIDO URBISAGLIA	2.00	339) J0801036 NEW MUSOKAN BOLOGNA	1.00
240) J0506188 J. MULTI SPORT VALPOLICELLA ARBIZZANO	3.00	277) J1204340 A.S.J.C.'ANNA TOMMASI'COLLEFERRO	2.00	339) J0801059 YAMA DOJO CLUB BOLOGNA	1.00
240) J0507029 JIGORO KANO JUDO CLUB VICENZA	3.00	277) J1204357 GECKO'S CLUB OSTIA	2.00	339) J0801081 JUDO CLUB CASTENASO	1.00
240) J0603007 DOPOLAV. FERROV. JUDO TRIESTE	3.00	277) J1204538 A.S.JUDO CLUB ROMA TEAM VIGNOLA	2.00	339) J0801127 POL. VA. PROGRESSO CASTELMAGGIORE	1.00
240) J0603057 POLL.LIB.JUDO CLUB A. & R. TRIESTE	3.00	277) J1304034 JUDO CLUB GIULIANOVA LIDO	2.00	339) J0804016 JUDO CLUB CARPI	1.00
240) J0604067 TEAM MINATOYA JUDO PASIAN DI PRATO	3.00	277) J1402015 ANCORA SPORT JUDO - ISERNIA	2.00	339) J0804082 JUDO CLUB SASSUOLO	1.00
240) J0701067 S.S. JUDO LEVANTE SESTRI L.	3.00	277) J1504048 MEETING JUDO KARATE T. ANNUNZIATA	2.00	339) J0806079 J. KDK SAMURAI - OLIMPIC CENT. PIACENZA	1.00
240) J0701073 UNIONE SPORTIVA SESTRI PONENTE	3.00	277) J1504097 SPORTING CENTER S.ANASTASIA	2.00	339) J0808105 CENTRO STUDI JUDO REGGIO EMILIA	1.00
240) J0702056 J.C.SAKURA ARMA DI TAGGIA	3.00	277) J1504188 DYNAMIC CENTER "C.S.A.M." NAPOLI	2.00	339) J0809037 J.C.KODOKAN LIBERTAS RIMINI	1.00
240) J0805103 JUDO CENTER PARMA	3.00	277) J1504189 C.S. BUSEN MARINO SOMMA VESUVIANA	2.00	339) J0810050 JUDO CLUB SAN MARINO SERRAVALLE	1.00
240) J0902065 G.S.CENTRO INCONTRI JUDO FIRENZE	3.00	277) J1601039 C.ATLETICO SPORT.CANOSA	2.00	339) J0901066 IZUMO SPORT MONTEVARCHI	1.00
240) J0902117 JUDO BAGNO A RIPOLI	3.00	277) J1601159 C.R.OLIMPIA CLUB JUDO MOLFETTA	2.00	339) J0902006 C.S.DOYUKAI FIRENZE	1.00
240) J0902141 J. KODOKAN S.ANGELO CAMPI BISENZIO	3.00	277) J1601206 GYM CLUB POINT BISCEGLIE	2.00	339) J0902166 JUDO KODOKAN EMPOLI	1.00
240) J1101054 KEN - OTANI - DOJO FILOTTRANO	3.00	277) J1603083 JUDO KODOKAN CORSAP FOGGIA	2.00	339) J0903199 NIPPON BU-DO GAVORRANO	1.00
240) J1102045 JUDO CLUB SAKURA ASCOLI PICENO	3.00	277) J1604168 J.C.OLIMPIA LIZZANELLO	2.00	339) J0904024 ATHLETIC CLUB LIVORNO	1.00
240) J1104036 J. CLUB KODOKAN MONDOLFO MAROTTA	3.00	277) J1605071 A.S.NUOVA LINEA SPORT TARANTO	2.00	339) J0904027 A.S.JUDO PIOMBINO	1.00
240) J1104048 A.S. S.ORSO -SEZ.JUDO SAKURA FANO	3.00	277) J1605190 POLISPROYAL CLUB 2000 - MANDURIA	2.00	339) J0905136 PAL.COM. FUJIYAMA JUDO PIETRASANTA	1.00
240) J1204022 A.S.CIRC.ATLETICO ALTIS-ROMA 12	3.00	277) J1903071 A.S. DYNAMIC CENTER GRAVINA	2.00	339) J0906044 A.S.FUJI-YAMA MASSA	1.00
240) J1204266 C.SPORT.LUCANTONI CERVETERI	3.00	277) J1905024 CUS MESSINA	2.00	339) J0906109 OLIMPIC CLUB 2001 MARINA DI CARRARA	1.00
240) J1301005 JUDO WINNER TEAM AVEZZANO	3.00	277) J1905114 A.S.JUDO CLUB MESSINA '93	2.00	339) J0906210 JUDO CLUB MASSA	1.00
240) J1303011 JUDO KAI SAKURA PESCARA	3.00	277) J2001002 G.S.IKIOI JUDO CAGLIARI	2.00	339) J0907178 MUSO-KAN VELATHRI VOLTERRA	1.00
240) J1401014 SPORTING JUDO CLUB PALATA	3.00	277) J2001033 J. CLUB SEN JYO NO SAMURAI MONSERRATO	2.00	339) J0907195 FUTURA SPORT PONSACCO	1.00
240) J1505103 CEN.GINN.SP.RT.KALIPPON SCAFATI	3.00	339) J0103111 CENTRO SPORTIVO JUDOKAI COSSATO	1.00	339) J0909019 IST.PRATESE CUL.FIS.J.KDK.AKIYAMA PRATO	1.00
240) J1505105 NUOVO C.S. SAKAI BATTIPAGLIA	3.00	339) J0104038 YAMATO JUDO BOVES	1.00	339) J0910041 A.S.JUDOKWAI VALDELSA COLLE V.	1.00
240) J1505138 A.S. GINNIC CLUB PONTECAGNANO	3.00	339) J0104237 ASSOCIAZIONE JUDO MONDOVI'	1.00	339) J1001006 PERFECT FITNESS AKIYAMA SPOLETO	1.00
240) J1601141 SOC.POL.JUDO JIGORO KANO MOLA DI BARI	3.00	339) J0105019 U.S. TRECATESE SEZ. JUDO TRECATE	1.00	339) J1001066 TOKAI CLUB DERUTA RIPABIANCA	1.00

339) J1002071 JUDO PASSE-PARTOUT TERNI TERNI	1.00
339) J1101017 POL.SENIGALLIA	1.00
339) J1101058 POL.ATHLON S.R.L.FALCONARA	1.00
339) J1102068 JUDO BODY LINE P.S.GIORGIO	1.00
339) J1103007 SAMURAI BU.DO KURO OBI KAI MACERATA	1.00
339) J1104009 JUDO CLUB FANO	1.00
339) J1104035 A.S. FAZI CLUB PESARO	1.00
339) J1201258 KODOKAN FRUSINATE	1.00
339) J1201343 CENTRO SPORTIVO FROSINONE	1.00
339) J1202003 SAMURAI LATINA	1.00
339) J1203236 A.S. JUDO LEONESSA	1.00
339) J1204027 A.S.BORGIO PRATI 1899 ROMA	1.00
339) J1204042 POL.JO SHO KAN ROMA	1.00
339) J1204073 WELLNESS CLUB ROMA	1.00
339) J1204248 A.S.K.LKAN ARASHI ROMA	1.00
339) J1204271 ASS.POL.ATHLETIC CENTER ROMA	1.00
339) J1204290 ASS.SPORT.GYM CLUB ROMA	1.00
339) J1204316 A.S.S.GYM CENTER SPORTING C.ROMA	1.00
339) J1204376 A.S.TALENTI SPORTING CLUB ROMA	1.00
339) J1204485 A.S.POLISPORTIVA OTTAVIA ROMA	1.00
339) J1204495 A.S.BRACELLI CLUBROMA	1.00
339) J1204512 POLISPORT. DAMASO 2000 ROMA	1.00
339) J1204515 A.S.OLIMPIA CLUB MONTEROTONDO	1.00
339) J1204524 A.S.SHINTAI ROMA	1.00
339) J1204531 POL.CASALBRUCIATO ROMA	1.00
339) J1301021 CENTRO SPORTIVO BUDOKAI AVEZZANO	1.00
339) J1302045 JUDO CLUB VASTO	1.00
339) J1502245 OLIMPIC JUDO CLUB TELESE TERME	1.00
339) J1502250 JUDO FITNESS CLUB 2000 BENEVENTO	1.00
339) J1503143 A.S. OLYMPO CLUB J. KARATE CAPODRISE	1.00
339) J1504075 A.S.KODOKAN MARIO PALERMO AFRAGOLA	1.00
339) J1504124 HOLIDAY CENTER CLUB NAPOLI	1.00
339) J1504139 A.S. CENT. SPORT. SAN GIORGIO A CREMANO	1.00
339) J1504143 A.S. NICOLANGELO FETTO NAPOLI	1.00
339) J1504149 SAMURAI LIBERTAS POMIGLIANO D'ARCO	1.00
339) J1504193 A.S. SPORTING NAPOLI	1.00
339) J1504252 ENERGY CLUB PORTICI	1.00
339) J1504254 A.S. CHAMPION CLUB PORTICI	1.00
339) J1505115 A.P. BU SEN SALERNO	1.00
339) J1505214 A.S."YAMA ARASHI" SALERNO	1.00
339) J1505242 BUSHI DOJU JUDO SALERNO FUORNI	1.00
339) J1505253 A.S. ATLETICO CENTRO S.MANGO PIEMONTE	1.00
339) J1601086 S.S. SALVATORE TUNNO VALENZANO	1.00
339) J1601091 A.S.KIUMUCHI RUTIGLIANO	1.00
339) J1601199 A.S. LIBERTY	1.00
339) J1603035 JUDO SAMURAI SAN SEVERO	1.00
339) J1603208 ASS.SPORTIVA ATHLON FOGGIA	1.00
339) J1604055 J.C.SHINTAI SUPERSANO	1.00
339) J1604164 A.S.DOJO ARASHI CUTROFIANO	1.00
339) J1604192 A.S.FITNESS JUDO COPERTINO	1.00
339) J1702014 MICA CLUB JUDO POTENZA	1.00
339) J1702024 KODOKAN JUDO TITO	1.00
339) J1801017 C.S. CENTRO SP. BRUTIUM LAMEZIA TERME	1.00
339) J1801077 CENTRO SPORTIVO "2 G" FEROLETO ANTICO	1.00
339) J1802079 SPORTING CLUB BELVEDERE M.MO	1.00
339) J1903058 A.S.IPPON JUDO CLUB CATANIA	1.00
339) J1903093 JUDO CLUB CATANIA	1.00
339) J1903128 A.S. SPORTING LIFE CLUB ACI S.ANTONIO	1.00
339) J1904060 POLISPORTIVA CATENANOVESE	1.00
339) J1905111 ASSOCIAZIONE SPORTIVA LUDO MESSINA	1.00
339) J1905166 POLISPI. JUDO CLUB PIRRI' BARCELLONA	1.00
339) J1906053 POL.BONAGIA PALERMO	1.00
339) J1906076 POLISPORTIVA SICILIA PALERMO	1.00
339) J1907072 JUDO CLUB KOIJUMI SCICLI	1.00
339) J1907096 JUDO CLUB USHIJIMA POZZALLO	1.00
339) J1908023 CENTRO SPORTIVO SIRACUSANO	1.00
339) J1908054 JUDO KARATE CLUB AVOLA	1.00
339) J1908097 J.C.UMBERTO BANDIERA SIRACUSA	1.00
339) J1909118 JUDO SPORT NUBIA-PACECO	1.00
339) J2002079 A.S. JUDO CLUB JIGORO KANO ISILI	1.00
339) J2002121 SEN NO SEN JUDO CLUB ORTUERI	1.00

339) J2003091 C.S. MYAMOTO MUSASHI TERRALBA	1.00
339) J2003127 JUDO CLUB SAMUGHEO	1.00

CLASSIFICA PER SOCIETA' 2003 - PROVVISORIA

SETTORE LOTTA

Eventuali ricorsi avverso la Classifica Provvisoria 2003 dovranno essere inviati alla Segreteria Federale entro e non oltre il 30 aprile 2004. Dopo tale data nessun ricorso potrà essere accolto.

1) L1601015 JUDO CLUB FRANCO QUARTO BARI	160.00
2) L1906010 CLUB ATLETICO TERMINI IMERESE	157.00
3) L0807007 C.S.R.CULTURALE PORTUALI RAVENNA	139.00
4) L0402001 LOTTA CLUB ROVERETO	122.00
5) L1204059 G.S.FIAMME ORO ROMA	119.00
6) L1906025 G.S.LOTTA TERMINI IMERESE	117.00
7) L1601001 C.U.S. BARI	115.00
8) L1601002 SOC. GINN. ANGIULLI BARI	114.00
9) L1504032 A.S. MEDITERRANEO 2000 NAPOLI	89.00
10) L0701006 POLISPORTIVA MANDRACCIO GENOVA	87.00
10) L1204020 SPORTING CLUB VILLANOVA GUIDONIA	87.00
12) L1906003 ACC. ATL. PESANTE E.S.CUDERI PALERMO	72.00
13) L1601009 A.S. MEETING SPORT BARI	68.00
14) L2004002 POLISPORTIVA ATHLON SASSARI	66.00
15) L1903080 A.S. SPORT'S MEETING GIARRE	63.00
16) L0704014 A.S. WRESTLING SAVONA	61.00
17) L1204002 C.S. CORPO FORESTALE dello Stato ROMA	60.00
18) L0106008 C.U.S. TORINO	55.00
19) L0807005 CLUB ATLETICO FAENZA	54.00
19) L1304002 ATLETIC CLUB GIULIANOVA	54.00
19) L1804002 G.S.VV.F."G.MEROLLO" REGGIO CALABRIA	54.00
19) L1906146 CLUB ATLETICO SCHILLACI PALERMO	54.00
23) L1601003 POL. LIBERTAS MOLFETTA	51.00
24) L1906078 S.S. J. FUJIYAMA BELMONTE MEZZAGNO	50.00
25) L1906011 CLUB ATLETICO CHI.FA.SI. PALERMO	41.00
26) L1905022 GYMNASIUM JUDO CLUB MESSINA	40.00
27) L1906027 CENTRO SPORTIVO O.G.I.S. PALERMO	38.00
28) L0106006 SCUOLA DI LOTTA TORINO	36.00
28) L0804006 S.G. SCHERMA DEL PANARO MODENA	36.00
30) L0803002 LOTTA CLUB MODIGLIANA	35.00
31) L0801013 U.S. IMOLESE LOTTA IMOLA	33.00
31) L1906001 A.S.CLUB MEDITERRANEO PALERMO	33.00
33) L1504005 G.S.VV.F."D.PADULA" NAPOLI	32.00
34) L0504008 POL. SANTA BONA TREVISO	31.00
35) L0701010 SOC. GIN. LIGURE C. COLOMBO GENOVA	28.00
35) L1204029 VIS VILLANOVA S. CENT. A.S. ONLUS GUIDONIA	28.00
37) L0106005 POLISPORTIVA CARIGNANO	27.00
37) L1504004 CIRCOLO ILVA BAGNOLI NAPOLI	27.00
39) L1504029 A.S. NIPPON CLUB NAPOLI	24.00
39) L1906065 GRUPPO LOTTATORI PALERMO	24.00
41) L1906058 G.S.VV.F."CARAMANNA" PALERMO	22.00
42) L1204073 WELLNESS CLUB ROMA	21.00
42) L1906017 CLUB EDERA PALERMO	21.00
44) L1906020 A.S. BORGIO ULIVA PALERMO	20.00
45) L0401002 LOTTA TEAM BOLZANO BUDOKAN	19.00
45) L1903069 POLISPORTIVA ENERGY CLUB CATANIA	19.00
47) L1204007 A.S.BORGIO PRATI 1899 ROMA	18.00
47) L1906038 G.S.NASCENTE PALERMO	18.00
47) L1906067 POLISPORTIVA ROBUR PALERMO	18.00
47) L1907281 CENTRO SPORTIVO PEDALINO	18.00
51) L1204313 CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA	17.00
51) L1903006 C.U.S. CATANIA	17.00

53) L0308009 POL.AFFORRI MILANO SETT.LOTTA	16.00
53) L1906004 CLUB ATLETICO "A.FABRA" PALERMO	16.00
55) L0308004 S.E.F.MEDIOLANUM MILANO	15.00
55) L0307009 G.S.VV.F."M.BILLI" PISA	15.00
55) L2004003 G.S.VV.F."D.MASELLA" SASSARI	15.00
58) L0701001 S.S. CHIAVARI RING	13.00
58) L0901004 CHIMERA AREZZO	13.00
58) L0902002 SEMPRE AVANTI JUVENTUS FIRENZE	13.00
58) L1101004 A.S.PRO PATRIA ANCONA	13.00
58) L1906068 A.S. LOTTA CLUB PALERMO	13.00
63) L1903043 ASS.POL.CALTABIANO CATANIA	12.00
63) L1903115 CENTRO SPORTIVO SCORDIA	12.00
65) L0308016 PAL. GIOVANNI GOZZI CINISELLO BALSAMO	12.00
65) L1605012 G.S.VV.F."MARTINELLI" TARANTO	11.00
67) L0502006 C.U.S.PADOVA	10.00
67) L1102001 G.S.VV.F."N. VICHI" ASCOLI PICENO	10.00
67) L1104006 LOTTA CLUB FERMIGNANO	10.00
67) L1505014 POL.ATHLON CLUB S.MANGO PIEMONTE	10.00
67) L1804001 SOC. GINN. SP."FORTITUDO 1903" R. CALABRIA	10.00
67) L1907282 POLISPORTIVA DIQUATTRO R. PEDALINO	10.00
73) L0301014 LOTTA CLUB SEGGIANO MOZZANICA	9.00
73) L1202035 G.S. SPARTACUS LATINA	9.00
73) L1504028 A.S. LOTTA "N. FETTO" NAPOLI	9.00
73) L1504031 A.S. GINNASTICA CAMPANIA 2000 NAPOLI	9.00
73) L1906060 POLISPORTIVA ALBATROS PALERMO	9.00
78) L1902023 G.S.VV.F."GIORDANO" CALTANISSETTA	8.00
78) L1905024 CUS MESSINA	8.00
80) L0804012 POL.SACCA MODENA	7.00
80) L1001003 A.S. PORTA SOLE PERUGIA	7.00
80) L1505019 LIBERTAS C.S. TUSCANIA BATTIAPAGLIA	7.00
83) L1804014 A.S."SAN GIORGIO" REGGIO CALABRIA	6.00
83) L1902030 U.S.TRINACRIA CALTANISSETTA	6.00
83) L1906021 CLUB ATL. "F. DI NAPOLI" PALERMO	6.00
83) L1906026 CLUB ATLETICO I PICCIOTTI PALERMO	6.00
87) L0507016 A.S.NICOS CLUB LOTTA CAMISANO	5.00
87) L0603002 G.S.VV.F."RAVALICO" TRIESTE	5.00
87) L0801005 CLUB ATLETICO BOLOGNA	5.00
87) L0804015 POLISPORTIVA MAGRETHESE FORMIGINE	5.00
87) L0904005 G.S.VV.F."C.TOMEI" LIVORNO	5.00
87) L1504033 CENT. SP. BUSEN MARINO SOMMA VESUVIANA	5.00
87) L1902029 A.S. CLUB ATLETICO ERCOLE CALTANISSETTA	5.00
87) L1904268 SPORTING CLUB ENNA CALASCIBETTA	5.00
87) L1906018 A.S.C.ATL.UBALDO PANCI PALERMO	5.00
87) L1906120 A.S.DECATHLON CLUB PALERMO	5.00
87) L1906147 A.S.CLUB LOTTATORI PALERMO	5.00
98) L1906265 POLISPI.DYNAMO CLUB BAGHERIA PALERMO	4.00
98) L2004007 POLISPI. SARDEGNA FULKAM SASSARI	4.00
100) L0904016 POPEYE CLUB LIVORNO	3.00
100) L1002001 GRUPPO LOTT. TERNANI "A.MOLFINO" TERNI	3.00
100) L1903109 SOCIETA' "SISPOT MILITELLO"	3.00
103) L0308005 G.S.VV.F."C.GALIMBERTI" MILANO	2.00
103) L0807004 S.S.EDERA RAVENNA	2.00
103) L0902001 G.S.VV.F."O.RUINI" FIRENZE	2.00
103) L1204016 POL.ATHLETIC CLUB TRULLO ROMA	2.00
103) L1204031 G.S.VV.F."F.SORGINI" ROMA	2.00
103) L1902149 A.S.HECTOR CLUB CALTANISSETTA	2.00
103) L1902150 A.S. LIB. WEIGHT LIFTING CLUB CALTANISSETTA	2.00
103) L1902267 A.S.PESISTICA NISSENA CALTANISSETTA	2.00
103) L1903262 A.S.PROJECT 2000 BELPASSO	2.00
103) L1906066 POLISPORTIVA CUORE PALERMO	2.00
103) L1906263 A.S. OCEANIC PALERMO	2.00
103) L0504004 G.S.VV.F."A. DALL'ACQUA" TREVISO	1.00
114) L0905013 G.S."G.NOTTOLI" VIGILI DEL FUOCO LUCCA	1.00
114) L1001006 U.S.B. FORTEBRACCIO PERUGIA	1.00
114) L1903012 SP. CLUB GYMNASIA CATANIA ACICATENA	1.00
114) L1903048 POLISPORTIVA OLIMPIC SCORDIA	1.00
114) L1903081 A.S. NITEN CLUB NICOLOSI GIARRE	1.00
114) L1905269 ASS. KENDO-RYU BARCELLONA P.G.	1.00
114) L1905270 ASS.AMATORI KENDO MESSINA	1.00
114) L1906039 ASS.POLISPI.ERICO LING BAGHERIA	1.00
114) L1906148 ASS. SP. KARPATOS BELMONTE MEZZAGNO	1.00

CLASSIFICA PER SOCIETA' 2003 - PROVVISORIA

SETTORE KARATE

Eventuali ricorsi avverso la Classifica Provvisoria 2003 dovranno essere inviati alla Segreteria Federale entro e non oltre il 30 aprile 2004. Dopo tale data nessun ricorso potrà essere accolto.

1) K1601010 A.S. KYOHAN SIMMI BARI	177.00
2) K1501036 SHIZOKU KARATE AVELLINO	99.00
3) K0308303 A.S. MASTER CLUB MILANO	81.00
4) K0505063 A.S. KARATE PROJECT 2000 C.KRT NOALE	79.00
4) K1504157 A.S. CHAMPION CENTER IL 3° MILLEN. NAPOLI	79.00
6) K0901158 AREZZO KARATE	76.00
7) K1002012 A.S. DILETTANTISTICA "G. GUZZARONI" TERNI	69.00
8) K1302023 C.S.K.S. CLUB LANCIANO	68.00
9) K1204017 C.S. CARABINIERI ROMA	67.00
10) K1204038 G.S. FIAMME GIALLE ROMA CASTELPORZ.	66.00
11) K0302009 KARATE SHOTOKAN CLUB ROVATO	64.00
12) K1504180 A.S. UNIVERSAL CENTER NAPOLI	60.00
13) K1701001 CENTRO KARATE ZACCARO MATERA	57.00
14) K1204059 G.S. FIAMME ORO ROMA	56.00
15) K0805101 SHU REN KAN LIBERTAS FIDENZA	48.00
16) K1204313 CENTRO SPORTIVO ESERCITO ROMA	47.00
17) K0301082 A.S. O.K.T. TREVILO CUS BERGAMO	43.00
18) K0604014 BUSHIDO DOJO UDINE	42.00
18) K1903073 C.S.K.S. CATANIA	42.00
18) K1908047 CENTRO ARTI MARZIALI AVOLA (SR)	42.00
21) K1908236 ACC. KARATE BARTOLO PORTOPALO C.P.	40.00
22) K0809028 A.S.C.D.K.R. FISYODINAMIK RIMINI	38.00
23) K1803003 ACCADEMIA KRT CROTONE	37.00
24) K0301294 S.K.C. VALCALEPIO CREDARO	33.00
24) K0503129 A.S. GOJU KAI VENETA ROVIGO	33.00
24) K1401012 SHIHOZUKI KARATE KAI CAMPOBASSO	33.00
27) K0504040 A.S. KARATE PONTE DI PIAVE	28.00
28) K0308117 SHOREI KAN CLUB POZZUOLO MARTESANA	27.00
28) K1204066 A.S. MELJI KAN KRT CIVITAVECCHIA (RM)	27.00
28) K1204222 SHIRO CLUB ROMA	27.00
28) K1603006 FISIC CENTER KRT SHOTOKAN FOGGIA	27.00
32) K0801072 SP. VILLAGE STUDIO 80 KARATE BOLOGNA	26.00
32) K1908007 REMBUKAN KRT AUGUSTA (SR)	26.00
32) K2001013 GR. SP. GIORGIO CARCANGIU QUARTU S. ELENA	26.00
35) K0308262 A.S. JISSEN DOJO KRT. CLUB ABBIATEGRASSO	25.00
36) K0308444 A.S. MASTER RODANO	23.00
36) K0503165 A.S. GOJU RYU KARATE DO ROVIGO	23.00
36) K1503083 KUSHINKAI MADDALONI	23.00
36) K1906067 A.S. YAMA-ARASHI PALERMO	23.00
36) K1906212 POL. POLO VERDE PALERMO	23.00
41) K1204009 S.S. FIMBIONI FIMICINIO	22.00
41) K1908206 A.S. REMBUKAN KRT VILLASMUNDO	22.00
41) K2004080 A.S. "SPORT PIU'" URI	22.00
44) K0301368 COBRA KAI MARTINENGO	21.00
45) K0704092 KARATE CLUB SAVONA LIBERTAS	20.00
45) K0902003 C.KARATE SHOTOKAN POLISP. CERTALDO	20.00
45) K1204061 NAGASHI CLUB ROMA	20.00
45) K1504117 ASS. POLISP. CENTER TOP LINE NAPOLI	20.00
45) K1504161 HEALTH CENT. CLUB 2 LIBERTAS CERCOLA	20.00
45) K1601002 A.S. KANKU DAI BARI	20.00
45) K1603103 A.S. KRT DO CENTER CERIGNOLA	20.00
52) K0308211 DINAMIK KARATE CLUB-LIMBIATE	19.00
52) K0902017 KODOKAN FIRENZE	19.00
52) K1204048 A.S. ATHLON M. MARIO ROMA	19.00
52) K1204238 A.S. GYMNIC SHIRO DOJO LADISPOLI	19.00
52) K1401001 AMAM MIVAS CAMPOBASSO	19.00
52) K1503019 P. PORTICHESE MINORU MIYATA PORTICO CE	19.00
52) K1601005 IPPON KARATE S. SPIRITO	19.00
59) K0308322 KARATE CLUB CANEGRATE	18.00
59) K0311399 CENTRO RICERCHE SPORT KRT. B. ARSIZIO	18.00
59) K1102050 A.BODY HOUSE PEDASO	18.00
59) K1505131 C.S. "BENINCASA ISIDORO" SALERNO	18.00
59) K1903257 MASTER CLUB MISTERBIANCO	18.00
59) K2004009 CENTRO SCUOLA DELLO SPORT BONORVA	18.00
65) K2003055 U.S. KARATE ARBOREA DUE	17.00
66) K0301045 KARATE TEAM NUO ROMANO LOMBARDO	16.00
66) K0506156 NIPPON KARATE CLUB PALAZZOLO DI SONA	16.00
68) K0504183 STUDIO KARATE JU JITSU 2002 VILLORBA	15.00
68) K0906099 ATLETIC CLUB CARRARA AVENZA	15.00
68) K1204049 KENBUKAN ROMA	15.00
68) K1301048 A.S. KARATE SAURO CAPISTRELLO	15.00
68) K1804004 KRT CLUB REGGIO CALABRIA	15.00
68) K1804018 A.S. ALTAIR CLUB REGGIO CALABRIA	15.00
74) K0701058 A.S. KRT. TEAM LIBERTAS B.DA BOIT GENOVA	14.00
74) K0803003 EDERA KARATE FORLI'	14.00
74) K1804039 A.S. KARATE CATONA	14.00
74) K1908225 D. KRT. DO SHOTOKAN LENTINI CARLENTINI	14.00
78) K0504215 GKA GRUPPO KRT. ASTORI MOGLIANO VEN.	13.00
78) K1204249 C.S.K.W. ROMA	13.00
78) K1303049 SCUOLA KARATE ITALIA MONTESILVANO	13.00
78) K1504026 SAKURA CLUB KARATE CAIVANO	13.00
78) K1601004 CENTRO SP. "KARATE CLUB" CASAMASSIMA	13.00
78) K1702012 SHINTAIKAN KARATE CLUB POTENZA	13.00
78) K1902211 C.STUDI KA SHOTOKAN NISCEMI	13.00
85) K0103148 IL POLIEDRO C.DI FORM. SP. PRAY BIELLESE	12.00
85) K0902168 ACCAD. KARATE SHOTOKAN SESTO FNO	12.00
85) K0910084 GRIFO KARATE MONTEPULCIANO S. ALBINO	12.00
85) K1002030 CNT.KRT CALZOLA WORLD CENTER TERNI	12.00
85) K1103035 ASS.NE SPORTIVA GINNIC CLUB MACERATA	12.00
85) K1304013 SCUOLA A.M. SHIHAN TERAMO	12.00
85) K1604038 BUDDO - RYU - NOSI LECCE	12.00
92) K0401009 C.S.A.M. JU DOJO BOLZANO	11.00
92) K0701059 SANKAKU KARATE CHIAVARI 1983	11.00
92) K0701074 A.S. COLLE DEGLI OMETTI GENOVA	11.00
92) K0703039 FUNAKOSHI CLUB LA SPEZIA	11.00
92) K0908002 A.S. NINJA C.KARATE PESCIA	11.00
92) K1204394 A.S. FREE STYLE SPORTING CLUB ROMA	11.00
92) K1204395 C.S. DEL CORPO FOR. DELLO STATO ROMA	11.00
92) K1204402 FITNESS 2000 KRT SKT ROMA	11.00
92) K1603008 A.S. "CENTRO FITNESS CITTANUOVA" FOGGIA	11.00
92) K1804001 SOC. GINN. SP. "FORTITUDO 1903" R. CALABRIA	11.00
92) K2003035 CENTRO STUDI ARTI MARZIALI CABRAS	11.00
103) K0402005 KARATE TRENTO GARDOLO	10.00
103) K0502199 A.S. KARATE TOMBOLO	10.00
103) K0505077 KARATE CLUB SHOTOKAN MIRANO	10.00
103) K0805056 SHINANBAN KARATE BUSSETO	10.00
103) K1102021 KARATE CLUB ASCOLI PICENO	10.00
103) K1204004 A.S. KARATE ROMA	10.00
103) K1204019 A.S. AUTOCENTRO MONTECARLO FRASCATI	10.00
103) K1204371 A.S. DABLUI SPORT TEAM ROMA	10.00
103) K1204392 A.S. STREET OF THE LIFE ROMA	10.00
103) K1303050 VESTINA KARATE CLUB PENNE	10.00
103) K1701035 A.S. KARATE SCHOOL MATERA	10.00
103) K1903006 C.S. SHOTOKAN CLUB ACIREALE	10.00
103) K1905169 SC. GYAKUKAN KARATEDO S. MARGHERITA M.	10.00
103) K1906276 POLISP. BODY ENERGY CARINI	10.00
103) K1908019 C.S. TAJI KASE SIRACUSA	10.00
118) K0505096 ASS. SP. KARATE SHOTOKAN CAVARZERE	9.00
118) K0804094 KRT PALASPGEESSINK MODENA	9.00
118) K0902149 POLISPORTIVA TRE PIETRE FIRENZE	9.00
118) K0907174 P. STELLA ROSSA KRT. CASTELFRANCO SOTTO	9.00
118) K1204002 SHIN GAKU KAN NOZOE ROMA	9.00
118) K1401011 SCUOLA DI KRT. SHOTOKAN MONTAGANO	9.00
118) K1504010 C.S. "GIUSEPPE MOSCATT" GRAGNANO	9.00
118) K1605083 BUSHIDO TARANTO LAMA (TA)	9.00
118) K1906188 POLIS. MASTER PALERMO	9.00
118) K1908277 ASS. SPORT. GOLD'S GYM AUGUSTA	9.00
128) K0106002 G.S. VIGILI DEL FUOCO TORINO	8.00
128) K0106018 A.S. RYUGI TORINO	8.00
128) K0308355 WU YU KAI MEDA	8.00
128) K0502192 SEN SHIN KAI MASERA'DI PADOVA	8.00
128) K0505219 SHOTOKAN KARATE RYU VENEZIA	8.00
128) K0506139 CENTRO STUDI KRT. BENVACO BARDOLINO	8.00
128) K0507169 CENTRO SPORT. SAKURA ROSA' VICENZA	8.00
128) K0904187 ASS.NE SP. COLOSSEUM CENT. CLUB LIVORNO	8.00
128) K0907118 SPORTING CENTER S. MINIATO BASSO	8.00
128) K1103006 A.S. KRT. KAI SHOTOKAN CIVITANOVA MARCHE	8.00
128) K1204257 SHORIN CLUB ROMA	8.00
128) K1204357 GECKO'S CLUB OSTIA LIDO	8.00
128) K1304030 C.F.K.R. COLOGNA SPIAG. ROSETO D. ABRUZZI	8.00
128) K1504056 A.S. ATHLETIC RYU-DOJO CASAVATORE	8.00
142) K0106021 FUNAKOSHI TORINO	7.00
142) K0106032 CHIERA ATHLETIC CLUB TORINO	7.00
142) K0106197 KARATE SPORT ORBASSANO	7.00
142) K0106199 C.R.S. AKIYAMA SETTIMO TORINESE	7.00
142) K0302353 S.G.B. "FORZA e COSTANZA" BRESCIA	7.00
142) K0604011 FRIULI KRT. CLUB BASILIANO V.di BASILIANO	7.00
142) K1103040 ENERGY KRT. TEAM SAMBUCETO MON.NO	7.00
142) K1202006 A.S. KRT PONTINO TERRACINA SABAUDIA	7.00
142) K1204157 AZZURRO SPORTING C. ROMA	7.00
142) K1204349 A.S. STUDENTI IUSM STATALE ROMA	7.00
142) K1204358 A.S. PRIMA ERAKLES ROMA	7.00
142) K1301063 KRT. BODY & SOUL AVEZ. SCURCOLA MARS.	7.00
142) K1505090 SPORTING SAMURAI S. EGIDIO M. ALBINO	7.00
142) K1505115 SHIRAI CLUB S. VALENTINO TORIO	7.00
142) K1601033 A.S. KARATE CLUB BITONTO	7.00
142) K1805024 SHANTI KARATE CLUB VIBO VALENTIA	7.00
142) K1903202 NIPPON CLUB ACIREALE	7.00
142) K2004047 OSS. KARATE OLBIA STUDIO SHOTOKAN	7.00
142) K2004073 A.S. KARATE CLUB OKINAWA TELTI	7.00
161) K0504154 POLISPORTIVA MOGLIANO VENETO	6.00
161) K0701036 KENSEIDO GENOVA	6.00
161) K0803103 JHONNY'S KRT. BORGO SISA S. PIETRO CAMP.	6.00
161) K1204032 NEW FUTURA CLUB 2000 WADOKAN ROMA	6.00
161) K1204299 A.S. PALMAROLA ISOLA DELLO SPORT ROMA	6.00
161) K1504015 C.S. IGEA CERCOLA	6.00
161) K1602192 A.S. METROPOLITAN KRT SHOTOKAN BRINDISI	6.00
161) K1605018 A.S. KRT DO MONTEPARANO	6.00
161) K1804005 A.S. KRT VILLA S. GIOVANNI "GEMELLI"	6.00
161) K1903235 A.S. LIBERTAS "SO-GU" PATERNO	6.00
161) K1906249 ASS. "POL. PLAY TIME" MONREALE	6.00
161) K1908054 SPORT CENTER PRIOLO GARGALLO	6.00
173) K0103090 A.S. LINCONTRO K.C. FUNAKOSHI CANDELO	5.00
173) K0302432 A.S. KARATE RAPID PIANCAMUNO	5.00
173) K0402011 S.S. KRT LAVIS	5.00
173) K0503174 GOJU RYU KARATE DO PINCARA	5.00
173) K0506167 KARATE VERONA	5.00
173) K0701119 ASS. SP. CALIFORNIA CLUB ARENZANO	5.00
173) K0703106 SHORIN KARATE LA SPEZIA	5.00
173) K0804111 POL. STADIUM MIRANDOLA	5.00
173) K1001002 O.A.M. UMBRIA PERUGIA	5.00
173) K1001034 MASTER ACADEMY OF KARATE CORCIANO	5.00
173) K1002017 U.S. NIPPON KAI ACLI KARATE TERNI	5.00
173) K1002035 A.S. Velta KRT ORVIETO	5.00
173) K1101008 KARATE CLUB SENIGALLIA	5.00
173) K1204246 A.S. DYNAMIC'S CLUB ROMA	5.00
173) K1301057 WADO-RYU KRT. DO OH WASHI KWAN LAQUILA	5.00
173) K1302004 A.S. KARATE STUDIO ORTONA	5.00
173) K1402021 A.S. MIVAS KAR. DOJO SHOTOKAN C. AL. VOLTINO	5.00
173) K1702017 A.S. OKUSAN-KAN POTENZA	5.00
173) K1801019 CENTRO SPORT KARATE LAMEZIA TERME	5.00
173) K2004030 A.S. BUDOKAN SORSO	5.00
193) K0101042 SHOTOKAN KARATE CASALE MONFERRATO	4.00
193) K0106005 A.S. DOJO AKIJAMA TORINO	4.00
193) K0106028 CENTRO GINNASTICO TORINO	4.00
193) K0106139 ASS. SPORTIVA FONTANA CLUB TORINO	4.00
193) K0107161 DOJO KARATE VERBANIA	4.00
193) K0301388 KARATE TEAM NEW TIGERS TERNO D'ISOLA	4.00
193) K0302445 NIJI - DO KARATE GARDONE V.T.	4.00
193) K0308254 DOJO WATO KARATE BELLUSCO	4.00
193) K0504010 KRT. CLUB VALDOBBIADENE E CROCETTA	4.00
193) K0505095 NEW SPORTING CLUB CAVARZERE	4.00
193) K0801021 E.F.E.S.O. KARATE C. BOLOGNA	4.00
193) K0903177 S.K.F. SPORT KARATE FOLLONICA	4.00
193) K1001003 C.U.S. PERUGIA KARATE	4.00
193) K1001006 ACCAD. KARATE GOJU-RYU MARSCIANO	4.00
193) K1001033 G.S. FIAMME AZZURRE PERUGIA	4.00
193) K1101005 K. SHOTOKAN COLLEMARINO	4.00
193) K1204354 A.S. METROPOLIS SPORTING C. ROMA	4.00
193) K1303019 RONIN KAI KARATE PENNE	4.00
193) K1304017 SCUOLA KRT. ITALIA MOSCIANO S. ANGELO	4.00

193) K1304049 L'ACCADEMIA WADO KAI CLUB KRT. PINETO	4.00	253) K1603022 CLUB KRT FUNAKOSHI MANFREDONIA	2.00	297) K1303018 L'ACCADEMIA KARATE OLIMPIA CLUB SCAFA	1.00
193) K1504052 A.S. SIX FORCE KARATE NAPOLI	4.00	253) K1603084 IPPON KRT SHOTOKAN CERIGNOLA	2.00	297) K1402022 OLIMPIC CLUB ISERNIA	1.00
193) K1601204 A.S. LIBERTAS E.F.E.S.O. CASTELLANA GROTTA	4.00	253) K1802017 ACCADEMIA KARATE COSENZA	2.00	297) K1503016 POLISPORTIVA MUSKON 2000 TEANO	1.00
193) K1604101 ATHLON CLUB LECCE	4.00	253) K1903254 CENTRO AGONISTICO LAVERNIER GIARRE	2.00	297) K1503167 P. SANKAKU GRICIGNANO DI AVERSA	1.00
193) K1802054 SCUOLA KARATE VILLAPIANA CS	4.00	253) K1906151 DOJO KRITDO FUNAKOSHI C. FELICE DI ROC.	2.00	297) K1503169 JUDO CLUB S. MARIA CAPUA VETERE	1.00
193) K1903144 A.S. MASCALI KARATE CLUB MASCALI	4.00	253) K1906270 A.S. L.S. STUDIO PALERMO	2.00	297) K1504040 A.S. GOLDEN GYM NAPOLI	1.00
193) K1905231 SCUOLA KARATE PATTI	4.00	253) K1907074 C.S. K.S. VITTORIA	2.00	297) K1504130 CLUB PARTENOPEO NAPOLI	1.00
193) K1908192 POL. ENERGY CENTER FLORIDIA	4.00	253) K1908199 POL. ARCOBALENO SIRACUSA	2.00	297) K1504149 A.S. NIPPON CLUB NAPOLI	1.00
193) K1909075 KARATE C. SHOTOKAN ALCAMO	4.00	253) K2001092 POL. MONTE LINAS KARATE VILLACIDRO	2.00	297) K1504178 CHAMPION CLUB PORTICI	1.00
221) K0102026 DINAMIC KARATE ASTI	3.00	253) K2004095 A.S. K.S. FUNAKOSHI OSCHIRI	2.00	297) K1505078 POLISPORTIVA BELLIZZI	1.00
221) K0103120 IPPON 2 KARATE VIGLIANO BIELLESE	3.00	297) K0101178 BUSHI KARATE DO CASALE MONFERRATO	1.00	297) K1601131 S.S. SALVATORE TUNNO VALENZANO	1.00
221) K0302309 KARATE TEAM RONCADELLE	3.00	297) K0103103 ASS. SP. HIRAI SHIRAI BIELLA	1.00	297) K1603065 CLUB KARATE H. SHIRAI MONTE S. ANGELO	1.00
221) K0308338 JAPAN KARATE SHOTOKAN CASTANO PRIMO	3.00	297) K0104149 KARATE DO SALUZZO	1.00	297) K1605147 CENTRO KRT PIRRAZZO GINOSA	1.00
221) K0309364 A.S. KARATE CLUB 2000 VIGEVANO	3.00	297) K0106046 ASS. NUOVA KANKU DAI TORINO	1.00	297) K1702032 LIB.ZANSHIN CLUB KRT. SHOTOKAN PATERNO	1.00
221) K0506206 KARATE TEAM CAVALCASELLE	3.00	297) K0106181 GR. AMICI DEL S. LEVANTE DISCOVERY PIANEZZA	1.00	297) K1801036 A.S. PALESTRE NOUVEL ESPRIT LAMEZIA T.	1.00
221) K0902194 ASS. ETRURIA FIRENZE	3.00	297) K0106193 GOJU KAN (Shu ha ri) SANTENA	1.00	297) K1802051 ASS. SPORTIVA KARATE CASOLE BRUZIO	1.00
221) K0905163 A.S. GOSHIN-DO BARGA	3.00	297) K0107082 MOCHIZUKY KARATE OMEGNA	1.00	297) K1802060 A.S. KARATE SAN MARCO ARGENTANO	1.00
221) K0908179 CENTRO SPORTIVO SHOTOKAN KRT. PISTOIA	3.00	297) K0301421 KARATE U.S. DOSSELLO ALBINO	1.00	297) K1802062 A.S. PRO-SPORT TIRRENICO AMANTEA	1.00
221) K1102049 ENERGY CLUB P.S. ELPIDIO	3.00	297) K0302385 MUSASHI KARATE CLUB NUVOLERA	1.00	297) K1901243 A.C. "CENTRO SPORT. GYMNASIUM" RIBERA	1.00
221) K1103024 A.S. PALESTRA SIRIUS MONTE S. GIUSTO	3.00	297) K0308038 ASS. POL. YAMATO PIOTTELLO	1.00	297) K1901267 A.S. IPPON KARATE "LENTINI" SCIACCA	1.00
221) K1104009 YOSHITAKA KARATE CLUB URBINO	3.00	297) K0308199 A.S. HANA-WA CLUB RHO TERRAZZANO DI R.	1.00	297) K1902037 CLUB AGIP PETROLI ENICHEM GELA (CL)	1.00
221) K1202338 CENTRO SPORTIVO APRILIA	3.00	297) K0401023 KARATE CLUB BOLZANO	1.00	297) K1902080 UNIVERSITY KARATE GELA	1.00
221) K1204190 POL. PRO JUVENTUTE ROMA MONTEROT. STAZ.	3.00	297) K0504020 A.S. REN BU KAN K.C. VEDELAGO	1.00	297) K1903055 CENTRO SPORT. SHOTOKAN NICOLOSI	1.00
221) K1204227 YAMA ARASHI DIANETTI ROMA	3.00	297) K0504026 A.P.A.M. CITTA' DELLA VITTORIA V. VENETO	1.00	297) K1903142 LIB. SCUOLA DEL DRAGO PATERNO'	1.00
221) K1204328 S.S. JUDO PRENESTE G. CASTELLO ROMA	3.00	297) K0504185 NINTAI KAN KARATE ISTRANA	1.00	297) K1903245 A.S. CENTRO SENTIERO BIANCO ACIREALE	1.00
221) K1204388 A.S. KOSHIN BUDOKAN OSTIA	3.00	297) K0504205 ASS. SPORTIVA KARATE TREVISO	1.00	297) K1903262 A.S. PROJECT 2000 BELPASSO	1.00
221) K1302005 ACCAD. KRT SHOTOKAN GUARDIAGRELE	3.00	297) K0504207 ASS. SP. KARATE MOTTA DI LIVENZA	1.00	297) K1905152 BUSHIDO KARATE PACE DEL MELA	1.00
221) K1401024 MIVAS ASS. SPORT. FIDES CASACALENDA	3.00	297) K0505033 BUSHIDO KARATE C. MARTELLAGO	1.00	297) K1906185 DOJO KRITDO SHOTOKAN CEFALU'	1.00
221) K1504006 KDK SP. NAPOLI REAL ALBERGO DEI POVERI	3.00	297) K0505212 C.S. K.S. MESTRE VENEZIA	1.00	297) K1906239 A.S. CLUB K. SHOTOKAN CERDA	1.00
221) K1504119 A.S. JUDO KARATE SVIL NAPOLI	3.00	297) K0506001 BUSHIDO DOJO VERONA	1.00	297) K1907141 SHOTOKAN KRT MONTEROSSO ALMO	1.00
221) K1601003 CENTRO SPORT. RUVO DI PUGLIA	3.00	297) K0506160 KARATE BUSHIDO DOJO CASTEL D'AZZANO	1.00	297) K1908041 S.S. REMBUKAN FLORIDIA	1.00
221) K1601215 A.S. D.VIP SPORTING CLUB STELLA BUX BARI	3.00	297) K0506191 D.A.M. KARATE-DO LAZISE	1.00	297) K1908042 ACCADEMIA SIRACUSANA	1.00
221) K1604145 BUDO-KAI CASTRIGNANO DI GRECI	3.00	297) K0507196 A.S. FUJI-YAMA KRT-DO 7 COMUNI ASIAGO-LUS.	1.00	297) K1908057 POL. BUDOKAN FLORIDIA	1.00
221) K1605212 SOC. OLIMPIA 2001 TARANTO	3.00	297) K0601075 A.S. KARATE DO CORMONS FR. ARAZZANO	1.00	297) K1908107 POL. SAMURAI SIRACUSA	1.00
221) K1903153 C.S. SHOTOKAN CLUB MOTTA S. ANASTASIA	3.00	297) K0603078 CUS TRIESTE	1.00	297) K2001104 SHOTOKAN CAGLIARI	1.00
221) K1905024 CUS MESSINA	3.00	297) K0701004 SOC. GINN. ANDREA DORIA GENOVA	1.00	297) K2002099 K 96 KARATE-DO SINISCOLA	1.00
221) K1906195 A.S. SELLYWOOD KARATE PALERMO	3.00	297) K0701076 PRO RECCO KARATE	1.00	297) K2003097 KSC - KARATE SPORTIVO CABRAS	1.00
221) K1908050 CLUB KARATE SHAOLIN PACHINO	3.00	297) K0704005 SHINDOKAI C.S.A.M. SAVONA	1.00	297) K2004079 SPORTING CLUB KARATE TRINITA' D'AGULTU	1.00
221) K2001090 A.S. "MAKOTO" PULA	3.00	297) K0704023 MUSURAKAI BORGHETTO S.S.	1.00	297) K2004087 A.S. KARATE CLUB PALAU	1.00
221) K2003074 BUDOKAN KARATE CLUB MARRUBIU	3.00	297) K0704037 YOSHITAKA 2A ALBISOLA SUPERIORE	1.00	297) K2004102 POLISPORTIVA SASSARESE	1.00
221) K2004091 MASTER CLUB KARATE SENNORI	3.00	297) K0704102 SCUOLA WADORYU KARATE ANDORA	1.00	297) K2004103 KARATE CLUB PORTO CERVO	1.00
253) K0103157 DRAGON'S KARATE VIGLIANO B. SE	2.00	297) K0801093 P. IL QUADRIFOGLIO SEZ. KRT PORRETTA TER.	1.00		
253) K0106113 EUROPA INTERNATIONAL "CLUB" TORINO	2.00	297) K0802122 CIRC. "TRA TERRA E CIELO" POGGIO RENATICO	1.00		
253) K0302366 KRT NAKAYAMA C. CALIF. MOLINETTO DI MAZO	2.00	297) K0805068 CENTRO STUDI KARATE PARMA	1.00		
253) K0308313 KARATE WA YU KAI MUGGIO'	2.00	297) K0806079 KARATE PIACENZA	1.00		
253) K0503197 CLUB OYAMA POLESANO S. MARTINO DI VZZE	2.00	297) K0809110 KANKU DAI KRT CLUB MISANO ADR. S. MONICA	1.00		
253) K0504069 JUDO CLUB CONEGLIANO	2.00	297) K0901010 ACCADEMIA KARATE MONTEVARCHI	1.00		
253) K0505143 CENTRO KRT. INTERSTILE S. MARIA DI SALA	2.00	297) K0902022 POL. 1° GIGLIO KARATE CASTELFIORENTINO	1.00		
253) K0506041 A.S. "SCALIGERA" BUSSOLENGO	2.00	297) K0902176 BUDOKAN AS.P. MONTELUPO F.NO	1.00		
253) K0507016 NENRUKKAN KARATE CLUB MALO	2.00	297) K0902196 ASS. SPORTIVA SHEN KARATE FIRENZE	1.00		
253) K0602069 ATHLETIC KARATE DO AZZANO X	2.00	297) K0903089 A.S. KARATE KENDO GROSSETO	1.00		
253) K0701078 POLISP. CORNIGLIANO 79 KARATE GENOVA	2.00	297) K0904200 187° RGT. ART. PAR. "FOLGORE" LIVORNO	1.00		
253) K0902054 O - NAMI KARATE FIRENZE	2.00	297) K0905153 LUDO CLUB SPORTING A.S. PORCARI	1.00		
253) K1102034 WORLD SPORT. ACAD. S. BENEDETTO TRONTO	2.00	297) K0906170 OLIMPIC CLUB 2001 MARINA DI CARRARA	1.00		
253) K1104038 CENTRO KARATE CAGLI	2.00	297) K0907008 A.S. PISA SPORT CLUB	1.00		
253) K1104041 S.K.S. SOCIETA' KA. SHOTOKAN FERMIGNANO	2.00	297) K0908115 KARATE KWAI PESCIA	1.00		
253) K1204027 A.S. ROMA XII	2.00	297) K1001029 A.S. NAHA-TE KRT. GOJU-RYU FRATTA TODINA	1.00		
253) K1204283 A.S. BODY FLEX CLUB ROMA	2.00	297) K1002028 KUSHANKU DOJO ATTIGLIANO	1.00		
253) K1204398 LAUR SPORTING CLUB ROMA	2.00	297) K1102016 WADOKAI C.KARATE OFFIDA	1.00		
253) K1204410 A.S. ANCO MARZIO SPORTING GUIDONIA	2.00	297) K1104036 CIUDAN KAR. C. MONTEFELTRO MC FELTRIA	1.00		
253) K1204416 A.S. BODY PLANET ROMA	2.00	297) K1201404 S.S. SHOTOKAN FIUGGI	1.00		
253) K1301064 SUBEQUANA KARATE CLUB GORIANO SICOLI	2.00	297) K1204018 G.S. FUJIYAMA VELLETRI	1.00		
253) K1302033 ACCADEMIA SPORTIVA KARATE CHIETI	2.00	297) K1204024 JUDO C. TOR LUPARA MENTANA F. NUOVA	1.00		
253) K1302059 TENRYU DOJO KARATE CHIETI	2.00	297) K1204026 A.S. BANZAI CORTINA ROMA	1.00		
253) K1401017 SHUYO CAMPOBASSO	2.00	297) K1204088 A.S. ALBATROS 1 ROMA	1.00		
253) K1401023 ARTE E MOVIMENTO MIVAS CAMPOBASSO	2.00	297) K1204098 WADO RYU EDERA KARATE ROMA	1.00		
253) K1504041 A.S. KARATE CLUB FRATTAMINORE	2.00	297) K1204228 A.S. BODY KING ROMA	1.00		
253) K1504173 C. ARTI ORIENT. PENISOLA SORREN. PIANO DI S.	2.00	297) K1204253 S.S. LAZIO A. MARZIALI ROMA	1.00		
253) K1505042 A.P. BU SEN SALERNO	2.00	297) K1204262 A.S. SACRO CUORIE ROMA	1.00		
253) K1505126 C.G.S. YOUNG CLUB SCAFATI	2.00	297) K1204322 SPORT EVOLUTION COLONNA	1.00		
253) K1505127 G.S. KRT. "CIRO BRACCIANTE 1°" SALERNO	2.00	297) K1204353 A.S. KEN OTANI J. CLUB ANGUILL. SABAZIA	1.00		
253) K1505145 CENTRO SP "SHOTOKAN" ROCCAPIEMONTE	2.00	297) K1204356 A.S. NEW CENTER GYM ROMA	1.00		
253) K1601015 JUDO CLUB FRANCO QUARTO BARI	2.00	297) K1204412 A.S. EUROSPT IV MIGLIO ROMA	1.00		
253) K1601053 A.S. SAMURAI ARTI MARZIALI PUTIGNANO	2.00	297) K1301065 KARATE BODY ART TRASACCO	1.00		
253) K1601071 A.S. DOJO YAMADA NOCI	2.00	297) K1302068 ASS. SP. "NEW FITNESS CENT" FARA F. PETRI	1.00		

PRATICHE AMNISTATE

RG. 1060/J

Esposto Tecnici ed Ufficiali di Gara Regione Sardegna

RG. 1044

Procedimento contro

G.V. Ciampi, A. Santambrogio, U. Paschini



CALENDARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 2004

GENNAIO

- 24 - 25 Torneo di Mosca (RUS)
 25 Trofeo Alpe Adria Lignano Sabbiadoro (UD)
 31/1°-02 Trofeo Città di Taranto
 31/1°-02 Torneo di Sofia - Femminile (BUL)
 31/1°-02 Trofeo Città V. Veneto (TV)

FEBBRAIO

- 07 - 08 Torneo di Parigi (FRA)
 14 - 15 Torneo di Budapest - Maschile (HUN)
 14 - 15 Torneo di Leonding - Femminile (AUT)
 15 Gran Premio Nazionale KATA - Ostia (RM)
 21 - 22 Torneo di Amburgo (GER)

MARZO

- 06 - 07 Camp. Italiani Juniores - Genova
 13 - 14 Trofeo Città di Giano dell'Umbria - Spoleto (PG)
 13 - 14 Torneo di Praga - Maschile (CZE)
 13 - 14 Torneo di Varsavia - Maschile (POL)
 20 - 21 Torneo CITTA' DI ROMA - Femminile - Ostia (RM)
 20 - 21 Torneo di Rotterdam - Maschile (NED)
 27 - 28 Torneo di Minsk - Maschile (BLR)
 27 - 28 Camp. Italiani Esordienti - Ostia (RM)
 27 - 28 Torneo di Tallin - Femm. (EST)

APRILE

- 03 - 04 Torneo "Città del Palio" - Siena
 17 - 18 Camp. Italiani Assoluti - Torino
 24 - 25 Torneo Città di Colombo - Genova

MAGGIO

- 08 - 09 Camp. Italiani Cadetti - Crotone
 13 / 16 Camp. Europei Seniores - Belgrado (SCG)
 22 Torneo Città di Valenza Po (AL)
 22 - 23 Camp. Nazionali Universitari Camerino (MC)
 29 - 30 Trofeo Vallo di Diano S. Rufo (SA)

GIUGNO

- 05 - 06 Trofeo "Tre Torri" Porto S. Elpidio (AP)
 19 - 20 Torneo "Città di Ventimiglia" (IM)
 19 - 20 Trofeo "Città di Messina"

LUGLIO

- 03 Trofeo di Tarcento (UD)
 03 - 04 Camp. Europei Cadetti - Rotterdam (NED)

AGOSTO

- 14 / 20 **Giochi Olimpici - Atene (GRE)**

SETTEMBRE

- 10 / 12 Camp. Europei Juniores - Sofia (BUL)

OCTOBRE

- 02 - 03 Trofeo "Città di Alghero" Alghero (SS)
 14 / 17 Camp. Mondiali Juniores Budapest (HUN)
 16 Trofeo Romagna Castelbolognese (RA)
 23 Finale Camp. Europeo a Squadre Femminile
 23 / 24 Trofeo Sankaku Bergamo
 23 / 24 Trofeo Judo Osaka Nuoro
 31 Torneo Open Italia - Pomigliano d'Arco
 31 / 1 - 11 Trofeo Topolino - Torino

NOVEMBRE

- 05 Torneo Open d'Italia Pomigliano d'Arco (NA)
 07 Termine ultimo qualificazione Coppa Italia a Squadre

- 14 Criterium Nazionale Ju-Jitsu - Ostia (RM)
 20 - 21 Camp. It. a Squadre - Perugia
 27 - 28 Coppa Italia JU/SE - Ostia (RM)

DICEMBRE

- 04 Finale Camp. Europeo a Squadre Maschile (HUN)
 16 / 19 Camp. Mondiale Univ. - Mosca (RUS)
 18 Torneo della Capitale - JU/SE - Femminile Ostia (RM)
 19 Torneo delle Regioni - Ostia (RM)



CALENDARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 2004

GENNAIO

- 23 - 25 Torneo Int. Fem. - Atene (GRE)
 31 / 1-02 Torneo N. Petrov - GR Sofia (BUL)
 31 / 1 - 02 Torneo di Bratislava - SL (SVK)

FEBBRAIO

- 14 - 15 Torneo "Poland Open" Fem. - Siedlce (POL)
 14 - 15 Torneo di Sofia - SL (BUL)
 28 - 29 Torneo Novi Sad - GR Novi Sad (YUG)

MARZO

- 06 - 07 Torneo di Tunisi - Femminile (TUN)
 13 Camp. Italiani Cadetti - SL + GR Ostia (RM)
 13 - 14 Torneo di Tashkent - GR (UZB)
 20 - 21 Torneo di Madrid - Femminile (ESP)

APRILE

- 03 Camp. Italiani Juniores - SL + GR Genova
 08 / 11 Camp. Europei - GR + Femminile Haparanda (SWE)
 23 / 25 Camp. Europei - SL Ankara (TUR)
 24 Camp. Ital. Esordienti - SL/GR
 GdG Esordienti Es. "A" GR/SL/Fem. - Ostia

MAGGIO

- 08 Camp. Italiani Assoluti - GR Faenza
 15 Camp. Italiani Assoluti - SL + Femminile + Cadette - Palermo
 21 / 23 Torneo Internazionale di Francia - JU SL/GR + Femm. Le Bouscat (FRA)
 29 Torneo Internazionale "Città di Sassari" - JU/SE - SL Sassari

GIUGNO

- 03 - 06 Camp. Mondiale Univ. - Lodz (POL)
 05 Criterium Nazionale Universitario Perugia
 11 - 13 Torneo Int. Fem. "Lady Open" Gotzis (AUT)
 19 - 20 Trofeo Milone - GR + Femm. Ostia (RM)

LUGLIO

- 01 / 04 Camp. Europei Juniores - SL + Femm. Varna (BUL)
 09 / 11 Torneo "Città di Varsavia" - Femm. (POL)
 16 / 18 Camp. Europei Juniores - Murska S. GR (SLO)
 17 - 18 Torneo Pittasinski - GR Varsavia (POL)
 23 - 24 Torneo Ziolkowski - SL Katowice (POL)
 29 / 1°-8 Camp. Europei Cadetti - GR + Femminile Varna (BUL)

AGOSTO

- 13 / 15 Camp. Europei Cadetti - SL Istanbul (TUR)
 22 / 29 **Giochi Olimpici - Atene (GRE)**

SETTEMBRE

- 11 - 12 Camp. del Mondo Veterani S.L. (CZE)
 18 Gran Prix Sicily - SL Termini Imerese
 25 - 26 Camp. Mondiali Veterani G.R. (FIN)

OCTOBRE

- 23 1° Torneo di Coppa Italia - SL/GR

NOVEMBRE

- 13 2° Torneo di Coppa Italia - SL/GR
 20 G.P. Giovanissimi - Es. "A"- "B" - GR/SL Fem. Ostia (RM)

DICEMBRE

- 04 Coppa Italia - SL + Femminile Ostia (RM)
 11 Coppa Italia - GR Ostia (RM)



CALENDARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 2004

FEBBRAIO

- 01 Camp. Italiani a Rappresentative Regionali - KU Ostia (RM)
 07 - 08 Camp. Italiani Esordienti - KU Ostia (RM)
 13 / 15 Camp. Europeo CA/JU M/F Rijeka (CRO)
 28 - 29 Camp. Italiani Cadetti - KU Ostia (RM)

MARZO

- 13 - 14 Open d'Olanda - Sen. Rotterdam (NED)
 20 Camp. Italiano Assoluto - KU-M Arezzo
 21 Camp. Italiano Assoluto - KU-F Arezzo

APRILE

- 03 - 04 Open d'Italia - KU/KA Milano
 16 / 18 Torneo Int. "Bosphorus Cup" Istanbul (TUR)
 24 - 25 Camp. Italiani KATA Salerno

MAGGIO

- 07 / 09 Camp. Europeo Seniores Mosca (RUS)
 15 - 16 Camp. Italiani Juniores Ostia (RM)
 22 - 23 Camp. Nazionali Universitari Camerino (MC)

GIUGNO

- 11 / 13 Camp. Europeo per Regioni Bratislava (SVK)

LUGLIO

- 08 / 11 Camp. Mondiale Universitari - SE-M/F Belgrado (SCG)

AGOSTO

- 28 Open di Grado - CA/JU/SE Lignano Sabbiadoro (UD)

SETTEMBRE

- 18 Open di Germania - Seniores Lipsia (GER)
 25 - 26 Camp. del Mediterraneo - Seniores Almeria (SPA)

OCTOBRE

- 15 / 17 3° Open San Marino JU/SE M/F (RSM)

NOVEMBRE

- 18 / 21 Camp. Mondiale Seniores Monterrey (Mex)

DICEMBRE

- 04 - 05 Open di Francia Seniores Parigi (FRA)
 05 Camp. It. Giovanile a Squadre Sociali Ostia (RM)
 12 Camp. It. Assoluto a Squadre Sociali Ostia (RM)

JUDO

Manifestazioni Autorizzate

IX Torneo Internazionale

Denominazione gara: XI Trofeo Int. di Judo M e F
 Data svolgimento: 17-18 gennaio 2004
 Organizzazione: Polisportiva Prati - Fornola
 Luogo di Svolgimento: Vezzano Ligure (SP)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Loc. Prati - Via Aldo Moro
 Peso: 17 gennaio: ore 14.00-15.00 ES M e F
 15.30-16.00 CA M e F
 18.00-19.00 JU/SE M e F
 18 gennaio: ore 8.30-9.15 JU M e F
 10.00-10.30: SE M e F
 Inizio gare: a seguire
 Gara riservata: ES, CA, JU, SE M e F
 Per informazioni: Pol. Prati - Fornola
 Via Aldo Moro - 19020 Prati di Vezzano Ligure SP
 Tel. 0187 98 20 48
 e-mail: polisportiva-prati@libero.it

XVII Torneo Internazionale "Città di Udine"

Denominazione gara: XVII Torneo Int. C. di Udine M e F
 Data svolgimento: 17-18 gennaio 2004
 Organizzazione: Tenri Judo Club Udine
 Luogo di Svolgimento: Udine
 Sede gara: Palestra "M. Vecchiato"
 Via San Pietro
 Peso: 17 gennaio: ore 15.30-16.30 ES M e F (A e B)
 18.00-19.00 ES M e F (C-D-E-F-G-H)
 18 gennaio: ore 8.00-9.00 Tutte le categorie (C-D-E-F-G-H)
 11.30-12.30: Categorie G-H
 Inizio gare: ore 17.00 del 17 gennaio
 Ore 9.15 e ore 13.00 del 18 gennaio
 Gara riservata: ES, CA, JU, OPEN M e F
 Per informazioni: Tenri Judo Club
 Casella P. 267 - 33100 Udine
 Tel. 0432 60 13 21 - Fax 0432 60 13 22
 e-mail: tenri_judo_udine@libero.it

Trofeo UPPI

Denominazione gara: Trofeo UPPI
 Data svolgimento: 17-18 gennaio 2004
 Organizzazione: C.R.S. Akiyama Settimo Torinese
 Luogo di Svolgimento: Torino
 Sede gara: Palazzetto Le Cupole
 Via Artom, 111
 Peso: 17 gennaio ore 13.00-13.45 Gruppi A-B
 18 gennaio ore 8.30-9.00 Gruppi C-D
 Inizio gare: 17 gennaio ore 14.00 Gruppi A-B
 18 gennaio ore 8.30-9.00 Gruppi C-D
 ore 14.30 Semifinali - ore 16.00 Finali
 Gara riservata: JU-SE M (Gruppo A), CA, JU, SE F (Gruppo B), CA, JU M (Gruppo C), ES M (Gruppo D)
 Per informazioni: Poal Akiyama - Via D. Ferrari, 9/A

10036 Settimo Torinese
 Tel. 011 895 29 76
 Fax 011 895 21 33 - e-mail: pier.judo@libero.it

IX Trofeo Internazionale "Alpe Adria"

Denominazione gara: IX Trofeo Int. Alpe Adria
 Data svolgimento: 25 gennaio 2004
 Organizzazione: Judo D.L.F. Yama Arashi Udine
 Luogo di Svolgimento: Lignano Sabbiadoro (UD)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Viale Europa
 Peso: 24 gennaio: ore 18.00-20.00
 25 gennaio: ore 8.30-9.30 (ES B)
 11.00-11.30 (CA)
 Inizio gare: a seguire
 Gara riservata: ES B, CA, Squadre
 Per informazioni: Judo DLF Yama Arashi
 Via Cernaia, 2 - 33100 Udine
 Tel. 348 60 85 060 - 0432 56 50 02
 Fax 0432 56 68 07 - e-mail: milena.judo@libero.it

VI Memorial "Alessio Di Cavio"

Denominazione gara: VI Memorial Alessio di Cavio
 Data svolgimento: 25 gennaio 2004
 Organizzazione: A.S. A.C. Montecarlo Judo Frascati
 Luogo di Svolgimento: Frascati (RM)
 Sede gara: Palasport Banca d'Italia
 Via di Vermicino, km. 2,500
 Peso ore: 9.00-9.30
 Inizio gara: a seguire
 Gara riservata: anni 85-86-87-88; Cat. Peso kg. 60-66-73-81- +81
 Per informazioni: A.S. A.C. Montecarlo Judo Frascati (RM)

XVI Trofeo Internazionale "Città di Vittorio Veneto"

Denominazione gara: XVI Trofeo I. Città di Vittorio V.
 Data svolgimento: 31 gennaio / 1 febbraio 2004
 Organizzazione: A.S. Judo Vittorio Veneto
 Luogo di Svolgimento: Vittorio Veneto (TV)
 Sede gara: Palasport
 Piazza Aldo Moro
 Peso ore:
 Inizio gara: 15.30 (31/01); 9.00 (1°/02)
 Gara riservata:
 Per informazioni: A.S. Judo Vittorio Veneto
 c/o Vascellari Gianpietro - Via A. Segni, 39 - 31015
 Conegliano TV
 Tel. e fax 0438 62 1161

XII Trofeo Internazionale "Città di Taranto"

Denominazione gara: XII Trofeo I. Città di Taranto M/F
 Data svolgimento: 31 gennaio / 1 febbraio 2004
 Organizzazione: A.S. Nuova Linea Sport Taranto

Luogo di Svolgimento: Taranto
 Sede gara: Palazzetto Palaflom
 Via Mar Grande
 Peso : 31 gennaio - ore 11.00-12.00 CA
 Ore 14.30-15.30 JU
 Ore 15.30-16.30: SE e Master
 1 febbraio - ore 8.00-9.00 ES B
 Inizio gara: 31 gennaio ore 12.30 CA
 A seguire: JU, SE, Master
 1 febbraio: ore 9.30 ES B
 Gara riservata: ES B, CA, JU, SE, Master M e F
 Per informazioni: Erminia Zonno
 Via Lago di Levico, 18/F - 74100 Taranto
 Tel. 099 77 21 500 - cell. 333 33 26 171
 e-mail: puglia@judopuglia.it

XII Torneo Internazionale "Città di Giano nell'Umbria"

Denominazione gara: XII Torneo Int. C. di Giano n. Umbria M e F
 Data svolgimento: 13-14 marzo 2004
 Organizzazione: Polisportiva Yamashita Judo Club
 Luogo di Svolgimento: Spoleto (PG)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Loc. Piazza d'Armi
 Peso: 13 marzo - ore: 18.00-19.30 (CA e ES)
 14 marzo - ore 8.00-9.00 (ES B e JU-SE)
 Inizio gare: al termine dei sorteggi
 Gara riservata: ES, ES B, CA, JU-SE M e F
 Per informazioni: Pol. Yamashita Judo Club Giano c/o Marco e Lamberto Parmegiano Palmieri
 Tel. 0743 40 465 - Cell.: 338 477 66 08
 e-mail: lamberto.Parmegiano@tin.it

IX Torneo Internazionale "Città di Forlì"

Denominazione gara: IX Torneo I. Città di Forlì M e F
 Data svolgimento: 13-14 marzo 2004
 Organizzazione: Judo Club Sakura Forlì
 Luogo di Svolgimento: Forlì
 Sede gara: Palaflora
 Via Punto di Ferro
 Peso ore: 8.30-9.30 del 14 marzo (CA F e M e 1° anno JU)
 11.00-12.00 del 14 marzo (JU e SE M e F)
 Inizio gare: a seguire
 Gara riservata: CA, JU-SE M e F
 Per informazioni: Judo Club Sakura
 Viale della Libertà, 46 47100 Forlì
 Tel. e Fax: 0543 72 41 25
 Cell.: 335 833 99 30 - e-mail: sanzionmag@libero.it

X Memorial Internazionale "Volpone Primo"

Denominazione gara: X Memorial I. V. Primo M e F
 Data svolgimento: 13-14 marzo 2004
 Organizzazione: Judo Club Mergozzo
 Luogo di Svolgimento: Ornavasso (VB)
 Sede gara: Palazzetto comunale
 Via Sergio Bovo, 2
 Peso: 13 marzo - ore: 13.00-14.00: ES M e F

Ore 16.00-16.30 CA M e F
 14 marzo - ore 8.00-8.30: JU M
 ore 11.00-11.30: JU e SE F
 ore 12.30-13.00: SE M
 Inizio gare: 13 marzo - ore 14.30 ES M e F
 Ore 17.00: CA M e F
 14 marzo - ore 9.00: JU M
 ore 12.00: JU e SE F
 ore 14.00: SE M
 Gara riservata: ES, CA, JU, SE M e F
 Per informazioni: Judo Club Mergozzo
 Via Francia Giovanni, 29 - Fraz. Albo - 28802
 Mergozzo VB
 Tel. 0323 40 27 50 - Fax: 0323 80 444
 e-mail: basil.dodo@libero.it

XXII Trofeo Internazionale "Città di Tolmezzo"

Denominazione gara: XII Trofeo Int. C. di Tolmezzo
 Data svolgimento: 13-14 marzo 2004
 Organizzazione: Judo Club Tolmezzo
 Luogo di Svolgimento: Tolmezzo (UD)
 Sede gara: Palazzetto d. Sport
 Via Aldo Moro
 Peso:
 Inizio gare:
 Gara riservata:
 Per informazioni: Judo Club Tolmezzo - 33028
 Tolmezzo UD

XXI Torneo Internazionale "Città del Palio"

Denominazione gara: XXI Torneo I. Città del Palio M/F
 Data svolgimento: 3-4 aprile 2004
 Organizzazione: CUS Siena - sez Judo
 Luogo di Svolgimento: Siena
 Sede gara: Palazzetto CUS
 Via L. Bianchi, 3
 Peso: 3 aprile: ore 10.30-12.00 (M)
 4 aprile: ore 7.30-9.00 (F)
 Inizio gare: 3 aprile: ore 12.30 eliminatorie M
 4 aprile: ore 9.30 eliminatorie F
 ore 14.30 Finali M e F
 Gara riservata: Under 20 M e F
 Per informazioni: CUS Siena Tel. 0577-52 341
 Cell. 338 737 64 75
 Fax 0577-52 324 - e-mail: cussiena@tin.it

XIV Meeting Naz./Internazionale

Denominazione gara: XIV Meeting Naz.
 Internazionale
 Data svolgimento: 3 aprile 2004
 Organizzazione: J.C. Jigoro Kano - Trento
 Luogo di Svolgimento: Gardolo TN
 Sede gara: Palazzetto d. Sport Trento Nord
 Via IV Novembre
 Peso:
 Inizio gare:
 Gara riservata:
 Per informazioni: J.C. Jigoro Kano - Via Menguzzato,
 205 - 38100 Trento

XVI Torneo Internazionale Memorial "F. Cecchetti"

Denominazione gara: XV T.I. Memorial F. Cecchetti M/F
 Data svolgimento: 4 aprile 2004
 Organizzazione: Judo Europa Ciampino
 Luogo di Svolgimento: Ciampino (RM)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Via Mura dei Francesi n. 172
 Peso: ore 8.00-9.00 CA
 Ore 9.30-10.30 JU SE
 Ore 14.00-15.00 ES B
 Inizio gara: ore 9.30 CA
 Ore 11.00 JU SE
 Ore 15.30 ES B
 Gara riservata: ES B, CA, JU, SE M e F
 Per informazioni: Judo Europa Ciampino
 Gianni Campo tel. e fax: 06 79 84 57 64
 cell. 330 744 163

VII Torneo Internazionale Memorial "E. Mariani"

Denominazione gara: VII Trofeo I. E. Mariani
 Data svolgimento: 16 maggio 2004
 Organizzazione: Judo Amiternum L'Aquila
 Luogo di Svolgimento: L'Aquila
 Sede gara: Palasport
 Viale Ovidio
 Peso ore: 8.00-9.00
 Inizio gara: ore 9.30
 Gara riservata: ES B M e F; CA + 1° JU M e F; JU e
 SE M e F
 Per informazioni: Judo Amiternum L'Aquila
 Tel. 0862 72 84 54 - e-mail: agus59@virgilio.it

III Memorial G. Falcone - P. Borsellino

Denominazione gara: II Memorial G. Falcone -
 P. Borsellino sq. M
 Data svolgimento: 21-24 maggio 2004
 Organizzazione: A.S. Judo Coky's Club
 Luogo di Svolgimento: Capaci (PA)
 Sede gara:
 Peso: 22 Maggio - ore 9.00
 Inizio gare: 22 Maggio - ore 10.00 (eliminatorie)
 23 Maggio: ore 10.00 (finali)
 Gara riservata: JU/SE 1° anno M
 Per informazioni: A.S. Judo Coky's Club
 Tel. e Fax 091/86 97 132
 e-mail: jucokys@hotmail.com

XXXII Trofeo Internazionale "Città di Valenza"

Denominazione gara: XXXII Trofeo I. C. di Valenza
 Data svolgimento: 22 maggio 2004
 Organizzazione: Judo Ginnic C. Valenza
 Luogo di Svolgimento: Valenza (AL)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Via San Giovanni
 Inizio gara: ore 15.00 (eliminatorie)
 ore 21 (semifinali e finali)

Peso: ore 14.00
 Gara riservata: Squadre di 5 elementi
 Cat. 60-66-73-81-90 kg
 Per informazioni: Judo Ginnic C. Valenza
 Tel. e Fax 0131/94 59 21
 e-mail: judovalenza@libero.it

XXVIII Trofeo Internazionale "Corona Ferrea"

Denominazione gara: XXVIII Trofeo Corona Ferrea M
 Data svolgimento: 29 maggio 2004
 Organizzazione: J.C. Ronin
 Luogo di Svolgimento: Monza (MI)
 Sede gara: Palazzetto dello Sport
 Via Stucchi
 Peso ore: 14.00-15.00
 Inizio gara: 16.00 - Finali: ore 21.30
 Gara riservata: Sq. JU e SE M
 Per informazioni: J.C. Ronin Monza
 Tel e fax 039-20 21 000

XVII Torneo Internazionale "Città Vallo di Diano"

Denominazione gara: XVII Trofeo I. Vallo di Diano M/F
 Data svolgimento: 29-30 maggio 2004
 Organizzazione: A.S. New Kodokan - S. Arsenio (SA)
 Luogo di Svolgimento: San Rufo (SA)
 Sede gara: Centro Sportivo Meridionale
 Via Camerino
 Peso: 29 Maggio: ore 14.00-15.00 (CA + 1° JU M e F)
 30 Maggio: ore 8.00-9.00 (ES B M e F)
 ore 10.00-11.00 (JU/SE M e F)
 Inizio gare: 29 Maggio: ore 16.00 (CA + 1° JU M e F)
 30 Maggio: ore 10.00 (ES B M e F)
 ore 13.00 (JU/SE M e F)
 Gara riservata: ES B M e F; CA M e F; JU M e F;
 SE M e F
 Per informazioni: Amendola Pietro
 Tel. 0975/39 67 00 - e-mail:
 asnewkodokan@asnewkodokan.it

XX Torneo Internazionale "Tre Torri"

Denominazione gara: Torneo I. Tre Torri M/F
 Data svolgimento: 4-6 giugno 2004
 Organizzazione: Dojo Kenshiro Abbe - Gruppo Marche
 Luogo di Svolgimento: Porto S. Elpidio (AP)
 Sede gara: Palasport - Via Ungheria
 Peso: 4 Giugno: ore 7.00-8.00
 5 giugno: ore 7.00-8.00
 6 giugno: ore 7.00-8.30 (squadre)
 Inizio gare: 4 Giugno ore 9.00 e ore 13.00
 5 giugno: ore 9.00 e 13.00
 6 giugno: ore 9.00 e 13.00 (squadre)
 Gara riservata: JU e SE M e F
 Per informazioni: Dojo Kenshiro Abbe Gr. Marche
 Via S. Chiara - 62014 Corridonia (MC)
 Tel. 0733 43 13 50 - Fax: 0733 43 17 77
 e-mail: croceric@libero.it

VIII Trofeo Internazionale "Città del Marmo"

Denominazione gara: VIII Trofeo I. Città del Marmo M/F
Data svolgimento: 5-6 giugno 2004
Organizzazione: A.S. Olympic Club 2001 - Marina di Carrara
Luogo di Svolgimento: Avena - Carrara
Sede gara: Palazzetto d. Sport - Via G. Pietro
Peso: 5 giugno - ore 14.00-15.00 (ES B M e F)
6 Giugno: ore 8.00-9.00 (CA e JU)
Inizio gara: 5 giugno - ore 15.30 (ES B M e F)
6 Giugno: ore 9.30 (CA e JU)
Gara riservata: ES B; CA, JU, SE M e F
Per informazioni: Olympic Club 2001 - Viale Galilei, 131 Marina di Carrara MS
Tel. e Fax: 0585 63 13 11
e-mail: olimpicclub2001@katamail.com
oppure: olimpicclub2001@libero.it

XXV Torneo Internazionale "Città di Ventimiglia"

Denominazione gara: XXV Torneo I. C. di Ventimiglia a Sq. M
Data svolgimento: 19-20 giugno 2004
Organizzazione: J.C. Ventimiglia
Luogo di Svolgimento: Ventimiglia (IM)
Sede gara: Palestra Comunale - Via Chiappori
Peso: 18 Giugno ore: 19.30-21.30
19 Giugno ore: 17.00-18.30
Inizio gara: 19 Giugno ore 19.30 eliminatorie
20 Giugno: 19.30 finali
Gara riservata: JU/SE M.
Per informazioni: Antonella Iannucci
Tel e Fax 0184 35 27 92 - Cell.: 338 66 57 046
e-mail: judoclubventimiglia@libero.it

XVI Torneo Internazionale "Città di Messina Trofeo Giuseppe Minissale"

Denominazione gara: XVI Trofeo Giuseppe Minissale M/F
Data svolgimento: 19-20 giugno 2004
Organizzazione: J.C. Yama Arashi
Luogo di Svolgimento: Messina
Sede gara: Palatraccuzzi - Via Roccaguelfonia
Peso ore:
Inizio gara: ore
Gara riservata:
Per informazioni: J.C. Yama Arashi Messina
Tel. e Fax 090/29 37 070

XII Torneo Internazionale "Città di Lipari"

Denominazione gara: XII Torneo I. Città di Lipari M/F
Data svolgimento: 26-27 giugno 2004
Organizzazione: S.C. Judo Lipari
Luogo di Svolgimento: Lipari (ME)
Sede gara: Palazzetto dello Sport
Peso: 26 giugno - ore: 19.30-20.30

27 giugno: ore 8.00-9.00
Inizio gara: ore 9.30
Gara riservata: CA, JU, SE, Master A M e F
Per informazioni: S.C. Judo Lipari
Casella Postale 47 - 98055 Lipari ME
Tel.: 339 75 600 97

XXIII Trofeo "Tarcento"

Denominazione gara: XXIII Trofeo Tarcento M
Data svolgimento: 3 luglio 2004
Organizzazione: Judo Club Kuroki Tarcento
Luogo di Svolgimento: Tarcento (UD)
Sede gara: Palazzetto dello Sport
Via Sottocolle Verzan
Peso: ore: 7.00-9.00
Inizio gara: ore 9.30
Gara riservata: JU/SE M
Per informazioni: Judo Club Kuroki Tarcento
C/o Stefanel - Via Colombo 51 - 33037 Pasion di Prato UD
Tel.: 328 56 54 049 - Fax: 0432 65 03 08
e-mail: kuroki@libero.it

XIX Trofeo Internazionale "Città di Alghero" Femminile

Denominazione gara: XIX Trofeo I. Città di Alghero F.
Data svolgimento: 2-3 ottobre 2004
Organizzazione: J.C. Alghero
Luogo di Svolgimento: Alghero (SS)
Sede gara: Palestra C. "La Cunetta"
Peso ore:
Inizio gara:
Gara riservata: JU/SE Fem.
Per informazioni: J.C. Alghero
Tel. e Fax: 079 97 42 49 - Cell.: 335 447 476

XVII Torneo Internazionale "Romagna Judo"

Denominazione gara: XVII Torneo I. Romagna Judo M/F
Data svolgimento: 16 ottobre 2004
Organizzazione: A.S. Team Romagna Judo
Luogo di Svolgimento: Castel Bolognese (RA)
Sede gara: Palazzetto Sport Via Donati
Peso: ore 8.00-9.00 ES B
10.00-11.00 CA
11.00-12.00 JU
Inizio gara: ore 9.30
Gara riservata: ES B, CA, JU M/F
Per informazioni: A.S. Team Romagna
Tel 0545 35 563 - Fax 0545 33 788

XV Trofeo Internazionale "Osaka"

Denominazione gara: XV Trofeo I. Osaka M
Data svolgimento: 23-24 ottobre 2004
Organizzazione: Centro Sportivo Osaka Nuoro
Luogo di Svolgimento: Nuoro
Sede gara: Palazzetto Sport Polivalente
Viale della Resistenza

Peso: 23 ottobre: ore: 9.30-12.00
Inizio gara: 23 ottobre ore 16.00 qualificazioni
24 ottobre: ore 9.30 qualif. e finali
Gara riservata: JU M.
Per informazioni: C.S. Osaka
Tel. e Fax 0784 31 252 - e-mail:
osakatroph@yahoo.com

X Trofeo Internazionale "Biagio D'Isanto" Open d'Italia

Denominazione gara: X Trofeo I. Biagio D'Isanto Open d'Italia M/F
Data svolgimento: 31 ottobre 2004
Organizzazione: C.S. Pomilia
Luogo di Svolgimento: Pomigliano d'Arco (NA)
Sede gara: Palazzetto dello Sport
Via S. Pietro Borgo Paciano
Peso: 6/12: ore: 11.00-12.00 (F)
7/12: ore: 7.30-8.30 (M)
Inizio gara: 6/12: ore 12.30 (F)
7/12: ore: 9.00 (M)
Gara riservata: JU/SE M/F
Per informazioni: C.S. Pomilia Pomigliano d'Arco
Tel.: 081 80 36 252 - Fax: 081 522 58 47
Cell.: 348 26 40 885

XXXVII Coppa "W. Malatesti"

Denominazione gara: XXXVII Coppa Malatesti M.
Data svolgimento: 31 ottobre 2004
Organizzazione: C.R. Toscana
Luogo di Svolgimento: Follonica (GR)
Sede gara: Palagolfo Raul Micheli
Peso: 30 ottobre ore 18.00-20.00
31 ottobre - ore 8.00-9.00
Inizio gara: 9.30 (ES B, CA)
Ore 11.00 (JU, SE)
Gara riservata: ES B, CA, JU, SE M.
Per informazioni: C.R. Toscana
Via Magellano, 11 - 50127 Firenze
Tel. 055 43 51 24 - Fax 055 44 73 654

XXV Coppa "A. Ceracchini"

Denominazione gara: XXV Coppa Ceracchini F.
Data svolgimento: 31 ottobre 2004
Organizzazione: C.R. Toscana
Luogo di Svolgimento: Follonica (GR)
Sede gara: Palagolfo Raul Micheli
Peso: 30 ottobre ore 18.00-20.00
31 ottobre - ore 8.00-9.00
Inizio gara: 9.30 (ES B, CA)
Ore 11.00 (JU, SE)
Gara riservata: ES B, CA, JU, SE F.
Per informazioni: C.R. Toscana
Via Magellano, 11 - 50127 Firenze
Tel. 055 43 51 24 - Fax 055 44 73 654

IX Trofeo "Brutium Città di Lamezia Terme"

Denominazione gara: IX Trofeo Brutium sq. F.

Data svolgimento: 14 novembre 2004
 Organizzazione: .C.S. Brutium
 Luogo di Svolgimento: Lamezia Terme (VV)
 Sede gara: Palazzetto d. Sport - Via Marconi
 Peso ore: 8.00-9.00
 Inizio gara: ore 9.30
 Gara riservata: JU e SE F.
 Per informazioni: Enzo Failla - Via del Progresso, 198
 88046 Lamezia Terme
 Tel. e fax: 0968 28 040 - cell. 335 80 97 076

XXXV Trofeo Internazionale "Abramo Oldrini"

Denominazione gara: XXXV Trofeo I. Abramo Oldrini
 Data svolgimento: 4 dicembre 2004
 Organizzazione: C.S. Sport Club Sesto
 Luogo di Svolgimento: Sesto San Giovanni (MI)
 Sede gara: Palasesto - Piazza I Maggio
 Peso:
 Inizio gara:
 Gara riservata:
 Per informazioni: C.S. Sport Club Sesto
 Ubaldo Paschini cell. 335 64 59 841
 e-mail: paschini_ubaldo@tiscalinet.it

IX Trofeo Internazionale "Olimpica Bellizzi"

Denominazione gara: IX Trofeo I. Città di Bellizzi M/F
 Data svolgimento: 4-5 dicembre 2004
 Organizzazione: A.S. Olimpica Judo
 Luogo di Svolgimento: Bellizzi (SA)
 Centro Sportivo Comunale "E. Berlinguer"
 Via Pescara
 Peso: 30 ottobre: ore: 12.00-13.30: CA, JU 1° a., ES B
 31 ottobre: ore 8.00-9.00: JU, SE
 ore 13.30-14.30: ES A
 Inizio gara: 30 ottobre - ore 14.00: CA, JU 1° a., ES B
 31 ottobre: ore 9.30: JU, SE
 ore 15.00: ES A
 Gara riservata: ES A e B, CA, JU, SE M/F
 Per informazioni: AS Olimpica Judo c/o Angellotti
 Via Roma, 256/B - 84092 Bellizzi SA
 Fax: 0828 53 145 - Cell.: 339 800 57 40
 e-mail: armang@tiscali.it

VIII Trofeo "Settimo Comitangelo"

Denominazione gara: VIII Trofeo Settimo Comitangelo M/F
 Data svolgimento: 11-12 dicembre 2004
 Organizzazione: Judo Kimochi Alpignano
 Luogo di Svolgimento: Torino
 Sede gara: Palazzetto Le Cupole
 Via: Strada antica di Mirafiori
 Peso: 13/12: ore: 14.30-15.30 (ES B/CA + 1°
 JU/JU/SE/OP)
 14/12: ore: 7.30-8.30 (BA/RA/ES A)
 Inizio gara: 13/12: ore 16.00 (ES B/CA + 1°
 JU/JU/SE/OP)
 14/12: ore: 9.00 (BA/RA/ES A)
 Gara riservata: BA/RA/ES/CA + 1° JU/JU/SE/OP M/F
 Per informazioni: Germana Comitangelo
 Tel. e Fax: 011 96 74 013
 e-mail: info@judokimochi.com

LVII CORSO NAZIONALE PER ISTRUTTORE

DISPOSIZIONI GENERALI

La FIJLKAM indice ed organizza per l'anno accademico 2004 un Corso Nazionale per titoli ed esami per l'acquisizione della qualifica di Insegnante Tecnico categoria Istruttore. I posti messi a concorso sono 80, ripartiti fra i tre Settori.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Corso possono accedere gli Allenatori che hanno svolto un periodo di almeno due anni di tirocinio presso una Società Sportiva affiliata, che hanno partecipato ad almeno due Corsi annuali di Aggiornamento e che, per il Judo, il Ju Jitsu ed il Karate, siano in possesso della cintura nera 3° Dan. L'ammissione al Corso è determinata dalla graduatoria ottenuta dalla somma dei punti risultanti dai titoli dei Candidati, in base alla seguente tabella:

a) Titoli generali:

- Allenatore titolare di una Società Sportiva punti 20
- Presenza nella graduatoria del Corso precedente (vale solo per i Candidati non convocati) " 5
- Cariche e/o incarichi federali e/o sociali ricoperti, pubblicazioni tecniche, attività organizzative e promozionali svolte fino a punti 20

b) Titoli sportivi:

- Partecipazione ai Giochi Olimpici, ai World Games ed ai Campionati Mondiali ed Europei Seniores punti 40
- Partecipazione ai Giochi del Mediterraneo ed ai Campionati Mondiali ed Europei Juniores " 30
- Classificato ad un Campionato Italiano Assoluto:
 1°, 2°, 3° e 4° Lotta " 20
 1°, 2° e 3° Judo e Karate
 dal 5° all' 8° Lotta " 10
 5° e 7° Judo e Karate " 10
- Classificato ad un Campionato Italiano di Classe:
 1°, 2°, 3° e 4° Lotta " 10
 1°, 2° e 3° Judo e Karate
 dal 5° all' 8° Lotta " 5
 5° e 7° Judo e Karate " 5

N.B.: Devono essere indicati solo i tre migliori risultati.

- Judo, Ju Jitsu e Karate:
 - Cintura nera 5° Dan punti 15
 - " " 4° Dan " 10

MODALITA'

Al Corso, che si svolge presso il Centro Olimpico Federale di Ostia dal 27 settembre al 2 ottobre 2004, sono ammessi i Candidati che, nella graduatoria finale, rientrano nel numero dei posti previsti per ogni Settore sulla base delle domande pervenute. Gli esami si svolgono al termine del Corso. Coloro che superano gli esami sono iscritti all'Albo Federale degli Insegnanti Tecnici ed inquadrati nella categoria Istruttori della disciplina per la quale

hanno frequentato il Corso, con decorrenza 1° gennaio 2005.

DOCUMENTAZIONE

Le domande di ammissione al Corso (da redigersi sul modello allegato "A") devono essere inviate ai Comitati Regionali competenti entro il 15 maggio 2004. I Comitati Regionali, dopo averle vistate, provvedono a trasmetterle al Centro Olimpico Federale - Ufficio Form., Agg.to e Benem. - Via dei Sandolini, 79 - 00122 Lido di Ostia/RM - entro il 29 maggio 2004. I Candidati ammessi devono consegnare, all'apertura del Corso, l'attestazione originale comprovante il versamento effettuato sul c/c postale del Settore di appartenenza relativo alla tassa di iscrizione fissata in 350,00, comprensiva del materiale didattico e del soggiorno presso il Centro Olimpico Federale. Resta inteso che le spese di viaggio sono a carico degli interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

I Candidati ammessi al Corso sono tenuti a presentarsi muniti degli indumenti sportivi necessari per lo svolgimento delle lezioni pratiche.

* * * * *

LVI CORSO NAZIONALE PER MAESTRO

DISPOSIZIONI GENERALI

La FIJLKAM indice ed organizza per l'anno accademico 2004 un Corso Nazionale per titoli ed esami per l'acquisizione della qualifica di Insegnante Tecnico categoria Maestro. I posti messi a concorso sono 60, ripartiti fra i tre Settori.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Corso possono accedere gli Istruttori che sono almeno nel 40° anno d'età, che hanno partecipato ad almeno quattro Corsi annuali di Aggiornamento e che, per il Judo, il Ju Jitsu ed il Karate, siano in possesso della cintura nera 4° Dan. L'ammissione al Corso è determinata dalla graduatoria ottenuta dalla somma dei punti risultanti dai titoli dei Candidati, in base alla seguente tabella:

a) Titoli generali:

- Attività svolta quale Istruttore (anni di titolarità, Corsi annuali di Aggiornamento frequentati, piazzamento ottenuto dalla propria Società Sportiva nella classifica generale degli ultimi quattro anni, risultati conseguiti da propri Atleti di Interesse Nazionale ed Internazionale, Atleti tesserati negli ultimi quattro anni) punti 30
- Presenza nella graduatoria del Corso precedente (vale solo per i Candidati non convocati) " 5
- Cariche e/o incarichi federali e/o sociali ricoperti, pubblicazioni tecniche, attività

(Allegato "B")

- JUDO JU JITSU
 LOTTA
 KARATE

CENTRO OLIMPICO FEDERALE
Uff. FORM., AGG.TO E BENEM.
Via dei Sandolini, 79
00122 - LIDO DI OSTIA /RM

Il sottoscritto
Cognome e nome

nato a prov. il
domiciliato a prov.
via n.
cap telef. /

CHIEDE

di essere ammesso al Corso Nazionale per l' acquisizione della qualifica di Insegnante Tecnico categoria Maestro di

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino.....
indicare la cittadinanza

2) di essere in possesso del titolo di studio

3) di essere tesserato per l'anno in corso con la Società Sportiva

codice

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

..... Comune

denominazione

come Istruttore con decorrenza 01/01/..... Licenza Federale n°

4) di non aver riportato condanne per delitto doloso né squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno;

5) di aver svolto in qualità di Istruttore la seguente attività:

a) Società Sportive affiliate anni di titolarità
_____ ;
_____ ;
_____ ;

b) Corsi annuali di Aggiornamento frequentati:
Luogo e data Luogo e data
_____ ; _____ ;
_____ ; _____ ;

c) piazzamento ottenuto dalla propria Società Sportiva nella classifica generale degli ultimi quattro anni:

Anno	Piazzamento	Riferimento(1)
_____	_____	_____ ;
_____	_____	_____ ;
_____	_____	_____ ;
_____	_____	_____ ;

(1) Per riferimento si intende il Bollettino Federale o la Circolare su cui è riportata la classifica.

d) risultati conseguiti da propri Atleti di interesse Nazionale ed Internazionale:
(indicare solo i tre migliori risultati)

Atleta _____ Manifestazione _____

Classifica _____ Anno ____ Riferimento (1) _____;

Atleta _____ Manifestazione _____

Classifica _____ Anno ____ Riferimento (1) _____;

Atleta _____ Manifestazione _____

Classifica _____ Anno ____ Riferimento (1) _____;

e) Atleti tesserati negli ultimi quattro anni:

Anno ____ Numero _____; Anno ____ Numero _____;

Anno ____ Numero _____; Anno ____ Numero _____;

6) di essere presente nella graduatoria del Corso precedente (vale solo per i Candidati non convocati);

7) cariche e /o incarichi federali e/o sociali ricoperti, pubblicazioni tecniche, attività organizzative e promozionali svolte:

.....
.....
.....

8) di aver conseguito i seguenti titoli sportivi:

Manifestazione	ANNO	RISUL	ANNO	RISUL	ANNO	RISUL	Riferimento
Giochi Olimpici							
World Games							
Campionato Mondiale							
Campionato Europeo							
Giochi del Mediterraneo							
Campionato Italiano Assoluto							
Campionato Italiano di Classe							

(1) Per riferimento si intende il Bollettino Federale o la Circolare su cui è riportato il risultato agonistico

9) di essere in possesso della Cintura Nera Dan con decorrenza 01/01/.....

.....
Luogo e data

.....
Firma

- COMPILARE A MACCHINA O A STAMPATELLO -

=====

SPAZIO RISERVATO AL COMITATO REGIONALE

Il Comitato Regionale FIJLKAM / ,
vista la domanda, attesta, per quanto di propria conoscenza , la veridicità delle informazioni fornite dal Candidato.

.....
Luogo e data

.....
Firma

CONVENZIONI ALBERGHIERE

In occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della FIJLKAM di Ostia, al fine di agevolare i propri associati, la Federazione ha rinnovato la convenzione con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, presso le quali tutti i tesserati FIJLKAM potranno continuare ad usufruire di prezzi agevolati per il loro soggiorno.

HOTEL SATELLITE - Via delle Antille, 49 - Ostia - **HOTEL AIRPORT** - Viale Romagnoli, 165 - Ostia
Tel. 06/56183 - Fax 06/5695993 Tel. 06/5692341 Fax 06/5692641

	HTL AIRPORT	HTL SATELLITE
- pernottamento e prima colazione in camera doppia, per persona al giorno:	Euro 48,50	Euro 51,00
- supplemento in camera singola, al giorno:	Euro 28,50	Euro 30,00
- mezza pensione (bevande incluse) in camera doppia, per persona al giorno:	Euro 68,00	Euro 71,50
- pensione completa (bevande incluse) in camera doppia, per persona al giorno:	Euro 88,00	Euro 92,50
- pasto extra, per persona:	Euro 26,00	Euro 26,00

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti

(1/2 litro d'acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA.

Le convenzioni sono valide dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2005

HOTEL SIRENETTA - Lung.re P. Toscanelli, 46 - Ostia
Tel 06/5622310-5622720 - Fax 06/56304572 - E-mail: martinim@tin.it

- camera singola, con prima colazione:	Euro 60,00
- camera doppia, con prima colazione:	Euro 96,00
- camera tripla, con prima colazione:	Euro 108,00
- camera quadrupla, con prima colazione:	Euro 116,00
Eventuale pasto pensione (escluso bevande):	Euro 15,00

La convenzione è valida dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004

HOTEL PING PONG - Lung.re P. Toscanelli, 84 - Ostia
Tel 06/5601733-5621236 - Fax 06/5600617

- pernottamento e prima colazione in camera singola:	Euro 52,00
- pernottamento e prima colazione in camera doppia:	Euro 83,00
- pernottamento e prima colazione in camera tripla:	Euro 93,00

La convenzione è valida dal 1° gennaio al 31 dicembre 2004

ALBERGO LA SCALETTA - Lung.re P. Toscanelli, 130 - Ostia
Tel 06/5672522 - Fax 06/5672607 - E-mail: lascaletta@tiscali.it

- camera singola con bagno, tv e prima colazione (a notte)	Euro 47,00
- camera doppia con bagno, tv e prima colazione (a notte)	Euro 62,00
- camera tripla con bagno, tv e prima colazione (a notte)	Euro 85,00

La convenzione è valida dal 1 gennaio al 31 dicembre 2004

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - P.zza Castelfusano, 1
Tel 06/56185490 Fax 05 56185227 - E-mail: info@countryclubcastelfusano.it

- camera uso singola con prima colazione, al giorno:	Euro 30,00
- camera uso doppia con prima colazione, al giorno per persona:	Euro 20,00
- camera uso tripla/quadrupla con prima colazione, al giorno per persona:	Euro 16,00
- supplemento singolo pasto:	Euro 8,30

Le tariffe sono valide per soggiorni della durata minima di due pernottamenti.

*Per soggiorni di una sola notte, sarà applicato un supplemento di **Euro 1.50** per persona.*

Le tariffe sono comprensive di prima colazione continentale,

sistemazione in camere in bungalows in legno, con letti a castello, doccia, WC e lavabo

La convenzione è valida dal 15 gennaio al 15 dicembre 2004

"RIVISTA ATHLON"

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2004

Il costo di un abbonamento alla rivista Athlon per l'anno 2004 è di € 15.
La durata dell'abbonamento è su base annuale, secondo il calendario solare
(da gennaio a dicembre).

La sottoscrizione per il 2004 potrà essere effettuata fino al 29 febbraio 2004.
Dopo tale data, le richieste non saranno più accolte.

* * *

MODALITÀ PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO:

1) Versamento della quota di abbonamento sul c/c postale n. **269019** intestato a:

Banca Nazionale del Lavoro - CONI
Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

2) Invio della ricevuta originale attestante l'avvenuto versamento a:

Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali
Ufficio Stampa
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia

Accompagnata da una lettera in cui siano indicati in maniera leggibile il nome,
l'indirizzo completo ed il recapito telefonico dell'intestatario.

N.B.: Il mancato invio della ricevuta originale potrà comportare notevoli ritardi
nella registrazione ed intestazione dell'abbonamento e, conseguentemente,
della spedizione della rivista.